ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre ... Estero L. 3[illegible] —; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può decorrere da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» Via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2
TRIESTE (9)

# [IL PIC]COLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.30. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, ecc. L. 5. Asterischi (nel «Piccolo della Sera») L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Goldoni 1. Tel. 801

Anno 40 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Martedì 15 Aprile 1924 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1361

# A Parigi si parla di guerra
## per la Bessarabia e per Wilna

### Fucileria fra polacchi e lituani
#### L'alleanza franco-romena sfumata?

PARIGI, 14

I negoziati franco-romeni per la stipulazione di un'alleanza sono improvvisamente avviluppati dal più fitto mistero diplomatico, a meno che le pressioni della diplomazia russa e le minaccie bellicose contro la Romenia non abbiano consigliato la Francia a temporeggiare, in attesa che le nubi si sciolgano. Anche per la stampa francese, infatti, queste nubi costituiscono un serio motivo di preoccupazione. Basti dire che il *Journal* reca stamane [illegible] titolo dell'articolo di fondo: «La pace minacciata all'est dell'Europa» e la *Liberté* [illegible] annuncia a titolo di scatola: «Minaccie di guerra russo-romena». E' un linguaggio che non può non allarmare l'opinione pubblica e non può non spingere a considerare che un impegno francese, ufficialmente consacrato in un trattato nei riguardi della Bessarabia, se non utile, sarebbe per lo meno tempestivo.

#### La minaccia russa

Nel telegramma col quale il Presidente della Repubblica Francese, Millerand, ha risposto ai ringraziamenti di Re Ferdinando, si parla della Romenia amica dei buoni come dei cattivi giorni. Vi sarebbero dei cattivi giorni in vista per la Romenia? — esclama il nazionalista Bainville. — Si ritiene che la Russia dei Soviet ha fatto come la Germania, e che si sia messa a guardare al di fuori ed a voler riprendere i territori sui quali gli zar avevano regnato. La sua rivendicazione sulla Bessarabia, che prende ogni giorno delle forme più aggressive, è inquietante in se stessa, perchè lascia presagire che la Polonia, la Estonia, la Lettonia, la Lituania, che sono parti staccate dell'impero russo, subiranno un giorno o l'altro lo stesso assalto, ciò che è tanto meno rassicurante per la pace d'Europa, non essendo queste diverse nazionalità d'accordo tra loro, come lo prova il conflitto che mette alle prese i polacchi ed i lituani per Memel e Wilna.

Gli interpreti più acuti della politica estera francese si pongono questo quesito: che cosa accadrà se l'affare della Bessarabia prenderà un carattere più acuto, date le disposizioni che manifesta il Governo di Mosca? Ammettendo che la Romenia fosse attaccata dai Soviet, come avvenne per la Polonia nel 1920, quale nazione verrà in suo aiuto? Rimarrà la Romenia isolata come rimase la Polonia quando l'armata russa arrivò fino alle porte di Varsavia e si dovettero iniziare i soccorsi da parte del generale Weygand?

Risulta anche a Parigi che la diplomazia dei Soviet sta compiendo un intenso lavorio. Su questo argomento è facile assicurarsi — commenta la *Liberté* — per l'atteggiamento dell'Italia. Mussolini, che vuole provare che il fascismo è capace di intendersi con i Soviet, aveva appunto incominciato delle conversazioni con Mosca, che erano considerate appunto una politica antiromena. Bisogna riconoscere che i sentimenti dell'Inghilterra per la Romenia sono assai tiepidi, principalmente, e questo è l'importante, quando si tratti di esaminare il caso della Bessarabia. La Piccola Intesa esclude per definizione i conflitti con la Russia. Dove sarebbe quindi il garante dell'Europa orientale delle frontiere e delle indipendenze degli Stati? La Francia è sola — si afferma. — Ma si aggiunge subito: La Francia è molto lontana, ed è forse questa lontananza, a giudizio dei francesi, che ispira un atteggiamento minaccioso, ed ha spinto oggi Trotzki ad affermare testualmente: «Noi non vogliamo la guerra; faremo tutto il nostro possibile per evitarla; ma se essa scoppiasse non sarebbe colpa nostra».

#### Ostilità intorno a Wilna

Oltre all'incentivo della Bessarabia, la protesta che la Polonia ha sottomesso alla Conferenza degli Ambasciatori richiama l'attenzione della Francia su uno stato di cose che pone seriamente in pericolo la pace nell'est dell'Europa. Non si segnala già un attacco dei lituani che hanno respinto i polacchi di sette chilometri nella regione di Wilna. «Se i fucili cominciano a parlare — esclama Saint Brice nel *Journal* — dove andiamo?». Questa situazione anormale è imputata agli Alleati i quali hanno commesso l'anno scorso un errore grave, lasciando i lituani impadronirsi a viva forza di Memel. Tutto ciò che è avvenuto dopo è un vano sforzo per attenuare le conseguenze di quel passo.

Fortunatamente l'ultima parola spetta oggi alla Conferenza degli Ambasciatori. I lituani sono incaricati di dimostrare l'infondatezza dello stupore polacco. Senza attendere la registrazione dello statuto di Memel, il Presidente del Consiglio di Kowno ha dichiarato che la Lituania non si ritiene soddisfatta avendo ottenuto Memel: essa rivendica Wilna e si considera in istato di ostilità con la Polonia, fino a quando non la avrà ottenuta. Essa infatti ne dà la dimostrazione, o a colpi di fucile. La stampa francese invoca, per istituire una pace solida nell'est dell'Europa, una soluzione netta e senza equivoci. Si afferma pure esplicitamente che i bastioni della parte in Oriente sono la Polonia e la Romenia. Se i francesi lasciano indebolire queste due nazioni, le conseguenze si faranno sentire sul Niemen, sul Dniester ed altrove.

#### Tra Mosca e Londra

Un argomento che viene al primo piano delle discussioni politiche e delle considerazioni dei circoli diplomatici francesi, è costituito dalle trattative che si svolgono a Londra tra Inghilterra e Russia. Da parte francese a questo proposito si mettono i punti sugli i: 1) che ai negoziati di Londra, tra il Governo britannico e i rappresentanti dei Soviet, la Francia non partecipa, ma questo non vuol dire che essa rimanga indifferente alle conversazioni, dato il suo interesse per questioni importanti che vi saranno trattate; 2) il Governo francese riceveva il 2 febbraio una comunicazione con la quale lo ambasciatore d'Inghilterra a Parigi, dietro invito del «Foreign Office», comunicava copia della nota del Governo inglese a Mosca. Si tratta della nota in cui Macdonald riconosceva il Governo dei Soviet e lo invitava a negoziare con l'Inghilterra per la conclusione di un trattato completo. Quindici giorni dopo il Governo francese rispondeva all'ambasciatore d'Inghilterra a Parigi con una nota che Poincaré ha letto mercoledì al Senato.

Giudicando che i rappresentanti dell'Inghilterra e dei Soviet cercano di intendersi sulle indennità spettanti ai portatori britannici di titoli russi, Poincaré scriveva: «Un regolamento speciale a favore dei portatori di una certa nazionalità, con l'esclusione e senza l'approvazione delle altre, pregiudicherà inevitabilmente il regolamento d'insieme. Rischierebbe nello stesso di colpire gli altri aventi diritto e di provocare da parte di questi delle proteste di natura tale, da creare complicazioni di ordine internazionale.»

Poincaré aggiungeva che la Francia, facendo queste osservazioni non credeva di uscire dall'opportuno riserbo nei riguardi dei negoziati nei quali non era in causa. Poincaré non domandava di unirsi ai negoziati. Ciò non ostante, scrivendo il 18 febbraio al conte di Saint'Aulaire, gli raccomandava di non respingere offerte eventuali dell'Inghilterra, e se questa proponeva alla Francia di associarsi alla conversazioni, «voi dovrete rispondere che mi avvertirete, e che il Governo francese ne farebbe certamente oggetto dell'esame più attento ed amichevole.

Per quale necessità i russi vanno a negoziare a Londra? Necessità diplomatica o monetaria, questione di prestigio o questione di credito? Risponde a questi interrogativi, che come si sa sono una prerogativa dello stile del *Temps*, il giornale ufficioso, osservando che si tratta degli interessi già invocati da Llyod George. L'industria britannica ha bisogno di mercati, ed essa vuole sapere se troverà dei mercati in Russia. Fino a quando — secondo il *Temps* — il ristabilimento della libertà commerciale nell'interno della Russia e tra la Russia e l'estero non sarà istituita, la Russia non potrà fornire mercati sufficienti ai produttori inglesi. Senza questa condizione, l'Inghilterra sarebbe un concorrente economico e politico piuttosto che un cliente.

### Il plebiscito in Grecia
#### L'80% dei voti per la repubblica

PARIGI, 14.

I risultati del plebiscito in Grecia conosciuti finora, danno una maggioranza dell'80 per cento a favore della repubblica. A favore del nuovo regime c'è in Tracia la quasi unanimità e in Macedonia un'imponente maggioranza, mentre il Peloponneso si è dichiarato per la monarchia. Atene è da ieri sera in festa. Il Presidente Papanastasios ha arringato la folla sulla Piazza della Costituente, comunicando il risultato e dichiarando che esso non costituisce la vittoria di un partito, ma la vittoria di un intero paese. Papanastasios ha poi invitato il popolo a dimenticare tutti gli odi politici.

Il Presidente del Consiglio ha convocato i direttori di tutti i giornali, ai quali ha indirizzato consigli di moderazione e ha domandato il loro concorso per compiere opera di pacificazione. Il Governo promulgherà oggi un decreto, col quale è proibito alla stampa durante un periodo di cinque anni qualsiasi attacco contro la repubblica ed ogni discussione sulla questione del regime. Un altro decreto nominerà il reggente Conduriotis presidente provvisorio della repubblica, fino a quando l'Assemblea nazionale non avrà eletto un presidente definitivo. Dopo le vacanze di Pasqua, le due Camere si riuniranno e procederanno immediatamente all'elezione presidenziale. Nei circoli bene informati si è unanimi nel designare Zaimis per ricoprire l'alta carica.

### L'incidente italo-svizzero
#### avviato a soluzione

ROMA, 14

L'*Agenzia Stefani* comunica:

«In seguito ai passi del Governo italiano presso il Governo federale svizzero per il fatto occorso al confine di Ponte Tresa l'8 corrente, il capo del Dipartimento militare federale ha dato ordine di condurre una rapida inchiesta per l'accertamento delle responsabilità relative. Sono in corso attive pratiche tra i due Governi per la definizione dell'incidente, pratiche che si svolgono con spirito amichevole di serena giustizia, dati i rapporti di assoluta cordialità che esistono tra i due Paesi.»

### Accordo fra i tedeschi e la "Micum,,

BERLINO, 14

Quest'oggi, nelle trattative tra il Comitato industriale tedesco e la «Micum», è stato raggiunto l'accordo. I contratti sono stati prorogati per altri due mesi.

### Un fascista assassinato da comunisti
#### in un paese del Comasco

COMO, 14

A Villalbese, paese a pochi chilometri dalla nostra città, il ventiduenne, Manlio Sanvico, membro di quel direttorio fascista, da parecchio tempo era fatto segno a minacce e a lettere minatorie da parte di sovversivi del luogo. Domenica sera alle ore 21 mentre il Sanvico si recava al circolo famigliare del paese, a metà strada veniva aggredito e colpito ripetutamente con un falcetto al petto e alle braccia, con la recisione quasi completa del collo, e l'asportazione di un dito. Alcuni fascisti subito accorsi, e un brigadiere dei carabinieri, diedero alla ricerca degli assassini rintracciandone uno, mentre in un giardino stava togliendosi l'abito e la biancheria tutta intrisa di sangue.

L'arrestato è certo Giacomo Pontigia, di anni 31, comunista. Fu trovata anche la giacca tutta intrisa di sangue dello zio del Pontigia, tale Battista Visconti, di anni 69. Ma questi è ancora latitante. Il corpo del povero Sanvico fu subito composto in una bara e messo in una sala della sede del Fascio, trasformata in camera ardente. Va posto in rilievo lo stoicismo del padre del Sanvico, il quale appena seppe del fatto e vide il cadavere di suo figlio, gridò: «Gli avversari credono con ciò di avere ucciso il fascismo: il fascismo vive più forte e per esso ho l'orgoglio di aver sacrificato il mio figliolo».

## I colloqui Mussolini-Dawes
### e la nuova fase del problema delle riparazioni

ROMA, 14

Contemporaneamente al generale Dawes, si trovano a Roma il marchese Salvago-Raggi ed il comm. Pirelli, giunti da Parigi per conferire col Presidente del Consiglio sulla fase attuale del problema delle riparazioni, che dopo la consegna degli esperti potrebbe entrare in un periodo conclusivo e risolutivo.

Dalla presenza simultanea di questi personaggi — scrive il *Giornale d'Italia* — ad immediato contatto col nostro Governo, non si debbono trarre troppe fantastiche deduzioni: ma è certo tuttavia che se gli scambi di vedute continueranno a svolgersi durante il soggiorno a Roma e potranno facilitare e completare l'esame della situazione presente, non solo per quanto concerne il contributo portato dall'Italia a risolverlo e l'ulteriore sviluppo della sua azione in seno alla Commissione delle riparazioni, ma altresì anche nei riguardi di quella chiarificazione internazionale e di quella migliore intesa con l'America, che, la permanenza del signor Dawes può singolarmente favorire.

«Per la prima volta, infatti, i punti di vista del Governo italiano hanno avuto un obiettivo ed esauriente riconoscimento nelle conclusioni dell'inchiesta compiuta dai rappresentanti alleati. E queste sanzioni che culminano nella ammissione dell'interdipendenza tra debiti e riparazioni, nell'intangibilità delle riparazioni in natura e nel criterio dei pegni produttivi, vanno a coronare col consenso dei rappresentanti di tutti gli altri paesi il progetto che l'on. Mussolini sottoponeva fino dal 1922 alla attenzione dei Governi alleati, prima a Londra e poi a Parigi: il che significa che l'Italia fra gli altri Stati ha potuto proporre un piano riconosciuto di generale utilità. L'autorevole rappresentante dell'America, il signor Dawes, ha desiderato probabilmente compiere un viaggio a Roma per effettuare una più diretta conoscenza dei nostri maggiori uomini di Governo.

Un primo colloquio con l'on. Mussolini ebbe sabato e sarà indubbiamente completato da un'altra conversazione prima della sua partenza per Napoli. Intanto, stamane, per invito del sen. Contarini, il signor Dawes si è trovato al Circolo della Caccia in una colazione intima col ministro De Stefani, col marchese Salvago Raggi ed il comm. Pirelli. Da questo amichevole rapporto è opportuno ripeterlo, non si devono dedurre troppo esagerate illusioni.

# Polemiche e strascichi elettorali
## I seggi alle minoranze senza quozienti

ROMA, 14

Delle quindici circoscrizioni sinora le sole Corti d'Appello di Roma, Ancona, Bologna, Genova e Trieste hanno trasmesso all'Ufficio centrale della Corte d'Appello di Roma i verbali sui risultati delle elezioni, e pertanto, poichè l'Ufficio centrale medesimo dovrà iniziare i propri lavori soltanto quando tutti i verbali saranno al completo, si prevede che la proclamazione degli eletti avverrà, ove non si verifichino ritardi, verso la fine del corrente mese. I verbali finora pervenuti occupano parecchie casse.

Vi sono alcuni candidati che ancora sperano di entrare alla Camera e questi sono coloro che seguono nella lista i deputati eletti in due circoscrizioni, e cioè, gli on. Matteotti (Lazio e Veneto), Graziadei (Liguria ed Emilia), Gennari (Venezia Giulia e Toscana), Turati (Lombardia e Sicilia), Presutti (Abruzzi e Campania). I deputati eletti in due circoscrizioni dovranno dichiarare alla Camera entro gli otto giorni della convalidazione delle due elezioni, quale sia la circoscrizione da loro preferita. In mancanza di opzione entro questo termine, la Camera sorteggia il nome della circoscrizione alla quale il deputato deve essere assegnato.

#### I presunti casi di ineleggibilità

In questi giorni sono stati prospettati alcuni casi di ineleggibilità e precisamente quelli riguardanti l'on. Greco, l'on. Baistrocchi, l'on. De Martini, l'on. Geremicca e il comm. Boniello. Su di essi dovrà portare il proprio esame la Giunta delle elezioni, la quale, nel caso che l'ineleggibilità sussista, dovrà attribuire i posti resisi vacanti ai candidati immediatamente susseguenti nella lista. Per i casi citati, ove la ineleggibilità sussista appartenendo gli eletti alla lista maggioritaria, i posti rimasti aperti non sarebbero coperti nè potrebbero, come erroneamente è stato affermato, riversarsi alla minoranza.

Si continua a discutere e ad almanaccare sulla dizione dell'articolo 82 della legge elettorale, alla quale si attribuisce una poco chiara interpretazione. Secondo taluni, resta ancora in forse se il famoso resto debba o no venir conferito alle liste che hanno conseguito il quoziente. Non sono pochi i candidati che dall'una o dall'altra interpretazione otterrebbero di essere o no gli eletti. Molti uffici locali, sull'opera dei quali si pronuncerà l'Ufficio centrale nazionale, hanno proceduto col criterio di assegnare il resto a chi ne ha avuto il quoziente. In Piemonte la risoluzione del caso è avvenuta automaticamente. Votanti: 559.933; posti 47; lista nazionale 264.322, alla quale sono stati assegnati seggi 31. I 16 posti di minoranza sono stati così assegnati: 3 ai popolari, voti 61.836; 3 ai liberali, voti 58.014; 3 ai contadini, voti 56.767; 3 unitari, voti 49.795; 3 comunisti, voti 40.867; 3 massimalisti, voti 40.302. La lista della opposizione democratica che ha raggiunto quasi 9700 voti, ma non ha raggiunto il quoziente, non è stata neppure discussa, perchè essa ha avuto qualche diecina di voti in meno dell'ultimo dei socialisti, che ha raggiunto 9700 voti più qualche diecina. Se risultasse nella revisione uno spostamento anche di pochi voti, la lista democratica d'opposizione entrerebbe in gara con l'ultimo dei socialisti, sempre che si attribuisca alle liste senza quoziente il resto.

#### Interpretazioni della legge

Se alle liste che non hanno raggiunto il quoziente non dovesse essere attribuito il resto, resterebbero, si dice, esclusi vari nomi in diverse circoscrizioni. Non sarebbero dichiarati eletti: Cesare Forni (fascista dissidente, circoscrizione di Lombardia), Matteotti (socialista unitario, circoscrizione Lazio-Umbria), D'Ambrosi (opposizione amendoliana, circoscrizione di Campania), Lombardo-Pellegrino (opposizione costituzionale, circoscrizione di Sicilia), Morea (repubblicano, circoscrizione delle Marche), Facchinetti (repubblicano, circoscrizione Venezia Giulia) e forse nelle stesse condizioni si troverebbero anche l'on. Bergamo, repubblicano, riuscito nel Veneto.

In difesa di queste proclamazioni sta una interpretazione logica di un certo peso, ed è questa: l'art. 82 conferisce il resto alla lista della minoranza che ha la situazione migliore. Vi è chi sostiene che quando una lista non ha raggiunto il quoziente essa è già di per sè fuori di combattimento. Ciò non è esatto, si obietta, perchè la legge non parla di una unità più una frazione. La legge considera nel suo complesso i voti che una lista ha conseguito e, quindi, per facilitare il calcolo e il ragionamento si potrebbe considerare anche ogni lista di minoranza che non ha raggiunto un numero intero di posti più una frazione ma addirittura un numero frazionario. Ma anche le liste che non hanno raggiunto il quoziente si presentano in gara con numero frazionario, ossia è legittimo da parte loro aspirare a concorrere per aver assegnato il resto. Il resto, dunque, dovrebbe assegnarsi a quella lista di minoranza che, dopo ricavati gli interi delle frazioni, ha un suo resto maggiore.

#### Gli incidenti lombardi e il Vaticano

A proposito di violenze post-elettorali, in questi giorni si sono accese vivaci polemiche alle quali ha pure partecipato l'organo ufficiale vaticano l'*Osservatore Romano*. Il giornale della Santa Sede ha protestato per il fatto che alcuni circoli cattolici dell'Alta Italia sono stati presi di mira dai fascisti. Negli ambienti politici i commenti sono stati parecchi e quasi generalmente si è osservato che alcuni circoli cattolici, contravvenendo alle precise disposizioni della Santa Sede, si sono in questi ultimi tempi attivamente occupati di politica. Si sono verificati casi di ecclesiastici e di organizzazioni cattoliche trasformati in agenti e in agenzie ausiliarie della politica del partito sturziano. Questa degenerazione di funzione si è manifestata in alcune località e naturalmente con effetti irritanti.

Questa sera si ha notizia di un telegramma che la Segreteria vaticana ha indirizzato all'avv. Corsanego, presidente generale della gioventù cattolica italiana. Con esso il Papa ripete le deplorazioni delle violenze contro le associazioni cattoliche. Eccone il testo:

«Il Santo Padre ha preso conoscenza del nobilissimo appello che Ella ha diretto ai soci della gioventù cattolica italiana dopo le violenze di cui sono state vittime. Approva pienamente le giuste parole di dolore e di deplorazione e le saggie esortazioni degne in tutto dei giovani cattolici italiani: incoraggio i cari giovani a stare saldi nell'attaccamento al vicario di Gesù Cristo e alla costituzione del suo programma di saggia restaurazione cristiana, nella fiducia che presto cesseranno quelle violenze, che non giovano certo al prestigio di un popolo civile, ma che trionfino i principi di carità e di concordia sociale, che la benemerita organizzazione ha sempre propugnato. Coll'auspicio di questi beni. S. S. imparte di gran cuore alla V. S., a tutti i circoli ed a tutti i giovani e particolarmente a quelli che hanno sofferto e che soffrono, l'apostolica benedizione». Firmato cardinale Gasparri.

Sabato ha avuto luogo presso mons. Pizzardo, sostituto alla segreteria di Stato della Santa Sede, la consueta adunanza mensile della Giunta centrale dell'Azione cattolica. Presiedeva il comm. Colombo. E' stato votato anche qui un ordine del giorno contro le violenze.

#### Proteste sproporzionate

Di fronte alla sproporzione delle singole proteste con la realtà dei fatti, il *Giornale d'Italia* pubblica un commento, che si ritiene in certo qual modo autorevole. Il giornale scrive:

«Abbiamo deplorato francamente le violenze post-elettorali, riproducendo anche talune considerazioni dell'organo della Santa Sede e domandando al Governo di normalizzare la situazione col richiamare tutti alla osservanza delle leggi. Ma ci pare che i cattolici addesso comincino ad esagerare. Si pubblica infatti dall'*Osservatore Romano* una protesta della presidenza dell'Associazione della gioventù cattolica italiana, protesta nella quale con stile enfatico si parla di «secolari violenze anticristiane, abbattutesi nuovamente sulle istituzioni cattoliche». E via, non esageriamo! Non si è prodotta alcuna invasione di turchi o di altra specie di anti-cristiani, anche se vari circoli cattolici e varie cooperative popolari sono state deplorevolmente danneggiate dai fascisti. Non è il caso di adoperare un linguaggio, degno tutt'al più dei primi cristiani perseguitati e martirizzati dai pagani. Non bisogna scordarsi che il partito popolare è un partito che si è avvalso per qualche tempo delle organizzazioni ecclesiastiche, e che soltanto negli ultimi tempi è stato abbandonato dal Vaticano al suo destino. Ma in provincia cattolici e popolari sono in molti luoghi la stessa cosa.

«Le asprezze della lotta politica e le violenze noi le deploriamo e domandiamo che cessino, ma non domandiamo che esse siano fatte passare per una specie di guerra di religione o per una specie di anticrociata. Anche l'*Osservatore Romano* fa il melodrammatico nel commentare le peregrine affermazioni della presidenza della gioventù cattolica. Quando questa afferma «che il grande esercito di Cristo per difendere i diritti di Dio, della Chiesa e della sede apostolica, conosce solo le armi della preghiera e della carità», dimentica una cosa molto semplice: il partito popolare con i suoi fino a ieri cento deputati, con le sue organizzazioni, fino a ieri culminante, con l'organizzazione ecclesiastica, con le sue leghe tipo socialista, con i suoi propagandisti bolscevichi alla Miglioli, con le leghe alla Camera con i Mazzoni socialisti, ecc., tutte queste armi non sono esattamente quelle della preghiera e della carità... Dunque, andiamo piano nelle omelie a base di persecuzioni anticristiane, visto che si tratta se mai di violenze contro esponenti di un partito politico, violenze deplorevoli s'intende e che devono cessare, ma non antireligiose e tanto meno anticristiane. Questo se mai è il frutto di aver lasciato creare in Italia il partito con i quadri dei parroci e dei vescovi, errore di cui soltanto in questi ultimi tempi si sono accorti in Vaticano».

# Tentativo di scalata al "Credito Italiano,,
## tempestivamente sventato dal Governo

### Il diritto di sconto per le azioni
#### temporaneamente sospeso

ROMA, 14

Un certo allarme avevano stamane suscitato negli ambienti di Borsa e soprattutto fra i depositanti, le notizie provenienti da Milano, circa un progettato colpo speculativo contro il Credito Italiano. Però un immediato provvedimento del Governo, il quale ha disposto la sospensione del diritto di sconto, ha valso a far ritornare la tranquillità negli ambienti finanziari. Un comunicato diramato al riguardo dalla *Stefani*, dice:

«Oggi alle ore 11, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, si sono riuniti a palazzo Chigi, il ministro delle Finanze, S. E. De Stefani, il ministro dell'Economia Nazionale, S. E. Corbino, l'on. Jung ed il comm. Stringher, direttore generale della Banca d'Italia. E' stato deciso di sospendere fino a nuova disposizione per i contratti riguardanti azioni di società anonime e di società in accomandita, per azioni esercenti il credito, il diritto di sconto consentito dall'art. 15 della legge 20 marzo 1913, N. 272.

#### Come fu tentato il colpo

I giornali plaudono all'opera del Governo, che ha saputo rapidamente sventare speculazioni dannosissime per il credito nazionale. La *Tribuna*, ricordando le precedenti scalate, osserva che si sarebbe ormai creduto che il fenomeno così detto della scalata alle banche dovesse rimanere limitato all'immediato dopoguerra. Siamo invece di fronte a un nuovo tentativo, intorno al quale il giornale dà le seguenti informazioni:

«Era stato notato in questi giorni nelle Borse un rialzo continuo delle azioni del Credito italiano, non giustificato da alcuna novità dell'istituto. E' questa del Credito Italiano una banca del tipo vecchiotto, a carattere cioè piuttosto di cassa di risparmio, che accumula depositi e sconti su buona garanzia, senza arrischiarsi se non con estrema prudenza nelle imprese a carattere mobiliare o aleatorio. Ma come cassa di risparmio dispone di ingentissimi depositi, che si aggirano ora intorno alla media di oltre quattro miliardi. E' evidente che gli uomini d'affari o i gruppi che fossero riusciti ad impadronirsene, avrebbero avuto ulteriori disposizioni. L'assalto alla banca si è già tentato quattro o cinque anni fa, ma non riuscì. Ora è stato ripreso, ma il prontissimo intervento del Governo varrà senza dubbio a sventarlo. Si assicura negli ambienti che sono in grado di saperlo, che l'attacco sia diretto da due personalità finanziarie delle più in vista in Italia, il sen. Agnelli, capo della «Fiat», ed il comm. Gualino, amministratore delegato della Snia-Viscosa, che ha di recente aumentato il capitale da 200 a 600 milioni.

La *Tribuna* spiega a questo punto il provvedimento adottato subito dal Governo per sventare la minaccia alla banca e osserva:

Il Governo con lucidità di vedute e prontezza ammirabile di esecuzione, ha sospeso il diritto di sconto. La facoltà cioè di cui dispongono gli operatori di Borsa, di farsi cioè immediatamente consegnare i titoli dai venditori. La misura era stata escogitata per difendere i titoli dalle manovre ribassiste. Ma è evidente che se ne possono valere nelle loro operazioni di accaparramento gli speculatori, che hanno, in vista dell'attacco da sferrare, accumulato le munizioni. Chi invece deve difendere la banca assalita ed era fino alla vigilia ignaro di tutto, è privato col diritto di sconto della facoltà di provvedere con una certa elasticità di tempo alla difesa più opportuna, quale per esempio, l'aumento del capitale. La misura che sospende il diritto di sconto è stata accolta con grande soddisfazione nelle Borse, che si sono calmate come per incanto. Essa varrà soprattutto come monito per gli speculatori che, sentendosi scoperti, non oseranno continuare nella loro opera che cade sotto le sanzioni stabilite dal Codice per reato di aggiotaggio, e che in ogni caso è severamente giudicata dall'opinione pubblica.

#### Deplorazioni e plausi della stampa

L'*Idea Nazionale*, dopo aver rilevato la gravità del fatto che, comunque, a degli speculatori possa essere venuto in mente di muovere all'assalto di un organismo che aduna molti miliardi di risparmio, di depositi e di conti correnti, e che esplica funzioni d'interesse generale, scrive:

«In nessun paese dell'estero si è assistito mai ad un attacco di qualche arditissimo speculatore contro il massimo istituto di credito: non in Inghilterra, non in Francia e neppure in Germania, dove tutte le grandissime banche hanno potuto mantenere la loro indipendenza, malgrado le risorse eccezionali messe a disposizione degli avventurieri di Borsa dalla rivoluzione monetaria. Solo una banca di affari e non di depositi, con carattere essenzialmente di finanziatrice di industrie, la «Berliner Handels Gesellschaft», istituto senza filiali e senza clientela di risparmiatori, fu lasciata cadere sotto il controllo dello Stinnes. Gli altri tutti conservarono la loro autonomia. Chiunque sia lo speculatore che muove all'arrembaggio, le autorità competenti potrebbero essere indotte ad indagare circa le origini dei mezzi necessari per un'operazione di così vasto respiro. Non sarebbe infatti ammissibile che a manovre del genere si dedicassero fondi di terzi, derivanti o da aumenti di capitali d'industrie o da risconti di portafogli di banche minori presso la Banca d'Italia. L'ardimento in tale caso potrebbe sollecitamente trovare un efficace spegnitoio.»

Il *Giornale d'Italia* a sua volta nota:

«I sindacati degli agenti di cambio che reiteratamente reclamarono la sospensione del diritto di sconto, saranno lieti della decisione presa stamane, poichè quella facoltà non aveva più ragione di essere ora che i mercati funzionano normalmente. E' probabile che la decisione governativa essendo limitata alle azioni delle banche, sia stata determinata da quel che avvenne negli ultimi giorni della settimana passata intorno alle azioni del Credito Italiano. Comunque, meritano plauso coloro che fecero cessare lo scandalo di una legislazione la quale non rimaneva imparziale nelle negoziazioni di Borsa, ma favoriva spiccatamente il compratore, autorizzandolo a pretendere in qualsiasi momento la consegna dei titoli acquistati, mentre il venditore doveva necessariamente accettare il termine pattuito per entrare in possesso del prezzo».

### L'immediata ripercussione del provvedimento
#### alla Borsa di Milano

MILANO, 14

Il *Secolo* così commenta la tentata scalata al Credito Italiano:

«Il *Secolo* che primo fra tutti i giornali ha denunziato la pericolosa manovra per la scalata ad uno dei nostri maggiori istituti, al Credito Italiano, non può che compiacersi di questo pronto e severo atto del Governo nazionale. Abbiamo già scritto come la deliberazione del Consiglio d'amministrazione del Credito Italiano, di aumentare il capitale per difendersi dal minaccioso assalto, corresse pericolo di essere frustrata dal diritto di sconto per i compratori a fine mese delle azioni, che, versando immediatamente il prezzo di acquisto, avrebbero potuto entrare subito in possesso dei titoli e partecipare all'assemblea indetta per il 28 aprile in numero sufficiente per respingere l'aumento ed assicurarsi la maggioranza.

Gli effetti benefici del provvedimento si sono già avvertiti in giornata: le azioni del Credito, che erano salite da lire 850 a lire 1050, sono discese oggi a 905. I risparmiatori ed i correntisti italiani devono essere grati al Governo nazionale, se col suo provvido intervento ha sventato il pericoloso tentativo, che poteva gravemente turbare la serietà e la fiducia che simili istituti di credito devono godere nel Paese ed all'estero».

### Il processo per la Sconto
#### avrà inizio il 24 corr.

ROMA, 14

Il Senato è convocato in Alta Corte di Giustizia per giudicare gli amministratori della Banca Italiana di Sconto per il giorno 24 aprile corrente, alle ore 15. Il Presidente del Senato ha diramato in data odierna una circolare ai senatori, rilevando la gravità ed importanza dell'ufficio cui sono chiamati e la responsabilità che loro incombe, di non mancare all'esercizio della prerogativa statutaria, la quale costituisce per essi un preciso dovere, cui deve cedere qualsiasi altro dovere pubblico o privato. L'aula di palazzo Madama è stata già adattata per la circostanza.

### Un sottufficiale della r. nave "Nievo,,
#### annegato durante un'operazione di salvataggio

POLA, 14.

Il cacciatorpediniere «Ippolito Nievo» e la torpediniera d'alto mare, «Climene», lasciavano la base di Pola per correre in soccorso di 15 paranze pericolanti al largo di Porto Civitanuova, causa la forte libecciata. I soccorsi erano stati chiesti dai prefetti di Ancona e Zara per permettere il salvataggio di alcune paranze in balia ai marosi. Fatto rotta verso Recanati, le due veloci torpediniere si diedero alla ricerca delle imbarcazioni, poichè le segnalazioni di soccorso non indicavano il luogo preciso ove le paranze si trovavano. A notte alta furono avvistate quattro imbarcazioni, sballottate dalle onde. Il «Nievo» si portò subito all'altezza delle barche e potè constatare trattarsi delle stesse che avevano bisogno di aiuto, poichè le altre più solide, e quindi più padrone del mare, avevano potuto raggiungere con mezzi propri la costa marchigiana.

Mentre stavano avvenendo le operazioni di salvataggio e le paranze erano già state prese a rimorchio dalla torpediniera «Climene», sopraggiunse più tardi un fatale accidente, che ha costato la vita ad un valoroso marinaio e turbò l'andamento della felicissima operazione di salvataggio. Il sottocapo meccanico, Marino Dante, d'anni 22, da Benevento, cadeva improvvisamente in mare, scomparendo in pochi secondi. I compagni, guidati dagli ufficiali di bordo, calarono immediatamente in mare un'imbarcazione, ma per quanto il soccorso fosse stato prontissimo, il poveretto non potè essere salvato non sapendo nuotare.

### "L'Arciduca,, di G. A. Borgese
#### al Filodrammatico di Milano

MILANO, 14

Stasera ai Filodrammatici, la compagnia Niccodemi, dinanzi ad un pubblico importante ha dato la prima rappresentazione del dramma in tre atti «L'arciduca» di G. A. Borgese. In questo suo dramma breve e serrato, l'autore ricostruisce la fine dell'arciduca Rodolfo. L'azione si svolge nel castello di Mayerling nel pomeriggio, nella tragica notte e nelle prime ore del mattino successivo.

Nel primo atto l'azione s'impernia specialmente sull'arrivo della baronessa Maria Vetsera, che è fuggita da Vienna dalla madre e si rifugia presso l'arciduca, il quale ha ormai perduto la speranza di sposarla, poichè la domanda di divorzio ha avuto formale rifiuto a Roma. Ma Rodolfo, umiliato dall'imperatore medita il suo piano di rivincita ed attende notizie da Giovanni di Toscana, che deve portarle nella stessa giornata. Egli non andrà a Corte ove è atteso per il pranzo di gala, supponendo che la scomparsa della Vetsera faccia già le spese dei pettegolezzi, e la baronessa rimane al castello.

Il secondo atto si svolge a sera inoltrata. Rodolfo riceve la visita di un gesuita e dello zio della baronessa, Baltazzi, che viene a reclamare la giovane. Rodolfo scaccia il Baltazzi, ricusando di consegnargli la fanciulla. La tragedia matura rapidamente. Un colloquio tra i due amanti, soffuso di dolce malinconia è interrotto dall'annunzio che il castello è circondato dagli sgherri dell'imperatore; e che la fuga non è più possibile. Rodolfo ha un impeto di ribellione e dice di voler riconquistare la libertà con le armi in pugno. Il terzo atto si svolge durante la notte. Rodolfo s'incontra con l'arciduca Giovanni che è riuscito a rompere la barriera di vigilanza intorno al castello, ma le notizie sono tristi e molte speranze sono perdute. Rodolfo è destinato a Sarajevo. Tutto crolla, anche Giovanni non ha più speranza e decide di armare un veliero e di partire per gli oceani, liberandosi dal nome degli Absburgo ed assumendo quello di Giovanni Orth. Tra Rodolfo e la Vetsera si svolge un dolce colloquio d'amore, quindi, gli amanti scompaiono nella stanza vicina e si odono le detonazioni. E' la fine dell'arciduca.

Il dramma, ascoltato con grande attenzione, si chiude al primo atto con tre chiamate agli artisti. Il secondo atto, pur confermando il successo, trova qualche contrasto ed è coronato da sette chiamate, di cui tre all'autore. La fine del terzo atto trova i consensi divisi: mentre la grande maggioranza applaude, qualche gruppo zittisce; ma gli applausi hanno il sopravvento e l'autore è chiamato ancora quattro o cinque volte al proscenio. Buonissima l'interpretazione, specialmente da parte di Vera Vergani e del Cimarra.

# Le visite dei Sovrani
## agli Istituti milanesi

MILANO, 14

Stamane S. M. il Re ha dedicato quasi due ore per una nuova visita alla Fiera, ove egli è arrivato alle ore 9.40, accompagnato dal generale Cittadini, dal ministro della Real Casa, Mattioli Pasqualini, dal Prefetto e dagli altri personaggi del seguito.

Il Sovrano è stato ricevuto all'ingresso dal sen. Nava ed al suo comparire nella Mostra sono stati lanciati oltre 2000 piccioni viaggiatori appartenenti a colombaie di varie regioni.

S. M. il Re, dopo aver visitato i padiglioni del Friuli e della Venezia Tridentina, si è recato alla Mostra zootecnica che è una delle cose più interessanti e più riuscite della Mostra. Grandemente interessante è riuscita pure la visita alla ricca esposizione casearia, dove il prof. Gorini ha pronunciato un discorso sull'importanza della industria del formaggio.

Durante la visita alla Mostra, il Re è stato fatto segno a continue dimostrazioni di affetto e ad applausi vivissimi.

Dopo la visita alla Casa del tabacco e ad un aeroplano metallico dell'ing. Breda, il Re ha visitato il padiglione dell'Umbria, quello delle Puglie, la mostra delle forniture per alberghi, quella della chimica, ed un reparto di oreficeria, e quindi è salito in automobile acclamato dalla folla, per recarsi all'inaugurazione del monumento ai caduti di guerra appartenenti alla Guardia di Finanza.

### L'inaugurazione del monumento alle Guardie di Finanza cadute in guerra

S. M. il Re, col gen. Cittadini, il Prefetto e il seguito ha presenziato nella caserma delle Guardie di Finanza, alla inaugurazione della lapide ricordante 73 guardie di finanza cadute in guerra. All'ingresso della caserma attendevano il Sovrano le autorità militari.

Alle 11.45 giunge il Sovrano, al quale sono presentati gli ufficiali generali del corpo. Poscia S. M. il Re ascolta le brevi parole del generale Zuccolini e lo prega di ordinare lo scoprimento della lapide, il che viene fatto in un silenzio religioso. Il gen. Ghersi pronuncia quindi un breve discorso portando il saluto al Sovrano a nome del Ministro delle Finanze e dell'Unione delle guardie di Finanza, chiudendo il suo dire con un evviva all'Italia ed a Casa Savoia. Il grido viene ripetuto da tutti i presenti e le bandiere si abbassano salutando il Re, che si congratula col generale Ghersi e con le altre autorità stringendo poscia la mano ad alcune popolane, madri di guardie cadute in guerra. Alle ore 11.45 ossequiato dai presenti il Sovrano lascia la caserma rientrando a palazzo reale. La partenza del Re è salutata dall'inno reale e da rinnovate acclamazioni che si ripetono da parte dei cittadini lungo tutto il percorso fino alla Reggia.

### Le visite della Sovrana alla Città Ospitaliera

Alle 9 S. M. la Regina, uscita dal palazzo reale, si è recata all'ospedale maggiore, accompagnata dalle dame di palazzo e dal Sindaco.

S. M. la Regina è stata ricevuta dalla dama d'onore duchessa Marianna Visconti di Modrone, dal pres. on. Lanfranconi, dal vice pres. comm. Ambrogio Binda, dal prof. Ronzani, dal segret. generale cav. Maggi e dal consiglio ospitaliero al completo. L'Augusta Sovrana è entrata nel salone dell'archivio ospedaliero, dove il presidente, dopo aver rivolto a S. M. la Regina parole di omaggio, l'ha pregata di firmare il libro che raccoglie le firme degli augusti visitatori. Dall'archivio S. M. la regina si è recata alla cappella dell'ospedale maggiore, dove ha sostato qualche minuto in orazione e quindi, uscita dalla chiesa ha percorso due lati pel porticato e si è recata a visitare varie sale dell'ospedale rivolgendo parole di conforto alle degenti.

Uscendo in automobile dalla porta di via Francesco Sforza, S. M. la Regina si è recata al padiglione Zonda dove è stata ricevuta dal primario prof. Baldo Rossi il quale l'ha accompagnata nella visita alle sale terrene e poi a quelle superiori. degenti hanno fatto grandi accoglienze e battimani alla Sovrana, la quale, prima di lasciare il padiglione, ha ricevuto largo omaggio di fiori.

S. M. la Regina si è indi recata al padiglione Merenda (medicina), dove, insieme al primario prof. Repacci che si trovava a riceverla, ha visitato i piccoli degenti e poscia si è recata al padiglione Merenda (chirurgia), dove è stata ricevuta dal primario prof. Maiocchi. S. M. la Regina che ha avuto parole di vivo compiacimento per tutti i dirigenti dei vari padiglioni, è stata oggetto di calorose dimostrazioni quando all'uscita, si è allontanata per recarsi al padiglione di clinica ostetrica ginecologica, ove la Sovrana è stata ricevuta dal presidente sen. Pavia, dal consiglio di amministrazione al completo e dai dottori ed assistenti della maternità. Nel vestibolo è stata scoperta una lapide dei medici e dei clinici dell'istituto caduti in guerra. Dopo un breve discorso del sen. Pavia, la Regina accompagnata dal sen. Mangiagalli, ha visitato le corsie soffermandosi specialmente nella sala delle partorienti e nella corsia delle puerpere, alle quali ha rivolto parole di conforto. Ha voluto anche visitare gli impianti e i laboratori scientifici. Appena terminata questa importante visita, S. M. la Regina si è recata alla clinica pediatrica De Marchi, ricevuta dal prof. Cattaneo.

All'uscita, uno stuolo infinito di operai degli stabilimenti vicini si era riunito nelle vie per rendere omaggio alla augusta Sovrana che è rientrata a palazzo reale alle 12.10. Una enorme folla di ogni classe di cittadini in piazza del Duomo e lungo tutto il percorso ha acclamato con grande entusiasmo alla graziosa Sovrana.

S. M. il Re ha lasciato la Reggia alle 14.55 e si è recato a visitare lo stabilimento Borletti. Terminata la cerimonia, il Sovrano, ossequiato e fatto segno a calorose dimostrazioni, si recò al pio albergo Trivulzio, dove sono circa 600 ricoverati.

### Al Pio Albergo Trivulzio

All'istituto si sono anche adunate le rappresentanze degli orfanotrofi, i così detti Martinitt i quali hanno con loro la gloriosa bandiera che vide le barricate del '48. Poco dopo fa il suo ingresso nell'istituto, accolta dalla marcia reale, S. M. la Regina, che viene calorosamente applaudita. Al passaggio delle LL. MM. lungo le camerate dove sono raccolti i vecchi e le vecchie ricoverati, sono salutati da battimani e grida di evviva. Molti dei vecchi portano sul petto le decorazioni di cui furono insigniti per le campagne dell'indipendenza.

L'uscita dei Sovrani è accolta da applausi e da un getto di fiori da parte degli abitanti del popolare quartiere. All'Arena si trovano riuniti in parecchie migliaia gli alunni delle scuole di Milano. Tutti recano in mano un piccolo tricolore, che al giungere dei Sovrani sventolano acclamando. I fanciulli sotto la direzione del maestro Damiani, cantano splendidamente due inni d'onore ai Reali d'Italia. Assiste alla cantata una grandissima folla, che fa un entusiastica dimostrazione ai Sovrani, tanto al loro arrivo quanto alla loro partenza.

# La discussione del bilancio al Consiglio comunale
## Le condizioni igieniche della città e il programma dei lavori pubblici

Ieri sera, in seconda convocazione, il Consiglio tenne seduta per la continuazione della discussione del preventivo per il 1924.

Aula mediocremente affollata. Presiede il sindaco sen. Pitacco. A sostituire l'assessore alle finanze, avv. Sergio Dompieri, è l'assessore Arch. La sostituzione sarebbe definitiva, avendo, a quanto pare, l'avv. Dompieri insistito, a malgrado delle cortesi insistenze spiegate dal Sindaco e dai consiglieri, nelle dimissioni dalla carica.

Il Sindaco annunzia le dimissioni presentate dal cons. Rossignoli, ma il Consiglio le respinge. Comunica nel contempo che l'assessore Arch è stato dalla Giunta designato a sostituire il relatore del bilancio durante la discussione.

### Le rassicuranti condizioni della salute pubblica

Quindi prende la parola l'assessore Comici per riferire sulle condizioni attuali della salute pubblica. Egli anzitutto dichiara che le condizioni sanitarie non sono affatto allarmanti e che i nostri servizi sanitari funzionano egregiamente. Quindi seguita notando la piaga dolorosa consistente nella tubercolosi polmonare. Vale la pena riferire testualmente le parole del relatore, trattandosi di un argomento così interessante le condizioni specifiche triestine nei confronti della terribile malattia.

«Muoiono ogni anno di questo terribile morbo circa 650 persone, ossia il 2.6 per mille della popolazione. Però prima della guerra la mortalità era assai maggiore e raggiungeva il 4 per mille. Si deve però francamente confessare che finora poco fu fatto per combattere questo flagello. Entro l'anno corrente però noi avremo, in grazia specialmente all'interessamento del nostro Sindaco, un sanatorio ed un dispensario modello, e inoltre abbiamo stanziato nel bilancio delle somme abbastanza considerevoli per le colonie estive, per la refezione scolastica, per l'ospizio marino e per il consorzio antitubercolare provinciale, efficaci mezzi questi di lotta contro la tubercolosi.

Sarebbe però necessario attaccare il male alla radice e questa è sita nelle abitazioni antigieniche, sovraffollate, umide, senza sole e senza aria, causa questa della grande diffusione della tubercolosi ed anche dell'altissima mortalità infantile. Noi dobbiamo promuovere in tutti i modi possibili la costruzione di molte case, isolate, in vicinanza di giardini e piazzali per i giochi dei bambini. Sappiamo per esperienza e per aver visitato molte case operaie che le stesse persone che prima conducevano una vita dissipata ed antigienica in qualche tugurio, trasportate poi in un ambiente allegro ed igienico come quello dei gruppi di case operaie, cambiarono tosto regime di vita, si abituarono alla pulizia, all'ordine, all'acqua e non sentirono più il bisogno di frequentare le osterie ed i caffè.

Il fabbisogno immediato è oggi di almeno 2000 alloggi e sarebbe nostro desiderio che non si facessero più dei grandi casamenti nei quali convivono troppe persone e dove è naturalmente più facile la diffusione delle malattie infettive. Nelle regioni ricostruite della Francia, dove si sono abolite le case-caserme e si sono invece costruite piccole casette con giardini, si è vista scendere immediatamente la mortalità infantile del 50 per cento.

Le altre malattie infettive sono poca cosa al confronto. La scarlattina è in diminuzione e tutto fa prevedere la sua non lontana scomparsa».

Il relatore si diffonde sulle misure sanitarie prese al proposito dall'Ufficio d'igiene; nota il grande numero di ammalati accolti all'ospedale della Maddalena; la chiusura delle scuole; le disinfezioni degli ambienti e degli effetti personali, disinfezioni abolite solo per gli ambienti in casi di difterite, perchè dimostratesi inutili. Nega che in passato sieno state asportate separatamente le immondizie delle case di scarlattinosi. Tale misura venne adottata — molti anni fa — per malattie più gravi, ma poi abolita — perchè inutile — e sostituita con altre più efficaci. Le maggiori infezioni avvennero nelle scuole e perciò su di queste venne intensificata la sorveglianza.

Quindi dice: «E' anche molto dubbio che il latte rappresenti il veicolo di trasmissione della scarlattina: per il tipo questo fatto è accertato, ma per la scarlattina la cosa è poco probabile. E' stato accertato che la scarlattina era già notevolmente diffusa nella nostra città quando le campagne che ci forniscono il latte ne erano ancora immuni».

Rileva poi l'azione svolta dall'Ufficio di igiene contro il consumo del latte non bollito e la proposta di creare una latteria centrale per eliminare la vendita girovaga del latte, quasi sempre annacquato e scremato, proposta che però ha incontrato ostacoli insormontabili. Dice della sorveglianza attuale sul latte da parte dell'Ufficio annona; come per ragioni di bilancio non sia stato possibile ripristinare il controllo alle barriere; perchè non viene fatto il controllo batteriologico; dice sull'abolizione delle guardie sanitarie, sulle provenienze del latte da regioni infette, ecc.

Afferma che in poche città la sorveglianza sanitaria ed annonaria sia tanto rigorosa come da noi. Cita i risultati notevoli ottenuti, tra cui, principale, la sparizione del tifo addominale. I pochi casi — dice — verificatisi negli ultimi mesi sono dovuti in parte al consumo di molluschi pescati in acque infette, in parte al consumo di latte non bollito. Per quanto riguarda i molluschi, sono già pronte delle proposte dell'Ufficio d'igiene; per il latte bisognerà per il momento continuare nella propaganda contro il latte non bollito. Sarà poi necessario che si riprenda un giorno lo studio dell'istituzione di una latteria centrale.

In questo momento infierisce in città una epidemia di morbillo, però di carattere assai benigno. Contro questa malattia non servono le solite misure profilattiche, perchè la maggior parte dei casi non viene denunciata, anzi in molti paesi è stato abolito l'obbligo della denuncia.

Qualcuno è rimasto impressionato dall'aumento dei casi di tracoma registrati. Qui giova osservare che questa malattia è in parte un residuo doloroso della guerra, e che un'azione contro la stessa è stata iniziata appena negli ultimi anni, da prima nelle scuole e poi nella popolazione non scolastica. Presentemente all'ufficio d'igiene vengono visitati non solo tutti gli scolari ma anche tutti gli operai che richiedono il libretto di lavoro, nonchè tutti i loro famigliari. Per conseguenza sono stati scoperti e denunciati e assoggettati a cura e controllo numerosi casi che prima passavano inosservati, e questo spiega il maggiore numero di denunzie. Si deve inoltre rilevare che l'ultimo decreto Mussolini estende l'obbligo della denunzia a molte altre malattie, che prima non venivano denunziate, e per questa ragione il numero complessivo di casi di malattie infettive registrate nei bollettini è molto maggiore di prima.

Altro risultato notevole è la diminuzione confortante della mortalità. Senza dubbio molto resta ancora da fare. Noi dovremo dedicare in avvenire tutte le nostre energie all'assanamento della città, sventrare la città vecchia e dare a tutti gli abitanti di Trieste abitazioni sane ed igieniche, migliorare la nettezza urbana e la manutenzione delle strade e combattere la polvere che è causa di molte malattie, rendere possibile alla popolazione un maggiore consumo d'acqua, che oggi è limitatissimo in parte a causa del prezzo troppo alto; dovremo dare alla città una fognatura moderna per far scomparire anche gli ultimi casi di tifo.

«Sono — finisce il relatore — sicuro che queste ed altre provvidenze di carattere sanitario saranno col vostro aiuto attuate già nel prossimo avvenire e allora potremo gridare al mondo, che già ci guarda con tanta invidia, che l'Italia che ci ha liberati da tutti i mali politici, ci ha anche redenti dei mali fisici». (*Bene*).

### Sulla probabile cessione dei Magazzini Generali

Prendo quindi la parola il cons. Juraga per dire che in città corse dapprima la voce di una prossima cessione dei Magazzini Generali a qualche armatore o istituto bancario. Poi si seppe della formazione di un apposito consorzio per la gestione diretta, consorzio del quale avrebbe fatto parte il Comune. Non risultano invece evidenti le intenzioni del Governo sulle modalità di questa progettata cessione, specie nei riguardi del personale. Dire che il partito ch'egli rappresenta è per la statizzazione delle aziende, perciò crede necessario chiarire quanto riflette il destino del personale attuale, temendo che avvenga quanto già ebbe a lamentarsi in occasione dei licenziamenti avvenuti da parte dell'officina del gas, non assorbiti dalle ferriere di Servola.

Il Sindaco fa notare che la questione cui allude il cons. Juraga non è ancora matura, sebbene sia nell'interesse della città che i Magazzini Generali vengano eserciti da un Ente autonomo per la maggiore sneltezza e semplificazione di movimento di cui si avvantaggerebbero. L'appalto sarebbe dato dal Governo il quale assumerebbe una parte degli oneri. Circa gl'impiegati e i salariati, dalle discussioni avvenute fin qui tra gli enti interessati, egli ebbe l'impressione che intenzione del Ministero sia quella di assimilarli agli impiegati statali. Nessuna preoccupazione quindi per ora è giustificabile, ed ogni intervento al proposito sarebbe prematuro.

Polacco interroga il sindaco su una questione di pensionati dell'ex regime e il Sindaco risponde di nulla sapere al proposito per cui prega l'interpellante di fargli un appunto.

Polacco chiede sullo stato dei lavori della strada allo scalo legnami a Servola e l'assessore Camanzi si dice lieto di comunicare che l'ufficio locale pei servizi marittimi è stato autorizzato alla spesa per il restauro della strada di Servola.

Juraga alludendo ad una interruzione rivoltagli dall'assessore delle finanze nella precedente seduta su una eventuale tassa scolastica da applicarsi alle famiglie ricche per l'istruzione che il Comune impartisce ai loro figliuoli, dice che sarebbe d'accordo purchè il ricavato andasse a beneficio dei figli dei proletari obbligati per l'elevatezza delle tasse ad abbandonare gli studi. Sempre in tema di osservazioni, nota che mentre la posta al bilancio per stipendi e salari agli addetti comunali è aumentata, questi vedono i loro proventi diminuiti, forse a causa di promozioni avvenute solo per gli alti impiegati. Vorrebbe inoltre che i lucri delle aziende municipalizzate andassero a favore del personale che è in condizioni assai disagiate. (*Voci: Non è vero!*).

### La ripresa del bilancio

Esaurite così le interrogazioni si riprende la discussione del bilancio a cominciare dal Titolo I.o Entrate effettive. Al Cap. 1.o, rendite patrimoniali, l'assessore Arch spiega perchè egli interessi attivi la relativa posta sia stata portata a carico del bilancio; l'assessore Camanzi provoca una risata generale, quando dice: «Il fieno serve per noi». Dai giardini e viali non si ricava quasi nulla.

La categoria I.a è approvata.

Sulla 2.a categoria — Proventi diversi — ad analoga interrogazione sulla soppressione del forno d'incenerimento delle immondizie, l'assessore Sulligoi-Silvani spiega che l'introito di 1 milione e più era fittizio, rappresentando il valore dell'energia elettrica che forniva al Comune, il quale la pagava a 0.70 mentre poteva averla dalla ditta fornitrice a 0.13. Il forno insomma costava 1 milione all'anno, il funzionamento ne era difficile per le difficoltà dei trasporti data la sua ubicazione. Osserva anche che il Consiglio, se vuole, può deliberare la riattivazione del forno; che comunque la spesa per il trasporto delle immondizie nei pressi di Zaule non supera quella che si sopportò fin qui per trasportare le spazzature dalla città al forno.

Si approva la categoria 2.a.

Sulla categoria 3.a — imposte, tasse, ecc. — il cons. Asquini a proposito della tassa erariale sulle assicurazioni, opina che le società non debbano contribuire all'estinzione degli incendi, per cui chiede che la relativa posta di 100.000 lire sia cancellata.

Polacco e Trevisini chieggono spiegazioni sull'entità dei dazi di consumo, sulla tassa domestici e sulla tassa governativa sui pubblici spettacoli, all'art. 21 del bilancio.

L'assessore Arch chiarisce come dalla previsione di 36 milioni di gettito del dazio di consumo siasi passati a 30 per un anno, nonchè circa la relativa tassa sul gas e sulla energia elettrica. Per quella sui domestici dice che la cifra è stata fissata sulla incerta base dello scorso anno, ma che il gettito previsto sarà sicuramente superato; per la tassa erariale sulle assicurazioni nota che essa si riferisce agli introiti del 1923 non pagati dalle società assicuratrici.

### Immondizie e tassa soggiorno

Per l'asporto immondizie comunica il recente decreto ministeriale autorizzante i Comuni a esigere la tassa per l'asporto delle immondizie domestiche, per cui prossimamente presenterà al Consiglio il progetto per la nuova tassa corrispondente alla spesa che dovrà sopportare per il relativo servizio, il Comune. L'assess. Sulligoi-Silvani al proposito rileva che i padroni di casa non sono autorizzati ad esigere dagli inquilini l'asporto delle immondizie, poichè la tassa rispettiva dovrà essere corrisposta da parte dei cittadini direttamente al Comune.

Cupolo dice risultargli che la tassa di soggiorno è stata fatta pagare anche a triestini, solo perchè abitano in camere mobiliate. Chiede spiegazioni.

L'assessore Arch spiega ma il cons. Cupolo non trova chiari i termini per l'applicazione della tassa in discorso. Propone sia applicata solamente agli alberghi e pensioni. Su preghiera del Sindaco, la proposta è trasformata in raccomandazione. L'assessore Arch avvisa che chi paga il valore locativo non deve certo una seconda tassa e il Sindaco, giudicando la questione piuttosto complessa, prega si dia tempo alla Giunta di studiarla come merita, la qual cosa soddisfa il cons. Cupolo. Seguitando, l'assessore Arch, sulla tassa governativa sugli spettacoli pubblici nota che il 45 per cento spetta al Comune e il 55 al Governo, il quale però ritrae il contributo di beneficenza che riversa nelle casse dei Comuni. All'art. Tasse sui mercati e posteggi, egli propone un aumento di 20.000 lire.

La categoria III resta approvata insieme all'aggiunta dell'assessore alle finanze. Si passa quindi al capo II: Entrate effettive straordinarie.

Cupolo a questo punto chiede sia sospesa la seduta pubblica per dare luogo a quella segreta, rimandata di volta in volta; ma il Consiglio è di opinione contraria.

Guattacini interroga sulla vuotatura dei pozzi neri, risultandogli che la ditta appaltatrice non ha corrisposto ai propri obblighi; Muratti chiede chiarimenti su una posta mancante all'articolo Gas; Juraga sulle tasse alle tramvie; l'assessore Sulligoi-Silvani assicura il cons. Guattacini che prossimamente verrà presentato al Consiglio un progetto per la vuotatura dei pozzi neri; l'assessore Arch sulla posta mancante — gas — dice che l'anno scorso appariva a pagamento debiti che quest'anno non ci sono; sui residui di imposte spiega — come risulta da apposito specchietto all'art. 45 del bilancio — che per addizionali a favore del Comune sarebbero da esigere 22 milioni. Di questo, il soldo pigioni sarà sicuramente pagato nel 1924 dai padroni di casa avendolo costoro per il 1923 esatto dai rispettivi inquilini. Ritiene che il Comune incasserà più di 5 milioni. Circa la sopratassa alle tramvie spiega derivare dai 0.02 da applicarsi a ciascun biglietto, tassa che rimonta all'epoca della costruzione della linea di S. Sabba e che occorre mantenere per obblighi contrattuali.

Si approva.

Segue il titolo II: Movimento dei capitali. Resta approvata la categoria 1.a: Alienazione dei beni; ed è approvata la categoria 2.a: Riscossione di crediti.

Polacco interroga sulle spedalità; il Sindaco annunzia a questo riguardo che è già stato nominato il commissario governativo per l'ospedale Regina Elena nella persona del vice-prefetto Delli Santi, col compito di prepararne la trasformazione in ente autonomo. La questione delle spedalità sarà risolta da lui. (*Approvazioni*).

La categoria è approvata.

Al titolo III — Contabilità speciali — la categoria 1.: Partite di giro, è approvata senza discussione. Per la categoria 2.a — Stabilimenti speciali — si rimanda la discussione a quando verrà la volta degli stabilimenti speciali.

Alle uscite effettive — capo 1.o, spese obbligatorie ecc. — Guattacini chiede se le 20.000 lire di premi per assicurazioni siano sufficienti per coprire gli eventuali sinistri in relazione al valore dei beni patrimoniali del Comune. Vorrebbe che questi venissero rivalutati. Muratti cita il caso della biblioteca per rilevare che, ove si volesse assicurare il suo valore reale occorrerebbe una somma ingentissima. Raccomanda perciò che si intensifichino le misure preventive. Blasinig-Bondi interroga sulla spesa relativa al telefono per l'albergo «Ferdinandeo». Trevisini interroga sulla villa Haggiconsta e il Sindaco, al proposito comunica che il generale Vaccari — testè partito per Napoli — dirà al suo ritorno sulla possibilità o no di dare alla villa quella destinazione che era ed è in animo della Giunta.

### Il programma delle opere pubbliche

Prende quindi la parola l'assessore Camanzi, il quale fa una esauriente esposizione sul programma bilanciato per i lavori pubblici.

Non un grande programma — egli dice — di fognature, strade ecc. ha potuto presentare al Consiglio, come certamente avrebbe avuto desiderio, stante le limitazioni imposte dal bilancio generale. Fu necessario quindi limitarlo alle opere indispensabili per la conservazione del patrimonio comunale e prima di tutto alle spese di carattere igienico, senza peranco trascurare i grandi lavori, come il piano regolatore, la fognatura ecc., oggetti di studio, onde creare quelle premesse da cui è possibile poi passare al fatto compiuto. Per la manutenzione stradale le diverse poste che figuravano l'anno scorso vennero raggruppate in due articoli, 5 e 22. La spesa è di 1.200.000 lire superiore allo scorso anno ed in parte verrà assorbita da piccole riparazioni. Quest'anno però venne compilata una tariffa dei prezzi e capitolati d'appalto. Tale lavoro era necessario, in quanto il Comune di Trieste, a differenza degli altri comuni, non possedeva ancora una tariffa; lavoro laborioso, poichè contiene migliaia di voci. Egli spera che da ciò il Comune trarrà vantaggio notevole.

La spesa per la manutenzione delle strade occorse aumentarla per impedire il maggiore depauperamento delle comunicazioni suburbane e dell'altipiano, ridotte ormai in condizioni disastrose per il lungo abbandono. La spesa prevista ammonta a 3.400.000 lire, quattro volte quasi di quanto si spendesse nel 1914, se non che i prezzi, specie della mano d'opera, sono aumentati in misura maggiore: il lastricato costa 4 volte e più; il macadam 6 volte. Si diede perciò la preferenza ai sistemi meglio igienici e perciò al macadam, che sarebbe utile sostituire col lastricato, perchè più resistente e duraturo, se non che la spesa di primo impianto per il lastricato è molto forte. Sarà lastricata però una parte di via dell'Istria, essendosi constatato che la polvere che proviene da questa è cagione di infezioni. Nell'anno prossimo il lastricato verrà esteso a tutta la via. Altrove si impiegherà largamente il macadam. All'Ufficio tecnico è stato ordinato di adoperare il catrame per tutte le rinnovazioni stradali, con lo scopo di diminuire la polvere. Nelle spese straordinarie inoltre, sono previste alcune rinnovazioni di lastricato: un tratto in via Cesare Battisti, dove si procederà all'allargamento dei marciapiedi e alla piantagione di filoni di alberi.

Circa il piano regolatore, dice come il relativo studio, a causa dell'impiego del personale per il completamento delle Caserme di Rozzol, abbia dovuto subire una sosta. Il lavoro delle caserme importa la spesa di 6.500.000 lire. Assicura però che per giugno, il piano regolatore sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio. Come è noto, il piano dovrà essere reso pubblico e quindi approvato dal Ministero dei L. L. P. P.

Si è proceduto alla nuova regolamentazione edilizia, dividendola in due punti: l'uno di carattere igienico, l'altro edilizio vero e proprio. Senonchè, la vera applicazione sarà possibile solamente dopo l'approvazione del nuovo piano regolatore. Ciò malgrado qualche cosa è stato fatto in occasione di costruzioni di nuove strade, le quali dovrebbero servire d'incitamento al risveglio edilizio: la strada di Ponziana, quella di via delle Mandrie, ecc. Altre sono allo studio, come quella che da via della Tesa dovrebbe condurre a Montebello, area capace di contenere il futuro svilupparsi della città (voci: ci parli di città vecchia). L'assessore seguitando, dice dello studio per la strada di Scorcola, costruzione alla quale concorrerebbe la società delle piccole ferrovie, onde sarebbe possibile in un tempo prossimo far sorgere su quella ridente plaga il quartiere giardino composto di villini economici. Tutto dipende naturalmente dalle condizioni finanziarie del Comune.

### Il palazzo di Giustizia e la fognatura

Accenna quindi ai fondi della caserma Oberdan che in quest'anno saranno disponibili, per cui s'impone la risoluzione del palazzo di Giustizia, anche per accrescere al giusto valore le aree in discorso. Sull'argomento furono iniziate pratiche presso il Ministero, ma le difficoltà incontrate apparvero insormontabili, onde la Giunta decise di stralciare, per ora almeno, i locali indispensabili per accogliere le aule per l'amministrazione giudiziaria, accollandovi i lavori necessari. L'assessore spera assai, che nel termine di due anni, i tribunali, dai luoghi che attualmente occupano, potranno trasferirsi al palazzo di Giustizia. (*Bene*). Circa la fognatura, rileva di avere trovato la questione in un punto morto, cagionato da difficoltà di ordine diverso, particolarmente in relazione allo sbocco in mare. Gli studi vennero ripresi col concetto che si dovesse giungere almeno a fare uno stralcio dei lavori. Il progetto attuale prevede due condutture al di là delle dighe, approfittando per ciò della sporgenza del molo N. 5. Dice dei collettori. Si prevede la costruzione di un collettore basso, nonchè di quelli sottomarini.

Il progetto nel suo insieme verrebbe a costare 46 milioni; lo stralcio invece si riduce a 16.550.000 lire, abbracciando due terzi quasi dell'attuale abitato. Il progetto, come s'intende, è di massima; i particolari verranno a suo tempo. Recentemente a Roma si è cercato di ottenere il finanziamento in base alla legge che ammette il contributo governativo per le spese di pubblica igiene. Senonchè la legge in discorso si riferisce unicamente ai piccoli comuni, con popolazione non superiore ai 100.000 abitanti.

Occorre perciò una legge speciale a similglianza di quanto è stato fatto per Napoli e Palermo. Al Ministero dell'Interno è stata giudicata razionale la soluzione proposta perchè connessa al risanamento del porto e collegata allo sventramento di Cittavecchia. Fu consigliato di presentare un memoriale — già in corso di compilazione — con cui si invocano provvedimenti speciali legislativi. Cittavecchia sarà così sventrata, ma occorre pensare a fornire di abitazioni coloro i quali ora l'abitano. E perciò sarà indispensabile aumentare le costruzioni di case verso la periferia.

La fognatura è connessa alla lastricazione delle strade, le quali verrebbero ad essere sconvolte quando quella fosse posta in opera e perciò si è raccomandato di adoperare per ora l'asfalto, acciocchè le successive operazioni nel sottosuolo non presentino una spesa eccessiva per dovere rifare completamente la pavimentazione.

La fine della relazione dell'assessore Camanzi è accolta dal plauso unanime del Consiglio.

Blasinig-Bondi avrebbe preferito che la relazione fosse fatta prima, per dare mezzo ai consiglieri di studiarla. Crede che la lastricazione non venga eseguita con la necessaria cura. Raccomanda perciò una maggiore sorveglianza da parte dell'Ufficio tecnico. Dice dei marciapiedi e dell'obbligo — trascurato — dei padroni di casa di eseguire i lavori relativi.

Fano chiede sull'attività dell'ing. Cambon. Inoltre, all'art. 5 lett.6, osserva che sarebbe forse il caso di cancellare le relative cifre riferentisi alla custodia delle caserme Rozzol.

Samaia raccomanda di riparare di urgenza la casa comunale di via Procuratie dov'è il Tribunale industriale, perchè, pericolante.

L'assessore Camanzi, ad analoga osservazione, dice che non si è dilungato nelle esposizioni per risparmio di tempo, ma che durante la discussione articolata darà tutte le spiegazioni che gli saranno chieste dai consiglieri. A Blasinig-Bondi fa notare che la bontà del lastricato il più delle volte dipende dal sottofondo stradale; per i marciapiedi rileva le numerose contravvenzioni elevate dall'ufficio tecnico, se non che non è possibile procedere ai lavori di ufficio senza l'intervento di una sentenza del Tribunale; a Fano, che la spesa per i guardiani alle caserme Rozzol venne posta per prudenza, dovendo il servizio di custodia continuare ancora per qualche mese. Circa l'ing. Cambon, egli è considerato come giornaliero, essendo il suo contratto col Comune già scaduto.

Dopo una ripresa dell'assessore Arch per dichiarare che la spesa per il telefono al Ferdinandeo è in conseguenza di una obbligazione contrattuale, e la richiesta dell'assessore Sulligoi-Silvani che la posta per l'automobile venga aumentata da 24 a 26 mila lire, la seduta pubblica — lunga anzichenò — viene sciolta.

Il Consiglio tornerà ad adunarsi questa sera per continuare la discussione del bilancio.

**Le conferenze sulla cosmografia egiziana.** Sabato sera, dinanzi a numeroso pubblico, il rabbino maggiore dott. Israele Zoller tenne nella sede del Fascio giovanile ebraico l'annunciata conferenza sulla cosmografia egiziana. Dopo aver esposto la teogonia degli antichi egizi, il conferenziere spiegò come valenti egittologi, fra cui il concittadino prof. Macchioro, abbiamo notato elementi di questa anche nel Pentateuco, e precisamente nell'episodio di Giuseppe: il sogno di Giuseppe presenterebbe delle analogie salienti col mito di Osiride. E' naturale del resto che gli ebrei, anche dopo l'esodo dall'Egitto, abbiano conservato memoria della cosmografia egiziana, che fu ben presente agli autori dell'antico sinaitico, l'alfabeto antichissimo dal quale deriva quello greco e successivamente quello latino.


## COMUNICATI *)

**Banca Commerciale Triestina**
Fondata nell'anno 1859
Capitale Sociale e Riserve Lire 87.000.000

**Pagamento dividendo 1923**

Si informano i Signori Azionisti della Banca Commerciale Triestina che il **dividendo per l'esercizio 1923**, fissato **in Lire 40.—** per azione, pari all'8 per cento del valore nominale, sarà pagabile a partire **dal 14 aprile a. c.** presso le Casse della Sede Centrale e delle Filiali, verso ritiro della cedola N. 2.

**"SPALATO,,**
**SOCIETA' ANONIMA DEL CEMENTO PORTLAND**

In base al deliberato dell'Assemblea generale ordinaria tenutasi a Susak addì 13 aprile 1924, il dividendo per l'esercizio 1923 è reso pagabile con

**Dinari 32.=**

a partire dal giorno 15 aprile a. c., verso presentazione della cedola N. 15, presso gli uffici della Società, via Riccardo Pitteri 8.

A tenore delle deliberazioni prese nell'Assemblea generale ordinaria e straordinaria, tenutasi a Belgrado il 27 maggio 1923, ed in seguito ad analoga approvazione governativa, vengono offerte agli azionisti tre nuove azioni per dieci vecchie, verso pagamento delle sole spese di emissione, tasse e bolli italiani e jugoslavi, pari a complessivi dinari 100 per ciascuna nuova azione, con godimento 1.o gennaio 1924.

Il diritto di opzione dovrà venir esercitato dal 15 aprile a tutto il 25 maggio 1924, presso gli uffici della Società, mediante presentazione delle vecchie azioni accompagnate dalla relativa distinta numerica a firma del possessore, il quale riceverà in confronto una conferma di prenotazione provvisoria, per il numero delle nuove azioni spettantigli.

Il Consiglio di Amministrazione

I signori possessori delle polizze all'ordine per merci imbarcate a **NOVOROSSISK** sul piroscafo ellenico

**"Taxiarchis,,**

arrivato oggi nel nostro porto, sono invitati, a scanso di spese, d'insinuarsi presso i raccomandatari

PSACHAROPULO & Ci.
Via Mazzini N. 3 - Telefono N. 35-27

**DEUTSCHE ORIENT-LINI**

Arriveranno a Trieste: il roscafo
**"GOSLA**
e il 25 corrente il piroscafo
**"OSTMAI**
che assumeranno merci p
**AMBURGO.**
Per prenotazioni rivolgers
**FRATELLI MA & Co**
**Via Sanità 10 lefono 1261**

**La cancelleria del R. Vice Consolato d'Egitto**
trovasi provvisoriamente all'Hotel Milano, stanze N. 12 e 14, primo piano. Ore d'ufficio: dalle 8 alle 12.

**Vendite all'asta - E. Vianello**
**VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56**
Oggi alle 17.30: **studio in quercia, salottino** palissandro, fioraia Rococcò, tavolo allungabile mogano, lampada ottone bruunito, candelabri muro, tappeto Shiraz, apparato fotografico Kodak, valigia con necessaire, posateria argento, letti completi, macchina Singer rientrante, binocolo Voigtländer ecc.

**SALA PER INCANTI GIUDIZIALI**
**Via Sanità N. 23-25, pianoterra**
**Incanto**
che verrà tenuto mercoledì 16 corrente, alle ore 9:
Catena d'oro, alcuni fiaschi di vermouth e marsala, due bauli, mantellina con collare pello.

**La prima esposizione** dei lavori eseguiti dalle allieve della
**NUOVA SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO**
con metodo del tutto nuovo di **Via Istituto N 12, pt.**, resta aperta oggi martedì 15 e domani mercoledì 16 corr., dalle 9 alle 12, e dalle 14 alle 20. S'invitano pertanto le gentili signore e signorine a visitare questa prima esposizione di lavori onde persuadersi dei reali e splendidi risultati ottenuti con questo semplice e nuovo metodo.
Dev.ma maestra **G. VORICH**

**La Maison Trombeta**
**all'Hotel de la Ville**
espone la nuova collezione di modelli delle primarie case di Parigi

**Ripetizioni**
scolastiche di qualsiasi materia. Lezioni individuali e corsi collettivi di allievi selezionati secondo la loro capacità. Informazioni ed iscrizioni giornalmente presso la
**"SCUOLA ITALIA,,**
**Corso Vittorio Emanuele III N. 45**

**ESPERTISSIMO giovane avvocato, con studio proprio, accetterebbe incarico da importante associazione, cooperativa ecc. per l'assistenza legale agli affiliati.**
**Scrivere: «Giurista Triestino» al «Piccolo».**

Cercansi prontamente lavoranti modiste, prime e mezze, capaci
**NEGOZIO MODE SEMO**
già Rieger
**VIA SAN NICOLO' N. 21**

**Premiata Fabbrica Cappelli e Modisteria**
**E. COGOI**
**CORSO VITT. EM. III N. 45, primo**
La più grande scelta di forme ultima novità per riformature cappelli di paglia.
Assortimento cappelli modisteria a prezzi di assoluta reclame

**Il Teatro-Varietè "Alhambra,,**
a **FIUME**, completamente arredato, è da affittarsi.
Per informazioni rivolgersi al proprietario signor **Albano Wurzer**, deposito stufe, via Cavour N. 1.

**Prof. Dott. Marziani**
**DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA**
per le malattie della
**PELLE e VENEREE**
Piazza Goldoni 11, Tel. 42-78. Ore 11-12.30 17-19.30
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)

**CONTINUI ARRIVI**
**MOBILI**
**eleganti solidissimi**
**a prezzi originali di fabbrica**
**M. STEINER**
**Via Geppa 17**
**Via Pauliana 1 (Piazza Stazione)**
Grandi depositi in Punto franco
senza dazio

**AMP AFFINERIA METALLI PREZIOSI**
Trieste, via Artisti 8, tel. 34-79
**Compera ORO, ARGENTO, PLATINO**
e VALUTE FUORI CORSO
Vende metalli preziosi fini e in lega e loro preparati chimici


*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

# La tassa sul valore locativo

Il Sindaco rende noto che il giorno 1.o gennaio 1924 è entrata in vigore la tassa sul valore locativo. Questa tassa è dovuta da chiunque, cittadino o straniero, tenga a sua disposizione, nel territorio del Comune di Trieste, una casa o un appartamento. La tassa sul valore locativo colpisce le abitazioni e le immediate loro dipendenze ed è dovuta anche quando la casa o l'appartamento non sia abitato o lo sia di rado od anche quando per una parte dell'anno resti sprovvisto di mobili.

Per gli appartamenti o camere che si affittino ammobiliati direttamente dal proprietario, l'imposta è dovuta dal proprietario stesso, ed è dovuta dal primo inquilino quando si tratti di appartamenti o di camere che si subaffittino con mobili o senza.

Per immediate dipendenze delle abitazioni s'intendono tutti indistintamente i siti ed i locali che ne formino un annesso od un'appendice, quand'anche sieno materialmente disgiunti dalla casa o dall'appartamento, come i parchi, i giardini, le scuderie, i fienili, le rimesse, ecc.

Sono esenti dalla tassa: 1) le case e gli appartamenti che non sieno forniti di mobili in verun tempo dell'anno; 2) le costruzioni rurali destinate esclusivamente all'abitazione dei coltivatori, siano coloni o proprietari dei fondi da essi materialmente coltivati, o al ricovero del bestiame, o alla conservazione e prima manipolazione dei prodotti agricoli; 3) le botteghe, gli alberghi, gli opifici e gli stabilimenti industrali e commerciali con i magazzini che ne dipendono, gli studi commerciali e professionali, le case e parti di case o di appartamenti destinati esclusivamente ad uso di professione, commercio, industria o deposito di mercanzie; 4) le chiese e tutti i locali che servono all'esercizio del culto; 5) i locali degli uffici pubblici, dei collegi convitti, delle scuole pubbliche e private, delle società di mutuo soccorso e degli stabilimenti di beneficenza, come ad esempio ospedali, orfanotrofi od asili infantili; 6) i palazzi e le villeggiature appartenenti alla dotazione della Corona ed all'appannaggio dei Principi della Famiglia Reale; 7) le abitazioni dei consoli, viceconsoli ed agenti consolari delle potenze estere non regnicoli, nè naturalizzati e semprechè esista reciprocità di trattamento negli Stati dai quali essi agenti dipendono.

Le esenzioni non comprendono le camere e gli appartamenti abitati dai direttori, amministratori, impiegati, insegnanti, personale di servizio addetto agli uffici, stabilimenti ecc., indicati più sopra, quand'anche non venga da essi per tali alloggi corrisposto alcun fitto.

Chi è soggetto alla tassa, deve farne dichiarazione alla Divisione III, riparto imposte e tasse (Palestra civica di via della Valle) entro il termine dal 16 al 30 aprile 1924, mediante scheda che si distribuisce gratuitamente presso l'ufficio suddetto. In questa sarà da indicare la pigione annua netta, senza accessori, corrisposta al 1.o gennaio 1924 per affittanze anteriori a questa data e per quelle posteriori l'importo pagato all'inizio dell'affittanza. Per le abitazioni occupate dal proprietario dello stabile dovrà essere indicato il valor locativo presunto.

Il contribuente che ometta di fare la dichiarazione entro il termine prescritto incorrerà in una sopratassa eguale all'imposta cui va soggetto. Quegli che farà una dichiarazione infedele incorrerà in una sopratassa eguale all'imposta dovuta sulla differenza fra il valore locativo accertato e quello dichiarato.

## Studenti boemi in escursione a Trieste

Guidati dai professori Reisinger e Müller, giunsero nella nostra città una ventina di allievi dell'accademia commerciale di Teplitz-Schönau (Boemia). Mercè l'interessamento del sindaco sen. Pitacco, gli studenti furono alloggiati presso la Congregazione di carità. Il direttore della Congregazione salutò gli studenti e si curò nella maniera più squisita per facilitare loro la visita della città. Essi visitarono, infatti, lo stabilimento tecnico triestino, il porto del petrolio e la raffineria di olii minerali di S. Sabba, come pure il cantiere di S. Rocco.

Ovunque gli studenti furono accolti con simpatia e si offerse loro l'occasione di apprendere cognizioni utili. Dopo questo primo giro attraverso Trieste, gli allievi dell'accademia continuarono il viaggio alla volta di Venezia, ove visiteranno i monumenti storici e a Murano la fabbrica di vetri.

Gli studenti faranno ritorno a Trieste domani, e, grazie all'interessamento della nostra Camera di commercio e industria, essi visiteranno il vecchio ed il nuovo puntofranco, la Borsa, la Pilatura di riso e la fabbrica di birra Dreher. Giovedì venturo, per Assling e Salisburgo, essi faranno ritorno a Teplitz-Schönau. Le autorità triestine si sono interessate della presenza degli studenti e li hanno favoriti, così che tanto le ferrovie italiane dello Stato, come il Lloyd Triestino hanno fatto loro notevoli riduzioni di viaggio.

**Usi di piazza.** Gli interessati potranno ritirare presso la Cassa della Camera di commercio e industria gli usi di piazza codificati nella radunanza plenaria del 10 aprile a. c. per i seguenti rami: usi di piazza riflettenti il commercio degli agrumi, frutta secche, civaie e merci affini; usi di piazza riflettenti il commercio dei vini; usi di piazza riflettenti il commercio delle droghe coloniali e per uso medicinale e tecnico, e gli usi marittimi.

**Il pranzo di Pasqua de «La Previdenza».** La direzione dell'U. F. T. «La Previdenza» ci comunica che, visto l'ottimo risultato ottenuto gli scorsi anni e il plauso unanime avuto da parte di tutta la cittadinanza, verranno anche quest'anno distribuiti per sua cura nel giorno di Pasqua 400 pranzi ai poveri. Il pranzo avrà luogo domenica 20 corrente nel Restaurant alla Stazione, in piazza della Libertà, e il ritiro dei buoni dovrà farsi nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì della corrente settimana tra le 11 e le 12 esclusivamente nei locali del Ricreatorio della Lega Nazionale «Riccardo Pitteri» a San Giacomo (ingresso via S. Marco), gentilmente messi a disposizione della società.

Il Pastificio Triestino, per interessamento personale del suo direttore dott. Carlo Rangan, ha generosamente messo a disposizione de «La Previdenza» per il pranzo di Pasqua 50 chilogrammi di pasta.

**Per i metallurgici disoccupati.** La Commissione paritetica pel fondo speciale per sussidi ai metallurgici disoccupati provenienti da aziende aderenti all'Associazione fra industriali navali, meccanici e siderurgici della Venezia Giulia, ha deliberato di corrispondere una volta tanto un sussidio indistintamente a tutti i metallurgici attualmente disoccupati, licenziati nel periodo dal 1.o gennaio 1922 fino a tutto 18 marzo 1924.

Coloro che si trovano nelle condizioni di cui sopra, dovranno, pena decadimento di ogni diritto, presentarsi alle rispettive Casse distrettuali per ammalati a partire da martedì 15 aprile fino a giovedì 17 aprile a. c. muniti del libretto di lavoro (per la Cassa ammalati di Trieste dalle 15 alle 19, piazza degli Studi).

Il sussidio verrà pagato nell'importo da stabilirsi sabato 19 corrente.

**Soccorsi per vedove ed orfani.** Per onorare la memoria del barone Giovanni A. Economo, i figli baroni Demetrio, Leonida e dott. Costantino comunicarono al Municipio di aver destinato la somma di lire 150.000 per formare una fondazione che ricordasse il loro compianto padre, disponendo che i frutti della stessa andassero devoluti, nell'anniversario della morte dell'onorando, a favore di vedove ed orfani triestini. Così, il 26 aprile, saranno assegnati sussidi da lire trecento a lire cinquecento l'uno, nell'ammontare complessivo di lire 7.500. Le istanze vanno presentate alla Congregazione di carità (Beneficenza esterna), via Pondares 5, da oggi a tutto giovedì.

# La nuova carta geologica
## della Venezia Giulia

Nell'ultima conversazione scientifica della Società adriatica di scienze naturali, che ebbe luogo sabato scorso nell'aula del Museo di storia naturale, il socio ing. Giuseppe Palese presentò la sua nuova carta geologica che comprende la parte settentrionale della Venezia Giulia dal territorio di Trieste in poi. La carta, che è stata compilata in occasione del quarantesimo anniversario di esistenza della benemerita Società Alpina delle Giulie, corrisponde ad una necessità già da lungo sentita, non essendovi stata finora una carta d'insieme che corrispondesse alle esigenze della geologia moderna.

L'ing. Palese accennò anzitutto ai meriti del colonnello di S. M. Italo Gariboldi, per aver patrocinato la pubblicazione della nuova carta presso l'Istituto geografico militare di Firenze, il quale ha posto ogni cura per la perfetta esecuzione tecnica dell'opera. L'oratore rifece poi la cronistoria delle carte geologiche della nostra regione e spiegò la tecnica dei rilevamenti cartografico-geologici, rilevando in pari tempo tutti i principali fenomeni tettonici e stratigrafici che produssero l'attuale modellamento della Venezia Giulia. Ad illustrare maggiormente la stretta dipendenza della locale orografia dal sistema alpino e le marcate differenze che la separano dalle catene del sistema dinarico, l'oratore presentò un disegno delle principali linee di dislocamento, compilato espressamente per questa riunione della Società di scienze naturali. Parlando del fenomeno carsico, l'oratore accennò incidentalmente al pregiudizio che mette in relazione l'aridità di molte plaghe carsiche con l'opera di distruzione dei boschi durante il dominio veneto. Negò recisamente, con fondati argomenti, che tale distruzione sia da attribuirsi ai veneziani, datando i fenomeni carsici ad epoca anteriore a qualsiasi civiltà storica. In fine seguì una lucida sintesi delle complicate vicende geologiche della nostra regione dall'epoca paleozoica fino alla definitiva emersione dopo il periodo eocenico. Però la stabilità tettonica del nostro sottosuolo subì anche in epoca recentissima ulteriori variazioni che ebbero somma importanza per l'attuale configurazione della linea litoranea, dovuta alla trasgressione postterziaria del mare Adriatico.

Alla bellissima conferenza dell'ing. Palese, che fu calorosamente applaudita seguì una lunga discussione su vari problemi relativi alla geologia regionale e generale, alla quale presero parte specialmente i signori prof. Carnera, Ivancich, Marchesetti e Voghera. Nella discussione fu analizzato il problema dell'origine delle sabbie di Sansego, quello delle cause che determinarono i vari periodi glaciali e l'ipotesi del De Marchi sulla genesi dell'Adriatico.

Questa settimana di Pasqua è sospesa la solita conversazione scientifica del venerdì. Le riunioni verranno riprese la settimana ventura.

**Decesso.** Appena venticinquenne è morto a Grado l'architetto Federico Carraro, padovano di nascita, e che da qualche anno aveva fissato la propria dimora nella nostra regione. Studiò giovanetto a Padova presso la Scuola professionale d'arti e mestieri, da dove passò all'Accademia di Belle Arti di Venezia, sempre distinguendosi fra i migliori. Egli era, fra i giovani, di quegli eletti che, fin dalle prime opere, sapevano brillantemente affermarsi, non dubbia promessa di un solido avvenire.

Quantunque egli avesse scelto l'architettura quale manifestazione del suo ardente animo d'artista, anche la pittura lo aveva attratto, e in tale disciplina, ancor giovanissimo, raccolse non poche soddisfazioni. Partecipò all'Esposizione di Ca' Pesaro del 1920 con varie opere, giudicate le migliori della mostra, una delle quali, «Mammà», ebbe l'onore di essere acquistata da S. M. il Re.

Come architetto svolse molteplice attività a Venezia e a Udine. Eseguì la targa ai Caduti veneziani del Sestiere di S. Giobbe e l'erigendo palazzo di piazza del Grano a Udine, ove ampliò anche una chiesa. E' dovuto al Carraro il progetto del monumento ai caduti di Grado, opera che fra breve verrà messa in esecuzione, e sarà bella testimonianza del suo valore d'artista. Fra i numerosi altri progetti da lui condotti, vanno annoverate alcune costruzioni in corso a Roma. Recentemente aveva ricevuto l'incarico di disegnare i ferri battuti per il nuovo palazzo di Giustizia di Trieste.

Aveva molti amici nella nostra città. In tutti coloro i quali l'hanno conosciuto, la sua immatura fine ha lasciato il più profondo senso di rammarico. Alla sua famiglia vadano lè nostre condoglianze.

**Condoglianze.** Alla egregia famiglia Brasioli, colpita dalla morte della signora Maria Brasioli, porgiamo le nostre condoglianze. La defunta, consorte del sig. Silvio Brasioli, direttore d'uno stabilimento tipografico della nostra città, fu esemplare madre italiana di due combattenti, i figli Arnaldo e Dino, e profuga durante la guerra, ebbe a soffrire duramente tutte le avversità di quel periodo.

**Una conferenza sulla morale sessuale.** Nell'aula massima dell'Unione magistrale il prof. Ugo Grünbraum ha tenuto ai numerosi insegnanti convenuti una conferenza scientifica sulla morale sessuale, svolgendo il tema con molta chiarezza. Della questione sessuale, nelle scuole, non si dovrebbe tacere più oltre; e, appunto perchè il problema è delicatissimo — ha osservato l'oratore — il maestro deve approfondire l'argomento e prepararsi, più che in senso didattico e culturale, in senso pedagogico. Dopo accenni e riferimenti storici il conferenziere ha parlato diffusamente circa l'inversione della legge naturale, distinguendo al riguardo due concezioni, quella prevalente, del matrimonio e della legittimità dei figli, e quella dell'amore libero. L'oratore, accennato quindi all'igiene sessuale, chiuse la conferenza esaltando il culto della famiglia, la salute del cuore e dei sensi, suscitando, alla fine, un generale applauso.

**Le conferenze della Cassa ammalati.** Domani alle 19.30 nella palestra dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», in via Paolo Veronese N. 3, il dott. Paolo Iacchia parlerà su «L'allattamento naturale e artificiale». Dato il bel successo ottenuto dalle conferenze precedenti siamo certi che pure domani a sera un folto pubblico assisterà alla lezione del dott. Iacchia.

**Per i due concerti smaregliani.** Iersera, sotto la presidenza del dott. Carlo Saiz, si radunò al Circolo Artistico il comitato intersociale per i due concerti di musica smaregliana da tenersi il prossimo maggio al Teatro Verdi, per il settantesimo compleanno del maestro istriano. Vi si raccolsero adesioni numerosissime di personalità cittadine, e si stabilì il programma, che comprenderà anche vari brani di musica mai eseguiti a Trieste.

**Una serata comica dialettale al Ricreatorio di Servola.** Mercoledì 16 corr., alle 20 precise, al Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola avrà luogo l'annunciata serata comica sostenuta da Alberto Catalan ed A. Leghissa, con la cooperazione della compagnia dialettale di Nella D'Amelio. Durante la serata, che promette di riuscire divertentissima saranno eseguiti i seguenti bozzetti drammatico-musicali: «Il puzzo del sigaro», un atto di A. Bellotti, e «La trovata di Gigi», bizzarria comica di U. Manca. La serata sarà completata inoltre con uno scelto repertorio di canzoni popolari italiane del '700 e di canzonette popolari triestine che saranno cantate dal Catalan e dal Leghissa. In chiusa il Leghissa canterà la ormai popolarissima canzonetta del «Mulo balota».

**Ricreatorio «Aurelio e Fabio Nordio».** Venerdì 11 corr. il sig. Ugo Pincherle parlò di Bologna, facendola osservare ai ragazzi nel suo doppio aspetto di «dotta» e di «grassa» e recitando alcune strofe della «Sgnera Cattareina». Oggi il sig. Pincherle parlerà, alle 18.30, su Firenze. L'ingresso è, come sempre, libero.

# Il I. congresso nazionale
## della "Grande Italia,,

Domenica scorsa si è tenuto il primo congresso regionale della Federazione nazionale fra le associazioni militari del Regno «Grande Italia», che ha di recente istituito il Comitato regionale per la Venezia Giulia, l'Istria ed il Friuli. Vi erano rappresentate le sezioni «Veterani e Reduci» di Pola, Gorizia, Abbazia-Volosca, Monfalcone, Pieris-Turriaco, Pestumia, Villa Vicentina, Cervignano, Fiumicello, Canale, Tolmino, Gradisca e la costituenda Associazione triestina fra militari in congedo del R. Esercito e Marina.

Il rag. Enzo Palmieri dopo aver portato agli intervenuti il saluto cordiale e fraterno della direzione generale della federazione, ha illustrata la necessità della costituzione in Trieste del Comitato regionale della federazione stessa, per raccogliere e coordinare l'attività delle varie associazioni militari esistenti nelle regioni di confine e particolarmente quella delle sezioni «Veterani e Reduci» che in brevissimo tempo e senza adeguati mezzi hanno saputo organizzarsi e talune imporsi, prima tra queste quella di Trieste di cui egli è presidente e dei cui soci porge agli intervenuti il saluto fraterno.

Dopo breve ed esauriente discussione, il congresso ha deliberato quanto segue: di affidare la carica di segretario generale regionale al rag. Enzo Palmieri; di riconoscere quale organo ufficiale della Federazione il giornale settimanale *Il Domani*, edito a Trieste, che viene posto sotto il diretto controllo della segreteria regionale; di intensificare nelle regioni Giulia, friulana ed istriana l'opera di propaganda per l'affermazione delle associazioni aderenti alla federazione; di riconoscere nell'attuale Governo d'Italia e nel suo Capo Benito Mussolini l'espressione vera e pura del Paese salvato dall'anarchia rossa, e di avere piena fiducia nell'opera di ricostruzione nazionale già iniziata; di mantenere con l'Associazione nazionale ex combattenti i più cordiali e fraterni rapporti; di dare pieno mandato alla segreteria generale regionale per l'organizzazione dell'VIII Congresso nazionale della federazione in Trieste, secondo le ultime direttive emanate dalla Direzione centrale; di spedire telegrammi di omaggio a S. M. il Re ed a S. E. Benito Mussolini.

**All'Ufficio comunale per la protezione dell'infanzia.** Il dott. Luigi Pittoni in occasione del suo pensionamento richiesto per motivi di salute ha preso commiato da tutti i funzionari d'ufficio ai quali mediante lettera rivolse calorosissime parole di saluto e di ringraziamento per la fervida e intelligente collaborazione prestatagli.

# Esposizione di lavori femminili
## alla Società Operaia

Domenica a mezzogiorno, alla presenza di alcuni membri della direzione, di tutte le allieve e di un numero ristretto di privati, ebbe luogo, in forma famigliare e simpatica, nella sala maggiore della Società Operaia triestina, l'inaugurazione dell'esposizione di vestiti, cappelli, biancheria e ricamo, delle tre scuole della sezione femminile.

La signora Emilia Lucchieri, l'anima della sezione, tenne un appropriato discorso che, alla fine, fu coronato da vive e sentite approvazioni.

La seguì, a nome della Società, il gran mastro signor Rodolfo Poiani, che fu ascoltatissimo ed applaudito per le sue cordiali e felici espressioni.

Entrambi gli oratori ebbero parole di lode e di ringraziamento per la signora Lea Velicogna, per la modisteria, e per il prof. di taglio signor Trobia.

La signorina Jolanda Bernuzzi-Grimaldi presentò, in nome delle allieve, con affettuose parole di riconoscenza, un mazzo di fiori freschi, in artistico vaso, alla benemerita signora Lucchieri, che rispose, commossa, con un materno abbraccio. Presentò poi, sempre in omaggio delle condiscepole, un ricco servizio da fumo al prof. Trobia.

Dopo di ciò il signor R. Poiani dichiarò ufficialmente aperta l'esposizione, veramente degna di essere visitata e che rimarrà aperta al pubblico fino a tutto mercoledì dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Fra le numerose visitatrici vi furono ieri la signora Amalia Musner per il consiglio delle donne italiane e la signora Erminia Franca per la sezione femminile del sindacato fascista.

**Un caso di rabbia canina.** Essendosi verificato un nuovo caso di rabbia canina vengono mantenute in vigore le misure contumaciali prescritte con la notificazione dell'Ufficio di igiene del 26 novembre 1923, giusta la quale tutti i cani devono essere condotti al guinzaglio ed essere muniti di museruola che impedisca loro di mordere.

**Malattie contagiose denunciate dal 5 al 12 corrente.** Colpiti da: difterite e croup 15; scarlattina 9; tifo addominale 2; meningite cerebro-spinale 1; morbillo 139; malaria 2; varicella 3. Morti di: scarlattina 2; tifo addominale 1; morbillo 9.

**Chi l'ha smarrita?** Dall'operaio Servolo Minussi, addetto al servizio comunale della pubblica nettezza, fu rinvenuta in via Cologna una borsetta da signora contenente un importo di denaro. La proprietaria, legittimandosi, potrà ritirarla all'Ufficio movimento della nettezza urbana, via del Coroneo numero 16.

### Un'impressionante tragedia della pazzia
# Nel dubbio d'aver uccisa la figlia
## si cosparge le vesti di petrolio e muore carbonizzato

Nel bosco di Gmaina, nella frazione comunale di Cosana — ci informa il nostro corrispondente da Gorizia — è avvenuto un fattaccio raccapricciante che ha suscitato la più profonda impressione e i più larghi commenti. Si tratta del suicidio di un povero pazzo, avvenuto in condizioni eccezionalmente orribili e spaventosamente atroci.

**Una macabra scoperta**

Alcuni villici, passando per il bosco di Gmaina, scorsero in una buca profonda parecchi metri il cadavere di un uomo con le vesti e le carni completamente carbonizzati. Impressionati per il macabro rinvenimento, si recarono tosto ad avvertire il Comando di stazione dei carabinieri di quella località, che provvide ad inviare sul posto due militi allo scopo di identificare il cadavere, per assodare la causa della morte ed eventuali responsabilità. Giunti sul posto, i carabinieri constatarono che accanto ai resti orribili del disgraziato c'era una bottiglia di petrolio. Si pensò dapprima ad un efferato delitto commesso in condizioni eccezionalmente esecrabili, in cui ignoti malfattori, dopo di aver ammazzato il pover'uomo, ne avessero bruciato il misero corpo, forse crivellandolo di pallottole o di ferite ad arma bianca e cospargendolo poi col liquido infiammabile contenuto nella bottiglia rinvenuta presso di lui. Soltanto più tardi si potè stabilire con esattezza la raccapricciante verità.

La presenza dei carabinieri in quella località discosta, attrasse ben presto la curiosità di tutto l'abitato e in breve sul posto convennero gran numero di villici. Così fu possibile di identificare il cadavere, che fu riconosciuto per quello di certo Francesco Princic, di 62 anni, agricoltore, da Cosana, abitante sulla sommità del bosco di Gmaina, a circa un chilometro di distanza dal luogo ove era stato trovato.

Mentre si provvide a piantonare il cadavere, il brigadiere comandante della stazione di Cosana si recò nell'abitazione del defunto, dove apprese che lo sventurato era assente da casa dalle 16 del giorno precedente, dopo di aver suscitato in casa un vero pandemonio. Il Princic, che da parecchio tempo aveva dato segni evidenti di squilibrio mentale, era divenuto in questi ultimi giorni irascibile, violento e pericolosissimo. Quando era colto da un accesso di nervi metteva a soqquadro ogni cosa, minacciando di uccidere chiunque avesse osato avvicinarlo. Poi, passato il momento di sovraeccitazione nervosa, si abbatteva sul letto, e profondamente pentito di quanto aveva fatto, piangeva disperatamente. Queste scene, che erano la desolazione dei suoi famigliari, si ripetevano spesso e divennero più frequenti negli ultimi tempi, in cui il pazzo, brandendo ciò che gli capitava sottomano, minacciava di distruggere ogni cosa. Allora i famigliari dovevano fuggire senza esitazione per la campagna circostante per ripararsi in tempo dalle furie del violento, in attesa che si calmasse. Soltanto la figlia Emma, di 20 anni, poteva rimanere presso di lui e calmarlo con buone parole, perchè il pazzo, pur anche nelle sue crisi di furore, conservava per la figlia riguardi speciali e la risparmiava dalle busse e da ogni minaccia di violenza. Soltanto lei poteva persuadere il disgraziato a calmarsi. Il giorno precedente al macabro rinvenimento del cadavere nella fossa del bosco, il pazzo ebbe un altro violentissimo assalto durante il quale mandò in frantumi tegami, suppellettili, vetri e quant'altro gli capitava fra le mani. Brandì poi minacciosamente una roncola ed emettendo rauche grida che più nulla avevano di umano, con gli occhi iniettati di sangue, incutendo timore e orrore. Scapparono tutti. Anche la figlia Emma fuggì dapprima, quasi intuendo un immediato pericolo, ma poi ritornò presso il babbo furibondo con la speranza di poterlo calmare. Avvenne una scena terribile: Il Princic, scorta la figlia, le si avventò contro come una belva, addentandola e tempestandola di colpi a segno che la povera giovane cadde svenuta a terra grondante sangue che le sgorgava da varie, ma non gravi ferite. Poi, il pazzo, scappò per la campagna portando seco la bottiglia del petrolio.

**L'epilogo tragico**

Dove andasse e che cosa facesse poi, nessuno potè sapere. Si sa soltanto che egli non è più rientrato. L'autorità, nel ricostruire la scena raccapricciante che seguì, ritiene che il vecchio pazzo, riavutosi dopo il momento di furore e colto dal rimorso di avere forse ammazzata la figlia, si sia recato direttamente nel bosco, scendendo nella buca, dove, dopo essersi cosparse le vesti di petrolio, le incendiò trovando morte orribile fra gli spasimi più atroci. Il delitto sarebbe escluso, poichè il Princic era persona benestante e non si sapeva avesse nemici di sorta. L'autorità giudiziaria, avuto sentore dell'impressionante fatto, provvide a inviare sul posto una propria commissione. Dopo le verifiche del fatto, fu ordinata la rimozione del cadavere che fu tumulato nel cimitero di Cosana.

La figlia Emma, dopo qualche giorno di letto, potrà riprendere il suo quotidiano lavoro, poichè ha riportato soltanto delle ferite di poco conto alla schiena, alle braccia e al petto.

# L'incendio di stanotte
### Una vasta tettoia in fiamme
### Due stabili gravemente minacciati

Questa notte, verso le 24.35, i vigili al fuoco furono avvertiti telefonicamente che un grave incendio s'era manifestato in una vasta tettoia posta in via di Campo Marzio n. 14, accanto all'ingresso della Fiera Campionaria.

Sul posto si recò un treno di città al comando del vice comandante Sapunzachi, il quale al suo giungere, accertatosi che l'incendio era grave, telefonò per far venire sul posto anche l'autopompa. Le fiamme avevano rapidamente preso dominio di tutto il fabbricato lungo circa una trentina di metri e alto dieci, pieno di foraggi, e minacciavano, dal lato destro, l'attiguo edificio a tre piani, distante dalla tettoia circa tre metri, mentre da quello sinistro era minacciato uno stallaggio di proprietà del signor Eugenio Massaro.

Considerato il pericolo che correvano i fabbricati vicini, il vice comandante Sapunzachi dispose la manovra per isolare l'incendio e, dopo gravi difficoltà, si riuscì nell'intento. L'incendio, visibile anche in varie parti della città, aveva cagionato vivissimo spavento fra gli inquilini dello stabile più minacciato che s'erano affrettati a portare sulla via quanto era loro possibile. Il timore però era anche negli abitanti delle case vicine, poichè la furia delle fiamme faceva prevedere al primo momento conseguenze catastrofiche. Dallo stallaggio del Massaro poterono essere tratti in salvo sei cavalli. La furia dell'incendio si spiega con la circostanza che il fuoco trovava facile alimento nelle cataste di fieno e paglia ammassate nella tettoia, dal coperto in legno. Essa divenne rapidamente un enorme braciere da cui le fiamme si levavano altissime frammiste a faville e ad una colonna di fumo acre e denso. Localizzato l'incendio dopo un'ora di lavoro, si potè considerare scongiurato il gravissimo pericolo per i caseggiati vicini.

Alle 2 di notte, i vigili erano tuttora affaccendati all'opera di spegnimento. La tettoia, che è di proprietà del signor Carlo Bonagura, fornitore del R. Esercito, conteneva foraggi per un valore molto rilevante, che al momento non fu possibile precisare. Le cause che originarono l'incendio sono ignote; quando esso fu notato, covava da tempo. Pare che si tratti di autocombustione del fieno.

**Finale di danza...** L'altra sera, recatosi in casa della propria madre, in viale XX Settembre n. 37, l'ufficiale di marina Abdul Scrobogna, di 38 anni, abitante alla Scala Belvedere n. 1, si accingeva a fare un giro di danza con una signorina, allorchè incespicò in un grosso tappeto e cadde in modo da fratturarsi il piede sinistro. Accompagnato da un fratello, lo Scrobogna si recò alla Guardia medica, ove il dott. Cavagna gli prestò le medicazioni d'urgenza e lo fece poi trasportare all'ospedale «Regina Elena», ove fu accolto nel 1.o reparto, dal quale uscirà fra quattro settimane, se non sopraggiungeranno complicazioni.

**Due biciclette** valutate 660 lire sono state rubate domenica notte nel deposito di biciclette di Giorgio Marcon, in via della Pietà n. 3, dove ignoti ladri erano penetrati mediante chiavi false. Il furto fu denunciato.

**L'opera dei pattuglioni nei bassifondi.** Carabinieri specializzati arrestarono ieri in una trattoria di Cittavecchia... il cav. Falcone. Si trattava di un giovanotto che si spacciava per dirigente del Commissariato di P. S. di via Sanità, profittando del caso di omonimia. Il tizio è tale Pasquale Falcone, di 27 anni, da Livorno, di passaggio per Trieste e che girava per i locali pubblici spacciandosi per cav. ufficiale eccetera. Ora è al Coroneo.

— Per offese e ribellione agli agenti di P. S. furono arrestati domenica notte Bruno C., di 27 anni, da Trieste, e Romano B., di 23 anni, abitante in via del Bosco. Successivamente da pattuglioni notturni furono fermati e tratti in arresto per misure di sicurezza pubblica, altri sette individui sospetti e quattro vestali.

Il 18 Aprile 1924 in giorno unico si ricevono

le sottoscrizioni al

# PRESTITO 7%
# della Repubblica Polacca

**Prezzo di sottoscrizione Lire 460 per obbligazione**
**R. R. Decreti Legge italiani 15 Marzo 1924, N. 361 e 362**

Il Governo della Repubblica Polacca, allo scopo di completare l'organizzazione del Monopolio dei tabacchi e di provvedere ad altre spese produttive intese al rafforzamento dell'economia nazionale polacca, emette, in conformità della Convenzione stipulata a Roma il 10 marzo 1924 col Governo italiano, un Prestito garantito, dell'importo di lire italiane **400.000.000** al 7%, rimborsabile entro venti anni e rappresentato da N. 800.000 Obbligazioni da nominali L. 500 cadauna.

A valere sopra tale ammontare:

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA — assuntrice del prestitó — porrà in pubblica sottoscrizione il giorno 18 aprile 1924

**N. 600.000 OBBLIGAZIONI**
**da Lit. 500 ciascuna, con godimento dal 1 Maggio 1924**

Le Obbligazioni sono rimborsabili alla pari entro 20 anni, e cioè entro l'anno 1944. Esse sono garantite da ipoteca su tutti gli immobili del Monopolio Polacco dei Tabacchi, da privilegi sopra i suoi redditi e diritti fiscali, e inoltre da garanzia sussidaria del Governo italiano, a norma del R. D. Legge 15 marzo 1924, n. 362 per il regolare pagamento degli interessi e quote d'ammortamento in caso di invasione armata del territorio polacco, qualora per questo o in diretta conseguenza di questo, il Governo polacco non fosse in condizione di eseguire i suoi impegni.

Un fondo di Riserva a mani del Governo italiano costituito da un prelievo percentuale sui redditi del Monopolio, sarà investito in Buoni del Tesoro italiano per ulteriormente garantire il servizio del Prestito.

Il Governo polacco ha facoltà di accelerare dopo il sesto anno il rimborso delle Obbligazioni per mezzo di sorteggi, ma in tal caso rimborserà i titoli, anzichè alla pari, al prezzo di Lit. 550 se il rimborso anticipato sarà effettuato entro il decimo anno, e al prezzo di Lit. 525 se entro il quinquennio successivo. Trascorsi quindici anni, il rimborso, ancorchè anticipato, avverrà alla pari.

Tutte le imposte presenti e future, sia italiane, sia polacche, sono a carico del Governo polacco, quindi **gl'interessi delle Obbligazioni e le somme in rimborso di esse sono pagabili al netto di qualsiasi tassa e imposta, presente e futura, principale o complementare. Quindi rimangono al netto anche della speciale tassa sopra i titoli al portatore.**

Le condizioni del Prestito sono le seguenti:

1. — Le Obbligazioni sono poste in sottoscrizione al prezzo di Lit. 460 più interessi 7% maturati a partire dal 1° Maggio 1924.

2. — Gli sportelli incaricati non accetteranno sottoscrizioni per quantitativi inferiori a dieci Obbligazioni.

3. — Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli definitivi al portatore, nei tagli da 1 - 5 - 25 - 50 Obbligazioni, munite di cedole semestrali a scadere al 1° Novembre e al 1° Maggio di ogni anno. La prima cedola sarà pagabile il 1° Novembre 1924.

4. — All'atto della sottoscrizione, e cioè al **18 Aprile 1924,** dovranno essere versate **Lit. 25** per ogni Obbligazione sottoscritta, a titolo di caparra.

5 — Il sottoscrittore, per il fatto stesso di effettuare il versamento di cui al comma precedente, si impegna a ritirare il quantitativo di Obbligazioni che gli sarà assegnato al reparto, di cui avrà notizia a mezzo di comunicati alla pubblica stampa.

6. — Le Obbligazioni assegnate al reparto dovranno liberarsi come appresso, presso gli stessi sportelli che ricevettero il versamento di sottoscrizione:

— al **30 Aprile** mediante versamento di **Lit. 260** per obbligazione, sotto deduzione della totalità versata all'atto della sottoscrizione, contro rilascio di una ricevuta nominativa per Obbligazioni versate 6/10, con godimento dal 1° Maggio 1924;

— al **30 Maggio,** mediante versamento di **Lit. 200,** più interessi del 7% su Lit. 200 per trenta giorni pari a Lit. 1.1666, quindi in totale Lit. 201.1666 per Obbligazione, e contro ritiro della ricevuta nominativa per Obbligazioni versate 6/10 verranno consegnati, salvo casi imprevisti, i corrispondenti titoli definitivi al portatore.

7. — Sui ritardati versamenti sarà applicato l'interesse di mora dell'8% fino al 15 Giugno 1924, trascorso il quale termine le Obbligazioni che non saranno state liberate alla data medesima, saranno vendute a tutto rischio del sottoscrittore.

*In base al suddetto prezzo di Lit. 460 le Obbligazioni 7% del Prestito Polacco hanno un* **rendimento netto del 7.50 %** e dell'**8.10 %** *calcolando il premio di rimborso in base al piano di ammortamento.*

Le sottoscrizioni saranno ricevute il **18 Aprile 1924** oltre che presso la

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA di Milano**
**e tutte le sue Sedi, Succursali ed Agenzie**

anche presso le Centrali e Filiali degli Istituti seguenti:

CREDITO ITALIANO — BANCA NAZIONALE DI CREDITO — BANCO DI ROMA — ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO — BANCA COMMERCIALE TRIESTINA — ZACCARIA PISA

Banca Agricola Italiana — Banca Agricola Milanese — Banca Belinzaghi — Banca Bergamasca di Depositi e Conti Correnti — Banca d'America e d'Italia — Banca di Gallarate — Banca di Legnano — Banca Generale della Penisola Sorrentina — Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti — Banca Popolare di Campobasso — Banca Popolare di Intra — Banca Popolare di Luino — Banca Popolare di Milano — Banca Popolare di Novara — Banca Unione — Banca Vonwiller — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure — Cassa di Risparmio di Asti — Credito Commerciale — Credito Industriale — Credito Piemontese — Credito Varesino — J. Defernex e C.ie Soc. An. — M. Garibaldi e C. — A. Grasso e Figlio — Monte dei Paschi — Monte di Pietà di Milano — Società Generale di Credito — Società Italiana di Credito Commerciale.

**CORTICELLA**

LA PREFERITA ACQUA MINERALE DA TAVOLA
:: STERILIZZATA COI RAGGI ULTRA VIOLETTI ::

Società anonima Fonti di Corticella - Bologna

CONCESSIONARIO: SILVIO HOENIG
via Torrebianca, 22 Trieste. Telef. 21-58

DEPOSITI: Trieste, Pola, Gorizia, Abbazia, Grado

SERVIZIO A TAVOLA ALL'«HOTEL SAVOIA»

# Truffe, furti, malversazioni

## L'arresto di due ricercati

Fu arrestato ieri dal maresciallo dei carabinieri specializzati, Kramper, il ricercato Andrea Bacco, venticinquenne, da Caserta. Le ricerche duravano da più che un anno e la Questura, saputo che di recente il ricercato era stato visto in una casa di Chiadino S. Luigi, mandò il Kramper per indagare al riguardo. Il funzionario visitò la casa in lungo e in largo, ma del Bacco nessuna traccia; se non che volle frugare anche ogni angolo della soffitta, e tra le vecchie masserizie e i cassoni, che vi erano stipati, sorprese nascosto il ricercato, che fu scortato tosto agli uffici della Questura. Quivi, alle domande che gli rivolse il capo della squadra mobile, e specialmente all'accusa di appropriazione indebita a danno della ditta A. Citrani, che ha negozio in via Dante Alighieri n. 6, l'arrestato rispose con una confessione, aggiungendo di avere incassato circa 10 mila lire quale riscuotitore della ditta, e che era stato indotto dalla miseria a trattenersi tale importo. Fu scortato al Coroneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Due funzionari di p. s. si presentarono ieri in una «pensione» di via Milano, chiesero di tale Gennaro Russo, di 31 anni, da Bari, contro cui erano stati spiccati due mandati di cattura per furti e truffe dai lui commesse a Firenze o in altre città della Toscana e dell'Emilia. Il ricercato, che si trovava in quel momento a tavola, fu avvertito da una cameriera, e, alzatosi, andò incontro, nel vestibolo, ai due signori ch'erano il maresciallo Tancredi e il brigadiere Pellegrino.

— E' lei il signor Russo?

— Russo? Ce ne sono tanti; ma loro chi sono?

— Abbia la cortesia di dirci lei, prima...

— Ah, certamente, io sono... E senza terminar la frase presentò il suo biglietto da visita che lo qualificava per un ragioniere capo di un importante Istituto bancario.

— Va bene: è proprio lei che cerchiamo, incaricati di accompagnarla alla Questura.

L'uomo, che ostentava maniere distinte, impallidì, ma, preso cappello e soprabito, seguì in silenzio i due funzionari.

Dalla Questura, dopo un breve interrogatorio, passò alle carceri del Coroneo.

**Giuochi di ragazzi.** Domenica, nel pomeriggio, mentre si trovava a giocare con altri suoi coetanei in una campagna vicina a casa sua, Emilio Accerboni, di 14 anni, abitante in via dei Fallini n. 4, cadde da un albero sul quale s'era arrampicato e si ferì al viso. Recatosi a casa ebbe qualche prima cura dai genitori che più tardi, verso le 20.30, lo accompagnarono alla Croce Verde, ove il sanitario riscontrò al ragazzo una vasta ferita lacero-contusa alla guancia sinistra e, dopo le prime cure, lo fece riaccompagnare a casa.

— Ieri sera verso le 22.45 si presentò alla Guardia Medica il sedicenne Giuseppe Klinec abitante alla Scala Santa N. 316, per farsi medicare una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra, escoriazioni al naso ed in altre parti. Avute le cure necessarie il Klinec raccontò che poco prima giocava nei pressi di casa sua con altri coetanei, quando un uomo li avvertì di non far chiasso perchè lì vicino si stava vegliando un morto. I ragazzi per un po' stettero quieti, ma poi ricominciarono a far tanto chiasso che l'uomo, ridisceso, acciuffò, fra tutti, il Klinec che fu conciato a quel modo.

**Una bimba che muore in treno.** Poichè la sua bambina Silvana, di 7 mesi, stava poco bene da alcuni giorni, Anna Flaibon, di 21 anni, abitante ad Erpello n. 47, decise di portarla, domenica mattina, a Trieste, per farla visitare da un medico. Senonchè durante il viaggio, in treno, la piccina spirò fra le braccia della madre. Disperata, la giovane, appena giunta a Trieste si recò verso le 10.30 all'Ospedale «Regina Elena», ove il medico di turno potè accertare che la Silvana era deceduta in seguito ad un assalto di eclampsia. La salma della piccina fu poi portata nella camera mortuaria del pio luogo.

**Dalla bicicletta.** Domenica mattina, verso le 10.30, mentre percorreva in bicicletta piazza Oberdan, l'impiegato Rodolfo Crevatin, di 38 anni, abitante in via S. Marco n. 29, andò a cozzare contro una vettura tramviaria in modo da essere sbalzato di sella e gettato a terra. Accorsi alcuni passanti, fu poi chiesto l'intervento della Guardia medica, il cui sanitario, giunto sul posto riscontrò al Crevatin diverse contusioni ed escoriazioni alla regione glutea destra, alle ginocchia, al viso e alle mani. Trasportato all'ospedale, il Crevatin ebbe le cure ulteriori e quindi potè rincasare.

**La fase conclusiva...** Mentre si trovava domenica sera in un'osteria nei pressi della sua abitazione, il vetturino Giovanni Garb, di 37 anni, abitante al viale della Terza Armata n. 3, venne a diverbio con un cliente del locale. Ad un certo momento l'avversario gli scagliò contro un bicchiere che colpì il Garb alla bocca, producendogli una escoriazione con forte contusione al labbro inferiore, nonchè la rottura di un dente. Il malcapitato ebbe le cure necessarie alla Guardia medica e fu giudicato guaribile in una settimana.

**L'amico.** Domenica mattina si presentò alla Guardia medica il carradore Giovanni Scherianz, di 29 anni, abitante in Gretta di sopra 445, per farsi medicare una ferita lacero-contusa alla fronte e una alla regione parietale sinistra. Ottenute le cure necessarie, raccontò d'essere stato ferito da un amico col quale era venuto a diverbio. Medicato e giudicato guaribile in circa 10 giorni lo Scherianz potè poi rincasare.

**Le unghie del «diavolo rosso».** La Questura, accertato che tale Antonio Baldini, di 27 anni, detto il «diavolo rosso», da Monfalcone, era l'autore del furto di una macchina da scrivere valutata 3000 lire, rubata dall'ufficio Pirer, in via Cecilia Rittmeyer, ordinò l'arresto del tizio, che avvenne ieri. Il Baldini fu passato al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria, alla quale dovrà rispondere anche per altro furto.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

**La Pasqua sportiva dell'Alpina delle Giulie.** Nei giorni 19, 20 e 21 corr. verrà effettuata una grande escursione nella Carnia per soci sciatori ed escursionisti. La partenza ufficiale dei partecipanti alla gita avrà luogo sabato 19 corr. alle 13.10 da Trieste Centrale per Udine, Stazione per la Carnia, Villa Santina ed Ampezzo Carnico. Il 20 aprile i gitanti saliranno al Rifugio del Pura (m. 1434), donde proseguiranno per la Maina (m. 870) e Sauris di Sopra (m. 1362). Il terzo giorno da Sauris di Sopra per Le Case (m. 1123) e Casera Mediana (1655) saliranno alla Forcella Tragonia (m. 1973). Dalla Forcella Tragonia scenderanno alle Casere Tragonio (m. 1742) ed a Forni di Sopra (m. 907). Il ritorno da Forni per Villa Santina avrà luogo con autocorriere; e da Villa Santina per Trieste col treno in arrivo alla Stazione Centrale alle 22.45. Le iscrizioni sono obbligatorie e si chiuderanno giovedì 17 corr. alle ore 21. La quota d'iscrizione, comprendente la spesa per tutti i trasporti è di lire 55. Informazioni e dettagli ogni sera in sede sociale.

**Il campeggio dei Giovani esploratori italiani.** Il 6.o reparto organizza un campeggio di tre giorni, al quale possono partecipare tutti gli esploratori del reparto. Giovedì alla mezzanotte avrà luogo al campo una grande festa dei «totem». I programmi sono esposti in sede. Martedì alle 17 e mercoledì alle 16.30 adunata in sede di tutti i partecipanti in divisa ed in completo equipaggiamento, per le ultime disposizioni. Partenza giovedì mattina alle 5 dalla sede del reparto. Mercoledì sera, alle 18 precise, il 1.o e il 2.o gruppo a cavallo si trovino in divisa alla scuola di equitazione. La lezione di sabato è sospesa.

# CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Università Popolare.** Stasera alle 20.45 nella casa massima del Circolo Artistico, concerto Sigon-Costantinides. Per i soci dell'U. P. l'ingresso è ridotto alla metà. Domani alle 20.15 in via Gatteri 3 conferenza del dott. Paolo Morandini su «La viticoltura».

**Società Ginnastica Triestina.** Domani nel pomeriggio allenamento di tutti i calcisti nel campo sociale S. Sabba.

**Centuria «Giovinezza».** Avendo il comando della coorte stabilito la formazione di un altro manipolo «Giovinezza» si invitano tutti coloro che desiderano farne parte ad iscriverci presso la sede dell'A. G. F. ogni giorno dalle 18 alle 20. Minimo d'età anni 16.

Oggi alle 20.30 la coorte di Trieste è convocata al completo in sala Dante. Divisa completa. I militi non in possesso della divisa debbono indossare la camicia nera.

I partecipanti al concorso di Firenze sono convocati domani alle 20.30 nella palestra di via Mazzini.

**Istruzione premilitare «Sursum Corda».** Si comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso estivo straordinario per i giovani della classe 1905. Per iscrizioni ed informazioni ogni sera dalle 19 alle 20 presso la segreteria della Scuola premilitare (via Zonta 5, I).

**Unione Magistrale Triestina.** Domani alle 17 si radunano le colleghe dei corsi preparatori per trattare di importanti questioni.

Alle 19 seduta del collegio dei fiduciari.

**Società Alpina delle Giulie.** La commissione grotte è convocata domani alle 19.30 per trattare sulla festa di riapertura della stagione alle grotte di S. Canziano, e sulla campagna speleologica pasquale.

**Corporazione Studentesca Nazionale.** Tutti i soci che volessero iscriversi nelle squadre di foot-ball e di atletica leggera, sono pregati di trovarsi in sede (via Pier Luigi da Palestrina N. 8) oggi alle 16.

**Associazione XXX Ottobre.** Sono aperte le iscrizioni per la marcia alpina della L. S. I. che avrà luogo il 27 corrente. Per ragioni tecniche l'escursione al Monte Meggiore è stata sospesa. In sua vece nei giorni 20 e 21 corr. si effettuerà la salita del Monte Mataiur (metri 1641). Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede sociale dalle 20 alle 22.

**Società dei Filarmonici.** Oggi nell'Istituto Corducci (via Madonna del Mare 11) si provano i numeri 12 e 13 dell'Oratorio «Elia». Ore 19 le signore, ore 19.15 i signori.

Anzichè sabato, la prossima prova avrà luogo giovedì 17 corrente.

**S. U. C. A. I.** Giovedì alle 20 si chiudono le iscrizioni per il primo turno dei partecipanti al convegno pasquale di Nevea; venerdì alle 20 si chiudono quelle per il secondo scaglione, che partirà sabato alle 17.15. Quota lire 36.50, viaggio d'andata e ritorno compreso. Essendo pervenute iscrizioni anche dalla provincia, si pregano gli interessati d'iscriversi a tempo, potendo le iscrizioni venir limitate.

**Unione Operaia Escursionisti Italiani.** Venerdì alle 21, nel salone in via Lavatoio N. 5, avrà luogo l'assemblea generale straordinaria dei soci.

**Giovani Esploratori Italiani.** Tutti gli esploratori del IV reparto «C. Battisti» che partecipano al campeggio pasquale di quattro giorni si trovino perfettamente equipaggiati oggi alle 15 in sede. Si parte alla volta del monte S. Michele con il treno delle 17.15. Durante il campeggio il reparto verrà visitato dal commissario locale prof. Bisegari. Si ritorna sabato 19 corrente alla sera.

**Lega Studentesca Italiana.** Le iscrizioni per la seconda marcia alpina si ricevono giornalmente in sede sociale, dalle 19.30 alle 20.30.

**Gruppo Escursionista Studentesco.** Per le ferie pasquali il Gruppo bandisce le seguenti gite: giovedì 17 corr. visita di alcune grotte sull'altipiano; sabato 19, allenamento d'alta montagna, in Val Rosandra; lunedì 21, gita ciclo-escursionistica alla volta del monte S. Leonardo; martedì 22, visita di alcune grotte nella zona di Aurisina.

Oggi alle 18.30 tutti i soci che intendono partecipare alla marcia alpina della L. S. I. sono invitati in sede sociale per importanti comunicazioni.

**Associazione Sportiva Edera.** Tutti i giuocatori di foot-ball della prima squadra e squadra riserve, devono trovarsi oggi dalle 15 in poi sul campo per l'allenamento con qualunque tempo.

**Sport Club Stella.** Per le feste pasquali la sezione escursionisti indice una gita alla volta del monte Terstel. Prenotazioni ed ulteriori spiegazioni in sede sociale, via San Michele N. 24 (Buffet alla Pace), ogni sera dalle 20 alle 22.

**Sport Club Espero.** Tutte le riserve e tutti i boys si trovino in sede sociale alle 20, per l'allenamento.

## CINEMA E VARIETÀ

**Folloni ed entusiastico successo di «Nella tormenta» con Soava Gallone al Gran Cinema Italia.** Le rappresentazioni di ieri di questo capolavoro della cinematografia italiana, segnarono un nuovo grande successo. La folla accorsa che gremiva il bell'ambiente, ammirò il commovente dramma e la magistrale interpretazione di Soava Gallone e degli altri valorosi attori. Molto belle le fotografie, specialmente quelle del quarto atto. Oggi altre repliche di «Nella tormenta». Prima rappresentazione alle 16.

**Modernissimo.** Si replica il capolavoro «Nel turbine», dramma passionale in 5 atti, protagonista Asta Nielsen.

Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22. In preparazione: «Donne viennesi», gemma di gran lusso.

**Cinema Edison.** Oggi si proietta la colossale film tratta dalle Sacre Scritture «Giuda»: interprete principale è Febo Mary. Questo lavoro cinematografico è veramente ammirabile, per la grande messa in scena come per il soggetto molto interessante. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.

Prossimamente: «Le sorprese del divorzio» con Oreste Bilancia, Alberto Collo, Vittorio Pieri, Leonie Laporte e Lia Mary.

**Un grande successo ha ottenuto al Novo Cine** «Un punto nero», sentimentale cinedramma di amore, con protagonisti Angelo Fenard e Pauline Polaire. Oggi altre repliche dalle 16 in poi. Prossimamente Francesca Bertini ne «La Traviata».

**Cine Savoia.** Oggi si replica il secondo episodio di «I figli di nessuno», interpretato da Leda Gys. Principia alle 15. Domani ultimo episodio. I posti lire 1.50; II posti cent. 80.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Compagnia d'operette Lombardo. Ore 20.30: «Il paese dei campanelli».
**Teatro Nazionale.** Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «I. N. R. I.», dramma sacro.
**Teatro Fenice.** Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Karakiri», dramma giapponese con Ellen Richter.
**Teatro Eden.** Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Complice muto».
**Teatro Filodrammatico.** Compagnia marionettistica «Excelsior». Ore 17 spettacolo variato.
**Teatro Alfieri** (Viale XX Settembre 24). Dalle 17 in poi spettacoli famigliari continuati di prosa e varietà.
**Cinematografo Italia** (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Nella tormenta», con Soava Gallone.
**Cine Modernissimo.** Dalle 16 in poi «Nel turbine».
**Cine Edison.** Dalle 16 in poi: «Giuda» con Febo Mari.
**Novo Cine** (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 16 in poi: «Un punto nero».
**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «La fiammata», stupendo romanzo d'amore, interpreti Soava Gallone e Andrea Habay.


# PER LIBERARSI DAI DOLORI DI STOMACO

Migliaia di persone dispeptiche e che soffrono di mali di stomaco in generale, sanno per esperienza che non vi è niente di migliore della Magnesia Bisurata per liberarsi dall'acido nocivo che produce dolori, sconforto e la fermentazione del cibo. Non si può veramente immaginare quanto rapido e sicuro sia il sollievo ch'essa procura fino a tanto che non si sia provata. Appena prendete la Magnesia Bisurata l'acido è neutralizzato, la fermentazione e la formazione dei gas cessano e subentra una vera pace per lo stomaco con la possibilità di mangiare quel che volete senza temere di soffrire in seguito del minimo dolore. La Magnesia Bisurata è un semplice ed onesto rimedio, riconosciuto dai medici, infermieri e da milioni di persone del pubblico in generale, come una delle migliori cose che esistano per curare e prevenire l'indigestione, la gastrica, l'acidità e tutte quelle forme di disturbi di stomaco dovuti o accompagnati da acido eccessivo. Cessate di soffrire; procuratevi oggi stesso dal vostro farmacista un flacone di Magnesia Bisurata; prendetene un mezzo cucchiaino in un poco d'acqua calda dopo i pasti, o qualora vi sentite qualche dolore, e potrete mangiare quel che vi piace e quando vi piace.

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Rob
A. SUTTER - GENOVA
CREMA PER SCARPE

TEATRO FENICE
OGGI
KARAKIRI
dramma d'amore nel paese del sole levante
Splendide visioni del pittoresco Giappone
EOLO FANTASISTA MUSICALE CON L'ANITRA CANTANTE ULTIMO GIORNO
DEBUTTO DI
Léger e Lia
i celebri gobbetti parigini nei loro scherzi comici
Numero originale di fama mondiale
Gli artisti Léger e Lia prenderanno parte soltanto nei 2 spettacoli serali mentre al primo spettacolo verranno sostituiti dai ginnasti
LES OEDEMA
equilibristi volteggiatori
OGGI GLI SPETTACOLI SI INIZIANO ALLE 17.

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A. SALTO - TRIESTE

Cuscinetti a sfere N. K. A.
Società Italiana Forniture ed Impianti Tecnici :: ::
VIA TORRE BIANCA 8 — Telefono 1027

Nel fare acquisto del rinomato Liquore Strega assicurarsi dell'autenticità del prodotto rilevando sull'etichetta l'indicazione precisa dell'unica fabbrica e del luogo di origine cioè:
DITTA GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

I CALZOLAI che realmente desiderano di affezionarsi la loro clientela, la devono servire con prodotti ben durevoli. I TACCHI e le SUOLE «PALMA» hanno una durata lunghissima, perchè sono fabbricati in puro «caucciù».

TACCHI SUOLE

PALMA
IN PURO CAUCCIÙ
I Calzaturifici, i Calzolai, i Pellamai domandino listino prezzi.
«PALMA», Trieste, via Coroneo 9 (I. P.)

Cervo
Schicht
Il sapone della massaia avveduta.

Nuovi arrivi
Modelli primaverili
La Merveilleuse
TRIESTE
Corso Vitt. Emanuele 27


# ANEMIA

E' questa una malattia assai dovuta, fra altro, alle cattive condizioni di vita che sussistono nelle grandi città. La mancanza di aria pura, l'alimentazione irrazionale, il lavoro eccessivo sono le cause dell'anemia. Un'ottima combinazione per curare questa malattia che, trascurata, porta a gravi conseguenze, è l'«Arseferril», una tintura di ferro e arsenico aromatizzata, di efficacia indiscussa, preparata dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. Trovasi ovunque.


# AGRICOLTORI

l'atteso corso, dell'illustre Prof. Cav. Belotti, per PERITO ZOOTECNICO, viene ora iniziato dalle conosciutissime Scuole Riunite per Corrispondenza, Roma, Via Arno 44 (palazzo proprio).

Questo corso, trattato in maniera nuova, con i dati più recenti, in tutti i rami della zootecnia, sarà prezioso per i proprietari, conduttori di fondi, allevatori, veterinari e per quanti si occupano dell'industria zootecnica. Esso si compone di più di 100 lezioni, sull'allevamento di tutti gli animali, su le loro malattie, su l'igiene, su i mercati esteri e nazionali, su le industrie affini alla zootecnica, Zootecnica regionale, coloniale ed estera, ecc. Corsi elementari di agraria e di cultura generale, iniziano al corso suddetto gli agricoltori privi di studi. Bollettino aprile, illustrato, gratis.


# ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(D. L. 24 marzo 1919, N. 497)

**Capitale e riserve al 29 Febbraio 1924 L. 49,589,554.97**

**Sede Centrale: VENEZIA**

## SITUAZIONE DEI CONTI AL 29 FEBBRAIO 1924

**ATTIVITA'**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Anticipazioni sul risarc. dei danni di guerra.** | | | |
| Anticipazioni dirette | | 1.579.694.057 | 35 |
| Antecipazioni a mezzo Istituti delle Terre Redente | | 762.115.120 | 55 |
| Anticipazioni a Enti vari | | 124.000.000 | — |
| Conti Correnti con le Agenzie e varie | | 93.499.985 | 50 |
| Operazioni Estinte Fondi Istituto | | 529.874 | 10 |
| **Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni.** | | | |
| Effetti in Portafoglio | 110.913.193.68 | | |
| Effetti riscontati | 82.603.272.65 | 193.521.466 | 33 |
| Conti correnti per Finanziamenti e Sovvenzioni | | 55.177.510 | 57 |
| Partecip. e Mutui ad Enti pubblici e morali | | 22.578.966 | 65 |
| **Conti Patrimoniali diversi.** | | | |
| Numerario, fondi ed effetti a vista | | 4.474.351 | 40 |
| Immobili per Sede Uffici | | 2.346.000 | — |
| Mobilio ed Impianti | | 427.500 | — |
| Titoli di proprietà dell'Istituto | | 7.072.257 | 90 |
| Debitori diversi e conti vari | | 27.733.070 | 29 |
| Valori della Cassa di Previd. del Personale | | 1.622.880 | 34 |
| Totale delle Attività | | 2.874.693.100 | 98 |
| Speso dell'esercizio, da liquidare | | 1.144.792 | 06 |
| **Beni di terzi.** | | | |
| Valori di terzi in deposito a garanzia e cust. | | 93.898.607 | 44 |
| Somme totali a pareggio | | 2.969.636.490 | 48 |

**PASSIVITA'**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Anticipazioni sul risarc. dei danni di guerra.** | | | | |
| Anticipazioni del Tesoro dello Stato | 2.476.500.000.— | | | |
| meno rimborsi accreditati | 391.709.233.50 | | 2.084.790.766 | 50 |
| Rimborsi di anticipaz. e sospesi per c. terzi | | | 450.444.905 | 30 |
| Conti correnti con Agenzie e vari | | | 71.670.498 | 24 |
| Anticipazioni rateali in corso di erogazione | | | 4.539.339 | 2 |
| Contenziosi privilegiati in corso di regolaz. | | | 2.822.203 | — |
| **Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni.** | | | | |
| Portatori di effetti riscontati | | | 82.603.272 | 65 |
| Conti corr. per Finanziamenti e Sovvenzioni | | | 23.312.054 | 93 |
| Corrispondenti Ordinari | | | 34.940.955 | 45 |
| Sezione di Credito Agrario - saldo C.C. | | | 6.105.643 | 67 |
| **Conti Patrimoniali diversi.** | | | | |
| Creditori diversi | | | 26.061.672 | 87 |
| Cassa di Previdenza del Personale | | | 1.779.072 | 18 |
| Partite ammortizzate | | | 1.085.290 | — |
| Risconto dell'attivo | | | 14.269.760 | 10 |
| Utili da assegnare | | | 4.684.617 | 66 |
| Totale delle passività | | | 2.824.236.550 | 76 |
| **Patrimonio netto.** | | | | |
| Capitale versato | | 45.520.000.— | | |
| Fondi di riserva ordinaria | 2.528.537.97 | | | |
| Fondi di riserva straordin. | 1.541.017.— | 4.069.554.97 | 49.589.554 | 97 |
| Sopravvenienze e rendite a liquidare | | | 1.911.377 | 23 |
| **Beni di terzi.** | | | | |
| Depositanti di valori a garanzia e custodia | | | 93.898.607 | 44 |
| Somme totali a pareggio | | | 2.969.636.490 | 48 |

IL DIRETTORE GENERALE Rag. V. Friederichsen — IL PRESIDENTE Avv. Max Ravà — I SINDACI: dott. I. Chersich - rag. P. Errera - ing. dott. U. Fantucci - avv. J. Moro - dott. E. M. Passi — IL RAGIONIERE Rag. U. Fiorio


MEDICINA VEGETALE
SCIROPPO DI S. AGOSTINO
Purga, purifica, rinfresca, regola il corpo, ridona al viso i colori della giovinezza.
Guarisce stitichezza, catarri intestinali, sfoghi della pelle, dolori reumatici e nervosi.
— L. 4 la bottiglietta in tutte le Farmacie —
Laboratorio Farmac. Chiesa S. Agostino — GENOVA

TERME DI GLEICHENBERG (STIRIA)
STAZIONE DI FELDBACH
Stagione maggio-ottobre
Magnifici successi di guarigione in casi di cattarro bronchiale, febbre spagnuola, asma, enfisi, affezioni cardiache ecc. Bagni naturali di acido carbonico, inalazioni, gabinetti pneumatici, bagni di sole ecc. ecc.
Prezzo per la pensione da 60.000 corone austriache in su. — Informazioni presso la Kurkommission - Gleichenberg.

OLIMPO D'AMORE di ADOLFO LOVATI: Schiava della voluttà, La moglie, L'Amico, Stratagemmi (Segretezza) L. 4.75 Gratis Catalogo riservato. Vaglia a Casa CONCORDIA, via S. Vito 33, MILANO (6).

ISOLATORI (Rollini)
Serrafili porcellana
Qualità ottima — Prezzi speciali per installatori
SOCIETA' ITALIANA FORNITURE ED IMPIANTI TECNICI
VIA TORRE BIANCA 8 — Telefono 1027


Giacomo Brienne 105

# Irreperibile

*(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)*

— Giannino, Giannino — singhiozzò essa — io sono la tua mamma...

— Non è mica vero.

— Io sono la nonna.

Le sopracciglia del piccolo si aggrottarono.

— Mia nonna? — disse facendo uno sforzo per ricordare... — Ma no, la nonna è in cielo col papà.

— Te ne ricordi tu del papà?

— Altrochè — rispose il piccino assentendo col capo — io gli volevo tanto bene, e lui veniva spesso a giocare con me e con la mamma; egli mi chiamava Giannino come fai tu, signora.

— Non chiamarmi signora, mio caro tesoruccio, io sono la mamma del tuo papà.

Il bimbo aggrottò di nuovo le sopracciglia e ripetè, cercando di capire:

— La mamma del mio papà?

Con accento di preghiera, la marchesa gli disse:

— Dì un po', Giannino... vuoi darmi un bacio?

Il bambino sorridendo rispose:

— Sì!

— Devi volermi molto bene, sai, Giannino?

Questa volta, Giannino rispose con un visetto fattosi improvvisamente grave:

— Ti amerò, se guarirai la mia mamma.

La marchesa impallidì... Era vero! Vi era anche quella donna, Lucina, la madre! Nonostante tutto, la sua alterigia di ricca castellana non poteva far a meno di fremere all'idea che Giovanni aveva amato una contadina.

Ma senza lasciarle il tempo di immergersi nei suoi pensieri, Giannino si era sospeso al collo della vecchia dama, e ordinava, tendendo l'indice con gesto imperativo verso la porta che faceva comunicare la sua camera con quella di sua madre:

— Vieni, vedrai quanto male ha la mamma!

Curva sotto il grazioso fardello, col suo cuore di nonna intenerito dalla gioia, la signora di Montpierre, non tentò nemmeno di resistere all'ordine di quel piccolo, delizioso tiranno.

Pur di tenere così il suo Giannino fra le braccia, ella sarebbe andata volentieri anche alla morte.

L'infermiera che vegliava nella camera accanto, mormorava mettendosi un dito sulle labbra:

— Fate piano: essa dorme.

La marchesa scorse allora Lucina.

Pallida, coi capelli sciolti, i lineamenti affinati per la sofferenza, la piccola guardiana di pecore non era più riconoscibile, e la marchesa vedendola ne rimase colpita di stupore.

Marsault l'aveva fatta collocare nella più bella camera della clinica, dove nulla, almeno pel momento, ricordava all'orgogliosa patrizia l'umilissima origine di colei che suo figlio aveva amata.

La marchesa rimase un istante interdetta davanti al letto di Lucina, ma ben presto mormorò:

— Ma essa è molto più carina di quanto credevo! Non l'aveva, dunque, mai guardata bene!

E a voce bassa, chinandosi verso l'infermiera chiese più commossa di quanto essa stessa pensasse:

— E' ammalata gravemente?

— No. Ieri si aveva qualche timore: ma la notte è stata buona, ed oggi essa sta molto meglio.

Rirì era stato immobile e silenzioso durante tutto il dialogo, ma quello era uno sforzo che non poteva durare. Infatti, egli dichiarò:

— Voglio abbracciare la mia mamma.

— Bisogna far piano allora, molto piano, disse l'infermiera, per non svegliarla. La tua mamma ha bisogno di riposo!...

Il fanciullo si chinò, e depose sul viso febbricitante un bacio così dolce, che le sue labbra furono per la carne bruciante di Lucina come la carezza di un fiore.

— Ed ora andiamo — disse la signora di Montpierre.

— No! — replicò il piccolo ostinato.

E indicando col dito l'ammalata, aggiunse:

— Baciala anche tu, se vuoi che io ti voglia bene!

L'orgogliosa marchesa ebbe un ultimo movimento di rivolta, presto domato...

Poi lentamente, con dolce atto materno, essa si curvò e sfiorò a sua volta colle labbra la fronte di Lucina.

Si sarebbe detto che questa prova di tenerezza avesse portato un po' di gioia e di felicità nel cuore della giovane contadina, in mezzo agli incubi febbrili che l'agitavano; ch'essa, infatti, trasalì, dischiuse gli occhi, e, tendendo le braccia verso un fantasma ch'ella sola vedeva, pronunciò in una specie d'estasi:

— Giovanni... Giovanni mio! Sai?... il nostro piccino è salvo!...

. . . . . . . .

Qualche istante più tardi, Marsault mise al corrente la marchesa terrificata, delle drammatiche avventure del Rosso.

Venendo a conoscere in che modo quell'infame individuo s'era cinicamente preso gioco di lei, la marchesa rabbrividì.

— Miserabile! Ah! miserabile! — esclamò — Sarei morta di dolore se mai fosse riuscito il suo infame progetto!

— Non ho ancora compreso perchè quel bandito si mostrava così accanitamente nemico della vostra razza.

— Ohimè! dottore, mi perdo anch'io in congetture... A meno che allontanando per sempre il mio nipotino, egli sperasse di avere una inestinguibile sorgente di credito. Chè certo io avrei dato tutto il mio patrimonio pur di ritrovare il bambino di mio figlio.

— Chissà, infatti — riprese il medico, — qual machiavelico progetto aveva macchinato il Rosso e sua sorella!

— Come! voi credete che quella povera gobba?...

— Io credo che la sorella di Blénac sia la vipera più velenosa di tutto il paese!

— Ah! se potessi provare le sue infamie, la denuncierei!

— A che scopo, signora? Il vostro nipotino vi è stato reso... Blénac è stato assassinato, e i giornali di stamane annunciano che il suo complice, Couppot, è stato trovato affogato nella Senna...

«La giustizia immanente ha dunque trionfato: a noi non resta che lasciar cadere un velo su tutti coloro che furono mescolati a questo terribile dramma.

— Ma, in tutti i casi, non su voi dottore e sulla vostra generosa condotta...

«Siete stato voi a smascherare quello scellerato, voi che avete saputo inseguire e raggiungere i rapitori del mio adorato Giannino!

# Teatri e Concerti

## Un concerto sinfonico diretto da Gino Neri al Verdi

Alla fine del mese avremo al Teatro Verdi un concerto sinfonico diretto dal maestro Gino Neri, un esperto e dotto musicista che i triestini non conoscono ancora, ma che s'è affermato ovunque come una giovane forza di grande valore. Egli arriverà con la propria orchestra formata di recente, della quale fanno parte ottimi elementi scelti con accurato discernimento. Il programma non mancherà d'interessare vivamente i nostri innumerevoli cultori di musica sinfonica, e comprenderà come opere principali la seconda sinfonia dello Schumann, da molti anni non eseguita fra noi, la «Fuga degli amanti» del Mancinelli, il «Mormorio della foresta» del wagneriano «Sigfried» e la sinfonia rossiniana del «Guglielmo Tell». Questo avvenimento musicale, quanto i preannunciati concerti smaregliani, verrà di certo accolto con la più fervida simpatia, data anche la difficoltà di organizzare e di offrire oggidì al nostro pubblico degni ed importanti concerti orchestrali.

**Politeama.** Alla quarta rappresentazione dell'operetta «La bambola della prateria» di Zerkowitz toccò il successo favorevole delle sere precedenti anche per le lodevoli prestazioni di tutti gli artisti della compagnia Lombardo. Questa sera la recita ha un'attrattiva speciale perchè la signora Lidelba-Fronticelli dà lo spettacolo in suo onore con l'ultima rappresentazione dell'operetta «Il paese dei campanelli» del maestro Virgilio Ranzato. Alla seratante, che dopo il secondo atto canterà da sola e unitamente al signor Orsini varie canzonette, il pubblico tributerà cordiali festeggiamenti. Inoltre si avrà il debutto della soprano signorina Gina Vidach.

**Filodrammatico.** Molto pubblico e molti applausi a tutto il programma. Oggi programma nuovo: «Facanapa criche e croche», brillante commedia in tre atti; «La vecchia prolifica» e «Lo scheletro vivente» ed in chiusa un brillante duetto tra Facanapa e Miss Legnetti. Principia alle 17.

**Nazionale.** La nuova proiezione sulla vita di Cristo, presentata ieri all'imponente pubblico che ne seguì le mistiche fasi con vivo interesse e commozione, è invero pregevole non solo per le qualità scenografiche e l'accuratezza dello stile, ma più di tutto per la composizione plastica con cui vennero preparati i singoli quadri che riproducono i momenti salienti della vita e della passione di Gesù secondo quanto scrisse S. Giovanni nel Vangelo. Figurazioni plastiche in cui gli interpreti cercano di esprimere con atteggiamenti del viso e della persona lo spirito delle situazioni. Il Cristo incarnato in questa visione ha una dolcezza serafica che ricorda qualche tratto della cena di Leonardo; e le Marie hanno nel volto la mistica consunzione delle sante nei quadri di scuola umbra. Onde è facile comprendere che vi è in questa ricostruzione qualche tratto di schietta ispirazione dalla pittura sacra italiana che ne rende così umana e toccante l'espressione, specie nella scena dell'ultima cena, nella crocifissione e nel quadro in cui Maria Maddalena si prosterna e unge i piedi di Gesù.

Ma accanto alle figure di dettaglio, in cui il sapiente gioco delle luci rende la scena ricca di suggestione, la visione è interessante per il movimento delle masse e il fasto decorativo con cui vennero inscenate le feste pagane. Il giudizio di Ponzio Pilato è pieno di concitazione drammatica e la condanna del Sinedrio è solenne e tragica. Naturalmente il commento musicale è stato adattato alla proiezione sacra con giusto criterio ed i quadri della passione e morte sono accompagnati dalle gravi note dell'organo.

Il pubblico seguì «Inri» con attenzione e raccoglimento ed in chiusa applaudì anche gli artisti di varietà che completano degnamente il programma.

Oggi, dalle 17, «Inri» si proietta ancora ed il programma di varietà comprenderà nuovi debutti.

**Fenice.** Dinanzi a numeroso pubblico accorso a tutti gli spettacoli, terminarono ieri le proiezioni de «L'Arzigogolo». Oggi programma nuovo: verrà proiettata la film «Karakiri» con Ellen Richter, dramma d'amore nel paese del sole levante, con splendide vedute del Giappone. Seguirà il debutto dei celebri gobbetti parigini «Léger e Lia» nei loro scherzi comici. Gli artisti «Léger e Lia» prenderanno parte soltanto nei due spettacoli serali mentre al primo spettacolo verranno sostituiti dai ginnasti «Les Oedema». il fantasista musicale «Eolo» prenderà congedo.

La prima rappresentazione principia alle ore 17.

**Eden.** La film «Complice muta» richiamò gran folla di gente ed avrà certamente molte repliche. Debuttò «Valeria», l'elegante dicitrice, che si fece molto applaudire. Oggi debutto di «Pasquinelli», dicitore, e «Germano Germani» contorsionista. Prima rappresentazione alle 17.

**Alfieri.** Oggi seguirà il debutto del duetto lirico Palmieri, a cui faranno seguito l'applaudita cantante «La Silva» e gli altri artisti. In chiusa una commedia rappresentata dalla compagnia Mauro. Principia alle 17.

**Il violoncellista Sigon all'Università Popolare.** Stasera, alle 20.45, nella sala massima del Circolo Artistico ci sarà la XXI audizione dell'anno, prima della nuova U. P. Il violoncellista Ettore Sigon, che da lungo tempo non è udito dal nostro pubblico, eseguirà, con la cooperazione del pianista Alessandro Costantinides, il seguente poderoso programma di sonate: 1) Rachmaninoff: «Sonata in sol»; Lento, Allegro moderato, Allegro scherzando, Andante, Allegro mosso. 2) Brahms: «Sonata in mi min.»; Allegro non troppo, Allegretto quasi minuetto, Allegro. 3) Mendelssohn: «Sonata in re magg.»; Allegro assai vivace, Allegro scherzando, Adagio, molto allegro e vivace.

La sonata del Rachmaninoff è nuova per Trieste. I soci dell'U. P. pagano la metà del prezzo d'ingresso.

**Un concerto all'Unione magistrale.** Alla Unione magistrale triestina ebbe luogo un riuscito concerto vocale. Fu eseguito un vario programma da alcuni valenti artisti che si rimeritarono gli applausi più calorosi del pubblico intervenuto in gran folla. Vanno ricordate le prestazioni pregevoli delle signore Curiel e Chistè, che furono apprezzate come cantanti di notevoli qualità, e quelle del tenore Fassetta, pure meritatamente applaudito.

# Marina e Navigazione

## R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

### Turno d'imbarco

**Situazione giornaliera del 14 per il 15 aprile**

**Turno generale:** ufficiali e allievi ufficiali a libera scelta; capi d'arme: 10; carpentieri: 236; nostromi: 273; marinai: 3410; giovani di coperta: in I: 1256; giovani coperta II: 800, mozzi coperta: 786; capi fuochisti: 205; fuochisti 5107; carbonai: 2706; operai meccanici: 164; operai calderai: 8; operai ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 286; cuochi in I: 261 giovani cucina: 138; mozzi cucina: 266; camerieri in I: 358; giovani camera: 170; mozzi camera: 355; infermiere: 25; infermieri: 45; cambusieri: 12; giovani di cambusa: 1.

Da richiamare: nostromi: 261; marinai: 3402, 3341, 3272, 3354; giovani coperta I: 1090, 1165, 1156; giovani coperta II: 800; fuochisti: 4990, 6008, 4835; mozzi macchina: 240.

**Turno Lloyd:** marinai: 660; giovani in I: 296; giovani in II: 309; mozzi coperta: 31; fuochisti: 1084; carbonai: 562; operai meccanici: 556; elettricisti: 83; mozzi macchina: 34.

**Turno Cosulich:** capi d'arme: 17; capi stiva: 609; carpentieri in I: 21; in II: 60; nostromi in I: 14; II: 17; III: 54; marinai: 653; giovani di coperta in II: 300; mozzi coperta: 219; capi fuochisti in I: 59; in II: 67; fuochisti: 1074; carbonai: 536; operai mecc.: 44; operai calderai: 14; operai ottonai: 6; elettricisti: 36; maitre d'Hotel 21; maestri di casa: 24; I camerieri da pass.: 5; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 295; I camerieri da carico: 49; II camerieri da carico: 21; I cuochi da pass.: 4; da equipaggio: 80; da carico: 14; da emigrazione: 4; II cuochi da passeggeri: 21; da equipaggio: 31; da emigrazione: 9; III cuochi da pass.: 45; I cambusieri da passeggeri 24; I cambusieri da carico: 30; II cambusieri: 31; III cambusieri: 34; III cambusieri da carico: 1; I infermieri: 28; II infermieri: 22; I infermiere: 41; II infermiere: 40; barbieri: 30; cameriere: 13; giovani di camera: 206; mozzi di camera: 98; giovani di cucina: 160; mozzi cucina: 63; allievi cambusa: 1; guardaroba: 2; pistori: 61; macellai: 28.

Da richiamare: capistiva: 207, 206, 203; nostromi II: 14; marinai: 648, 630, 624, 622, 625, 626, 642, 632, 623, 640, 636, 631, 486, 649, 651, 602, 647; fuochisti: 1012, 1021, 1008, 995, 1018, 1069, 1071, 1024, 1019, 989; carbonai: 473, 490, 479, 523, 516; operai meccanici: 34, 35.

**Turno Libera Triestina:** marinai: 145; giovani di coperta in I: 43; mozzi di coperta: 58; fuochisti: 187; carbonai: 79; operai meccanici: 1; giovani cucina: 14; mozzi cucina: 16; III camerieri: 18; in II: 15; giovani di camera: 26; mozzi camera: 27.

Da richiamare: marinai: 135, 143.

**Turno Tripcovich:** nostromi: 30; marinai: 103; giovani coperta: 54; mozzi coperta: 44; capi fuochisti: 17; fuochisti: 130; carbonai: 80; cuochi in I: 45; giov. cucina: 27; mozzi cucina: 41; camerieri in I: 31; giov. di camera: 45; mozzi camera: 10.

Da richiamare: marinai: 103.

**Turno Gerolimich:** nostromi: 11; marinai: 30; giovani coperta in I: 17; mozzi coperta: 15; capi fuochisti: 11; fuochisti: 46; carbonai: 29; cuochi in I: 14; mozzi: 10; camerieri in I: 15; mozzi camera: 8; giovani cucina: 2.

**Turno Navigazione Mercantile S. A.:** nostromi: 1; marinai: 37; giovani coperta: 10; mozzi coperta: 9; capi fuochisti: 6; fuochisti: 46; carbonai: 23; mozzi camera: 6; mozzi cucina: 9.

Richiamati: carbonai: 7.

**Turno Istria-Trieste:** nocchieri coperta: 3; marinai: 18; mozzi coperta: 2.

**Turno «Perseveranza»:** nocchieri cop.: 2; marinai: 2; mozzi cop. 2; nocchieri macchina: 2; fuochisti: 6.

### Movimento nel porto

Arrivarono ieri l'altro i piroscafi: «Kostrena» jugosl. da Newcastle con 2663 tonn. di carbone; «S. Giorgio» naz. da Zara con 90 pass.; «Lodoletta» naz. da Marsala con 650 tonn. di merci; «Rodi» naz. da Ancona; «Taranto» naz. da Brindisi con 43 tonn. di merci e 3 pass.

Partirono ieri l'altro i piroscafi: «Cherso» naz. per Fiume; «S. Severo» naz. per Tunisi; «Sud» jugosl. per Monfalcone; «Galicia» naz. per Costantinopoli; «Austrian» ingl. per Monfalcone.

Arrivarono ieri i piroscafi: «Jonio» naz. da Rodi con 246 tonn. di merci e 3 pass.; «M. Washington» naz. da Monfalcone; «Atlanta» naz. da Buenos Aires con 51 pass. e 2334 tonn. di merci; «Volga» jugl. da Bossaim con 4073 tonn. di riso; «Duino» naz. da Gravosa.

Partirono ieri i piroscafi: «Arimatea» naz. per Sfax; «Celio» naz. per Braila; «Taranto» naz. per Venezia.

### Situazione dei piroscafi in porto:

**Porto V. E. III:** Molo I test.: «Kossovo»; H. 25: «Francesca P.»; H. 24: «Leonardo»; H. 22: «Cimarosa»; «M. Washington»; H. 14: «Bellenden»; M. II. test.: «Almissa»; H. 13 a: «Jonio»; H. 12 a: «Lodoletta»; H. 12 b: «Abbazia»; R. III, H. 9: «Columbia»; M. III, H. a: «Carniolia»; R. IV: «Lothar Bohlen»; H. 3: «Atlanta»; H. 1 a: «Olimpo»; Diga: «Cleopatra», «Dago».

**Porto Doganale:** Molo Audace: «Roma»; Molo Bersaglieri: «C. Gerolimich», «Duino»; Sacchetta: «Venezia T.», «Indefficenter», «Friuli», «Palatino»; R. Ott. Aug.: «Georgia».

**Porto Duca d'Aosta:** M. V: «Boccaccio», «Kostrena», «Indian»; H. 51: «Cherso»; H. 53: «Trieste L.»; H. 55: «S. Michele»; M. VI. ost.: «Smirna»; H. 69: «Leopolis»; R. VII. H. 69-71: «Petrarca».

**Arsenale Lloyd:** «Helouan», «Trento», «Semiramis», «Romo», «Africa», «Tevere», «Serajevo», «Nippon».

**Cantiere S. Rocco:** «Salvore», «Dan».

**Molo Servola:** «Rodi», «Simeto».

**Molo S. Sabba:** «Volga».

**Situazione isobarica europea.** Ciclone 741 Irlanda spinge saccatura Europa centrale. Pendio da Sud sull'Italia.

Si prevede vento alto Adriatico, cielo alquanto nuvoloso, venti deboli e moderati, quadranti orientali, probabilità qualche pioggia, temporaleschi, mare leggermente mosso.

# BORSA DI TRIESTE

**14 aprile 1924**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3½% | 82.— | Nav. Lloyd Triest. | 2550 |
| Consolidato 5% | 96.65 | » Lussino | 775 |
| Banca d'Italia | 1566 | » Martinolich | 173 |
| Banca Adriatica | 255 | Strade ferr. med. | 335 |
| Commerciale Ital. | 1244 | » » mer. | 513 |
| Commerc. Triest. ex | 738 | Oceania | 163 |
| Credito Italiano | 960 | G. L. Premuda | 680 |
| Banco di Roma | 107 | Società Tramway | 185 |
| Credito Popolare | 251 | Tripcovich | 490 |
| Zivnostenska | 297 | Ampelea | 500 |
| C. gen. risp. ungh. | 140 | Beni Stabili | 1280 |
| Assic. Generali | 5810 | Cant. Nav. Triest. | 240 |
| Assic. Ital. (1923) | 2230 | Cem. Dalmazia | 400 |
| Infortuni Milano | 2605 | » Isonzo | 140 |
| Grandine Merid. | 815 | » Spalato | 465 |
| Riun. Adriatica | 3525 | Kerka | 435 |
| Nav. Adria | 550 | Gas Roma | 843 |
| » Merc. S. A. | 110 | Ilva | 245 |
| » Cosulich | 582 | Montecatini | 267 |
| » Dalmatia | 338 | Off. Nav. Triest. | 160 |
| » Gerolimich | 1495 | Pastificio Triestino | 285 |
| » Gener. Ital. | 649 | Pilatura Riso | 540 |
| » Libera Triest. | 510 | Stab. Tecnico | 700 |
| » Istria-Trieste | 319 | Terni | 568 |

CAMBI: Amsterdam da 830.— a 850.—; Belgio da 114.— a 116.—; Francia da 135.50 a 136.50; Londra da 97.75 a 97.95; Nuova York da 22.50 a 22.65; Svizzera da 394.— a 398.—; Bucarest da 11.50 a 12.—; Praga da 67.— a 67.40; Ungheria da 0.03 a 0.04; Vienna da 0.0315 a 0.0325; Zagabria da 27.60 a 28.—.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.0315 a 0.0325; Dinari da 27.80 a 28.10; Dollari da 22.40 a 22.60; Pezzi da 20 franchi da 86.50 a 87.25; Lire sterline b. n. da 97.50 a 97.80.

Cambio ufficiale dell'oro 12-4-24: Lire 436.69

### Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del 14 corrente: Corso medio 80.96; singole: Trieste 81; Milano 81; Roma 80.90.

# BORSA DI MILANO

**15 aprile 1924**

Rendita 82.30; Consolidato 96.85; Banca d'Italia 1547; Commerciale It. 1205; Credito It. 955; Banco Roma 108; Mediterranee 709; Meridionali 510; Rubattino 654; Libera Triestina 505; Snia 282; Terni 541; Miani e Silvestri 139; Breda 355; Ansaldo 21; Montecatini 263; Metallurgica It. 161; Fiat 448; Isotta 9.50; Ilva 244; Elba 96; Cascami Seta 990; Lanificio Naz. 742; Lanificio Rossi 3750; Cotonificio Cantoni 2370; Cot. Veneziano 358; Cot. Meridionale 124; Rossari Varzi 750; Pirelli 740; Industrie Zuccheri 632; Raffineria Lig. Lomb. 835; Distillerie Italiane 224; Molini Alta Italia 620; Eridania 525; Gulinelli 231; Edison 743 ex; Adriatica di Elettricità 160.50; Marconi 163; Vizzola 1150; Conti 446; Negri 144; Lig. Tosc. di Elettricità 293; Esercizi Elettrici 114; Esportaz. Italo-Am. 725; Beni Stabili 1190; Grandi Alberghi 158.

CAMBI: Francia 135.35; Svizzera 396.10; Londra 97.7375; New York 22.56; Vienna 0.0325; Bucarest 11.90; Belgio 115.50; Spagna 304; Praga 67.50; Budapest 0.034.

### BORSA DI ROMA

Banca d'Italia 1550; Commerciale It. 1206; Credito It. 945; Banco di Roma 108; Meridionali 512; Cosulich 587; Libera Triestina 520; Terni 543; Gas 850; Elettrochimica 103; Forze Idrauliche 440; Obbl. Venezie 80.90.

### BORSA DI GENOVA

Banca d'Italia 1548; Commerciale It. 1205; Credito Italiano 950; Banco di Roma 108.75; Meridionali 512; Mediterranee 364.50; Rubattino 658; Sabaudo 327; Libera Triestina 510; Cosulich 579; Snia 278; Terni 544.

### BORSA DI TORINO

Commerciale It. 1199; Credito Italiano 941; Banco Roma 108; Cosulich 590; Snia 276; Terni 542.

# CORRISPONDENZA APERTA

*Maria M.* Ci sono molte società, ci sono circoli e ricreatori in cui talvolta si organizzano spettacoli di recitazione. Non avete che a seguire la rubrica «Congressi, feste e convegni» per accorgervene e scegliere quella che ritenete più rispondente alle vostre aspirazioni che noi non conosciamo. — *Portole.* Esponete il vostro caso in forma chiara all'Istituto per il risorgimento delle Tre Venezie — Sede di Trieste — via S. Francesco 4. — *Curioso.* Viene stabilito di caso in caso qual'è l'importo che il marito deve passare alla moglie. — *Duce.* S. E. Benito Mussolini abita a Roma, in via Rasella. — *Occhi di pervinca* ha una preoccupazione antidiluviana: «sopracciglia poco folte» e vuole un rimedio. Ma la moda suggerisce di raderle.

*Un tipo curioso* si meraviglia perchè i cento premi del concorso del «Piccolo della Sera» non debbono far felici cento persone, ma una sola; vorrebbe inoltre sapere perchè il «Piccolo della Sera» vuole creare una celebrità designando un solo vincitore. Il «tipo curioso» dovrebbe anche meravigliarsi che esistano milionari e pezzenti fannulloni e lavoratori, intelligenti e ignoranti, ecc. — *Jolanda.* «Fantasia invernale» dimostra che sapete scrivere con garbo e vivacità. Non è cosa che si adatti ad un quotidiano; dovreste rivolgervi a qualche rassegna di amena letteratura. — *Muccetta.* 1) Per dirti il modo di combattere la macchia della borsetta, devi indicarci il genere della macchia. 2) Per rendere più chiaro il tuo umore nelle ore di solitudine devi cercarti una società adatta ai tuoi gusti (e ciò non è difficile) o fare qualche conoscenza (che tu non conosci nessuno, nessuno, Muccetta?) affidandoti a chi già ti apprezza e conosce o alla immancabile fortuna degli «avvisi collettivi» nella rubrica «Diversi» da cui ti possono scaturire anime gemelle e cuori che vibrano sincronicamente in numero superiore al fabbisogno della più sentimentale persona del mondo.

# ORARIO DELLE FERROVIE

## Stazione Centrale

**(Partenze)**

**Venezia:** 0.15 A.; 5.— O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Calais-Londra); 8.35 D.; 8.— O. (soltanto fino Monfalcone coincidenza per Udine); 10.10 A.; 14.— T. P. (Parigi); 15.15 A.; 18.— O. (fino Portogruaro); 19.05 D. D.

**Udine:** 6.05 A.; 9.10 A.; 13.10 A.; 17.15 D.; 19.20 O.

**Postumia:** 0.40 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli); 5.15 A. (Lubiana-Vienna); — D. D. Vienna-Praga-Dresda-Berlino); 9.30 (St. Croce-S. Pietro del Carso); 10.50 D.; 13.50 A.; 16.10 A. Vienna); 19.45 D. D. (Vienna-Budapest).

**Fiume:** 5.15 A.; 9.30 D.; 15.30 A.; 19.45 D. D.

**(Arrivi)**

**Venezia:** 0.40 D.; 6.40 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 10.— D. D. (Roma-Torino); 15.20 D.; 15.30 P. T. (Parigi); 18.50 O. (Monfalcone); 19.25 A.; 20.15 S. O. (da Calais-Losanna-Milano).

**Udine:** 7.30 O.; 10.45 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 8.50 O. (da Monfalcone); 22.45 A.

**Postumia:** 3.30 O. S. (Costantinopoli-Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D. D. (Belgrado); 12.20 A. (Vienna); 17.30 D. (Bucarest); 18.50 D. (da S. Pietro); 20.30 A.; 21.20 D. D. (Berlino-Praga-Vienna); 23.45 O.

**Fiume:** 9.25 D. D.; 12.25 A.; 18.30 D.; 23.45 O.

## Stazione Campo Marzio

**(Partenze)**

**Parenzo:** 5.05 M.; 9.— M. (soltanto fino Buie); 14.— M.; 18.30 M. (fino Buie).

**Cosina-Pola:** 5.25 O.; 12.55 D.; 18.25 A.

**Gorizia-Piedicolle:** 5.5 D.; (Monaco); 6.10 O.; 11.05 A.; 17.25 O.

**(Arrivi)**

**Parenzo:** 7.50 M. (Buie); 12.15 M.; 17.55 M. (Buie); 21.17 M.

**Cosina-Pola:** 7.35 M. (Erpelle); 10.05 O.; 15.50 D.; 21.32 A.

**Gorizia-Piedicolle:** 7.45 O. (Gorizia); 15.45 A.; 21.16 O.; 23.45 D. (da Monaco)

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste». Redattore responsabile Augusto Rocco. Trieste

LA VITA NORMALE RIDATA ai sofferenti di

ERNIA

SENZA DOLORE NE' OPERAZIONE

colla nuova invenzione

"Ortoplastico,, Mazeron

(Brevetto Italiano N. 44465)

COMUNICATO

*Il sottoscritto, sente il dovere di ringraziare pubblicamente l'esimio specialista J. MAZERON per averlo, col suo speciale apparecchio «Ortoplastico», guarito di ernia scrotale. Tale risultato, invano sperato da molti altri cinti da esso sperimentati lo sprona a consigliare, agli affetti da ernia, il trattamento del prefato erniologo.*

*LUIGI ED. DE LUIGI via Istituto 41, Trieste*

J. Mazeron specialista erniario, diplomato R. Università di Torino - Via XX Settembre 36, Torino

e al passaggio del suo collaboratore a:

GORIZIA venerdì 18 aprile Hotel Posta

TRIESTE sabato 19, domenica 20, lunedì 21 aprile Hotel Centrale (via Roma 13)

POLA martedì 22, mercoledì 23 aprile Hotel Miramar.

VINO DA PASTO

genuino e di ottima qualità
BIANCO a L. 2.20 al litro
NERO a L. 2.40 al litro
consegna franco domicilio.
Per grossisti L. 1.90, rispett. L. 2 al litro.
SOCIETA' AGRICOLO-COMMERCIALE
Trieste - Via Raffineria N. 4 - Telefono 26-75

Giusto quell'aiuto che è necessario

Urine scolorite, scarse o eccessive sono la causa di una sospetta malattia renale. Tale è anche il mal di schiena, il dolore reumatico e le tendenze idropiche. Serie infermità renali possono anche svilupparsi se i reni non ricevono aiuto. Non indugiate! Le Pillole Foster per i reni vi daranno appunto l'aiuto necessario ai reni deboli. Questa medicina rafforza i reni e solleva la vescica, vi concede un conforto duraturo. — Ovunque: L. 4.95, sei scatole L. 27.70 (bollo compreso); per posta aggiungere 0.50. — Deposito generale: C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8).

BISCHOFF

RUM
CIPRO
MALAGA

D'ANTEGUERRA

In uso in tutto il mondo la ormai celebre

PETROLINA
AMERICANA
WIELMAN

unico rimedio per allontanare la forfora e per ottenere una bella capigliatura.

In vendita in tutte le drogherie

Voi lavate le vostre mani col Sapone
Voi lavate il vostro corpo col Sapone
Perchè non lavate anche i vostri denti col Sapone?
Il Sapone solo può sciogliere le materie grasse causa essenziale della carie dei Denti
Esigete il
SAPONE DENTIFRICIO
e la PASTA DENTIFRICIA
a base di Sapone

che conserverà i vostri denti sani e, col suo aroma gradevole, il vostro alito fresco

P. THIBAUD & C.ie
Concess. Generali di D. & W. GIBBS
GENEVA - Via Grancelle 30-36 Rossi

INVENTORI del Sapone da Barba del Sapone Dentifricio

Se il vostro viso è deturpato da

brufoli
macchie
lentiggini
efelidi
acne
bitorzoli
foruncoli
comedoni

e in genere da tutte le forme eruttive della pelle, che nascondono la bellezza del viso, e rovinano la morbidità della pelle, e che si accentuano durante i mesi caldi per effetto del sole, usate esclusivamente l'Acqua Antifelidica «Pertinax», rimedio sicuro, comodo e facile ad usarsi, che trovate in tutte le farmacie. Chiedere espressamente Acqua Antifelidica preparata nella farmacia «Alla Madonna della Salute» - Trieste - S. Giacomo

DEPOSITO GENERALE
Adolfo Cechet, via S. Nicolò N. 11
Telefono 37-75

Vecchia rinomata e ben introdotta

CASA IN TESSUTI

di una delle maggiori città jugoslave

cerca rappresentanze

del suo ramo. Indirizzo presso la Annoncen Expedition Schmolka, Novisad S. H. S.

JUGOSLAVIA

Ditta all'ingrosso in filati di cotone

esistente da 35 anni, cerca relazioni primarie per

MULE, DOUBL e HARDTWATER
nonchè canapa, lino e filati per reti da pesca

eventualmente rappresentanze o deposito in commissioni verso seria garanzia bancaria.

KLEIN & POPPER NOVISAD
(Jugoslavia)

IL VINO DI CHINA FERRUGINOSO

Serravallo

viene prescritto di preferenza da medici in tutti quei casi ove è richiesta una cura ricostituente. Viene preso volentieri anche da signore e bambini per il suo sapore squisito

FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

IMPOTENZA

Sessuale - Debolezza virile - Deficiente sviluppo genitale

CURA SCIENTIFICA ESTERNA
EFFETTO RAPIDO, CERTO, PERMANENTE!

Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo, ciò che non si ottiene con delle cure interne nè cure elettriche, inefficaci o dannose all'organismo.

Innumerevoli Attestati e Certificati medici a disposizione

UOMINI SESSUALMENTE DEBOLI, senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale neurastenia genitale, spermatorrea ed altre cause, avete perduto e non possedete quelle virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra cura che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita.

Consulti per corrispondenza ed opuscoli gratis, direttamente a:

(4) MILANO — Dr. K. PARKER C.o, Via Passerella N. 3 — MILANO (4)

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio

*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* A

**A. CUOCHE** perfette, prestaservizi, domestiche, cameriere ed altro personale in genere, con attestati, per privati, hotels, pensioni, stabilimenti balneari, caffè, offre con sollecitudine l'Agenzia Nazionale, Valdirivo 23. 45200 A

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, prestaservizi, nonchè personale di servitù maschile, con referenze, per privati, hotels, restaurants, luoghi di cura, bars, caffè, offre prontamente, per Trieste e fuori, «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 45202 A

**DOMESTICA** sedicenne, pratica lavori domestici, offresi prontamente per piccola famiglia, anche con bambino. Pendice Scorcola 526, I. 44229 A

**DONNA** media età, pratica stanze, tutti lavori, seria, onesta, offresi per la mattina. Offerte «Vittoria» Piccolo. 45070 A

**PERSONA** civile, sola, capacissima di cucinare, ottime referenze, offresi a piccola famiglia o persona sola. Offerte sub «Civile» Piccolo. 45014 A

**SIGNORINA** dabbene presterebbe servizio, giornalmente dalle 9 alle 15, presso buona famiglia, leggeri lavori casa, cucito, bambini. Offerte «Modeste pretese» Piccolo. 45208 A

**TRENTADUENNE** capacissima cerca posto presso persona sola o coniugi soli. Offerte «Lisa Piccolo. 45180 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* B

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere ed altro personale di servitù, per famiglie distinte, pensioni, hotels, bars, per Trieste e fuori, cercansi. Agenzia, Via Valdirivo 23. 45200 B

**A. DOMESTICHE,** prestaservizi, bambinaie, cuoche, cameriere, per privati, hotels, caffè, bars, pensioni, per Trieste, Bisterza, Grado, Abbazia, Napoli ed altre città, cercansi, «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 45202 B

**BAMBINAIA** disposta altri servizi famiglia, cercano coniugi con piccolo bambino. Indirizzo Piccolo. 44027 B

**CAMERIERA** che sappia cucinare cercasi. Piazza S. Giovanni 1, II. 44994 B

**CUOCA** giovane, semplice, brava cucinare, per osteria; altra quale lavapiatti, cercansi prontamente, oggi. Indirizzo Piccolo. 45236 B

**CUOCA** giovane, capace, ottimi certificati, referenze, parli italiano e tedesco, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9 alle 10.30 e dalle 16 alle 20. Indirizzo al Piccolo. 45040 B

**CUOCHE,** cameriera, seconda cameriera, domestica capace, prestaservizi, per mattina e tutto giorno, cercansi. Machiavelli 7, Zeidler. 45296 B

**DOMESTICA** sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Via Imbriani 4, I, Sanzin. 44976 B

**DOMESTICA** giovane cercasi. Presentarsi: banco, Via Carducci 13. 0945 B

**DOMESTICA** pratica stanze, capace cucinare, cercasi. Presentarsi mattina, Via Roma 13, II, sinistra. 44966 B

**DOMESTICA** stabile, possibilmente friulana, cercasi. Corso Vitt. Em. 41, II, Michlstaedter. 45072 B

**DOMESTICA** sappia cucinare cercasi. Tor San Piero 2, porta 17. 44996 B

**DOMESTICA** con attestati, sappia cucinare semplice, cercasi. Viale XX Settembre 15, dentista 44215 B

**DOMESTICA** pratica cucina cercasi. Via Roma 22, secondo, sinistra. 44139 B

**DOMESTICA** capace tutto servizio, disposta condurre carrozzella, cercano coniugi con bambino. Indirizzo Piccolo. 44027 B

**DOMESTICA** assumesi prontamente. Presentarsi con attestati, Ginnastica 41, III, sinistra. 44021 B

**DOMESTICA** pratica, onesta, con buoni attestati, cercasi. Pirani, Chiozza 56, III. 45246 B

**DOMESTICA** che sappia cucinare, trattamento famigliare, buon salario, cercasi. Presentarsi con attestati, Piazza Ospitale 3, II, porta 14. 45244 B

**DOMESTICA** sappia cucinare e tutti lavori, cercasi prontamente. XX Settembre 56, IV, destra. 45278 B

**DONNA** servizio cercasi per mensa. Rivolgersi: Via Carlo Stuparich N. 16, IV, sinistra. 45006 B

**DONNA** indipendente, sappia tutte faccende domestiche, cercasi per coniugi soli, ottimo trattamento famigliare. Offerte «Violetta» Piccolo. 45082 B

**DONNA** servizio cercasi prontamente da piccola famiglia ufficiale marina abitante a Napoli. Presentarsi 13-15, Giorgio Galatti 14, I, destra. 45158 B

**DONNA** di servizio, con attestati, cercasi per tutto il giorno, Via Gatteri N. 13, I. 45298 B

**PRESTASERVIZI** giovane, robusta, cercasi. 9-10. Via Miramar 29, III. 45062 B

**PRESTASERVIZI** con attestati, cercasi per poche ore. Via Amerigo Vespucci 11 b. 45120 B

**PRESTASERVIZI** giovane, con attestati, cercasi. Via Rossetti 4, IV. 45206 B

**PRESTASERVIZI** per la mattina cercasi. Guido Brunner 2, porta 12. 44125 B

**PRESTASERVIZI** cercasi, due ore dopopranzo. Presentarsi prontamente, dalle 10 in poi, Bosco N. 22, primo. 44069 B

**PRESTASERVIZI** con buone referenze cercasi. Scala Belvedere 4. 44231 B

**PRESTASERVIZI** per la mattina cercasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 45242 B

**PRESTASERVIZI** giovane cercasi prontamente Indirizzo Piccolo. 45286 B

**RAGAZZA** fidata, sappia cucinare e lavori di casa, cercasi; non presentarsi senza buoni attestati. Via Trento 1, II, Weiss, dalle 8 alle 10 44960 B

**RAGAZZA** istriana, senza famiglia, cercasi per trattoria. Rivolgersi: Trattoria Nichetto. 45042 B

**RAGAZZA** brava lavori domestici, solo giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 45190 B

**RAGAZZA** prestaservizi, per tutto il giorno, cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12, Paduina 9, I, destra. 45130 B

**RAGAZZA** onesta, capace tutti lavori, cercasi prontamente. Hotel Brioni, Largo Santorio 4. 44035 B

**RAGAZZA** giovane, volonterosa, con attestati, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 44211 B

**RAGAZZETTA** per tutto il giorno cercasi. Piccardi 56, porta 20. 44011 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*cent. 10 la parola. Minimo L. 1* C

**ARCHIVISTA** con pratica giro Banche offresi. Offerte sub «Archivista» Piccolo. 44978 C

**BARBIERE** bravissimo, ottimi attestati, cerca lavoro. Rivolgersi Ferriera 6, barbiere. 45071 C

**CONTABILE** indipendente, corrispondente italiano, tedesco, lunga pratica ufficio, offresi. Sub «Contabile» Piccolo. 45024 C

**CORRISPONDENTE** abile italiano, tedesco, francese, inglese, contabile, occuperebbesi qualche ora, preferibilmente presso azienda industriale. Miti pretese. Indirizzare: «Accessorio» Piccolo.

**CURSORE** pratico occuperebbesi anche come fattorino. Offerte «eVntiquattrenne» al Piccolo. 44624 C

**DATTILOGRAFA conoscenza stenografia, pratica lavori ufficio, disposta occuparsi subito, offresi. Offerte «Certificati» Piccolo.** 44964 C

**INFERMIERA** pratica iniezioni offresi a famiglie. Offerte «Infermiera» Piccolo. 44960 C

**MARITO,** moglie giovani, possidenti, pratici di osteria, cercano locale, conduttore, appaltatore. Indirizzo Piccolo. 44013 C

**PENSIONATO** mezza età offresi riscuotitore, posto di fiducia od altro. Miti pretese. Offerte al Piccolo «S. onestà». 44964 C

**PETTINATRICE** abilissima, manicure, tedesca, offresi per luogo climatico. Scrivere: «Salone» Piccolo. 45064 C

**RAGAZZA** quindicenne offresi a famiglia di cuore, conoscenza lavori casa. Offerte «Ragazza onesta» Piccolo. 14100 C

**SIGNORA** distinta offresi giornata presso bambini. Offerte «Kindfraulein» Piccolo. 45028 C

**SIGNORINA** media età, indipendente, offresi direttrice casa: capacissima cucinare, cucito, referenze ottime, miti pretese. Offerte «Antonia» Piccolo. 45018 C

**SIGNORINA** orfana, con bella calligrafia offresi quale principiante per ufficio. Scrivere «Miti pretese» Piccolo. 45152 C

**SIGNORINA** 18enne, robustissima, ottime referenze, cerca servizio dalle 7 alle 15. Scrivere: Luisa Andrean, Via Montfort 6, IV. 44728 C

**SIGNORINA** tedesca offresi a signore, quale pettinatrice e manicure. Offerte «Pettinatrice» al Piccolo. 44075 C

**SIGNORINA** tedesca, conoscenza italiano e francese, cerca posto per istruire e condurre passeggio bambini tre pomeriggi settimanali. Offerte «Pomeriggio» Piccolo. 44039 C

**VEDOVA** trentaduenne, seria, cerca posto presso una o due persone. Offerte sub «Capace» al Piccolo. 44970 C

**VEDOVA** offresi a giornata, pulire, stirare vestiti uomo, cortinaggi. Offerte «Orfana» Piccolo. 44956 C

**VENDITRICE** oppure cassiera offresi. Scrivere «Onestà» al Piccolo. 45066 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* CC

**A JOUR** punto inglese, macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9, primo. 40306 CC

**MECCANICO,** perfezionatosi in Germania, ripara macchine cucire, domicilio. XX Settembre 60. 0952 CC

**MODISTA** confeziona cappelli 12 lire. Chiozza 18, porta 13. 44149 CC

**MODISTA** confeziona, rimoderna, prezzi convenienti. Foscolo 26, quinto. 44167 CC

**OROLOGIAIO** assume qualsiasi riparazione. Via Arcata 16, II, scala destra. 44560 CC

**PLISSE',** armonica, disegno su vestiti, biancheria, assume Roiano, via Montorsino 13, terzo, destra. 45140 CC

**RICAMI** treccia per vestiti, anche urgenza. Via Ugo Foscolo 38, sinistra. 45100 CC

**SARTA** confeziona prontamente tailleurs, L. 60; princesses 40; taglia e prova, 15. Dorigo, Via Stuparich 7, I. 44766 CC

**SARTA** capacissima, lunga pratica, offresi a giornata. Offerte «Subito pronta» al Piccolo. 44189 CC

**TAPPETI** persiani, turchi, riparansi, lavoro esatto, maestro Orientali. Artisti 7. 45172 CC

**VENTRIERE,** busti, cinture igieniche, biancheria, eseguisconsi. Prezzi convenienti. Via Bosco 6, primo. 45254 CC

### Posti disponibili Offerte di lavoro

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* D

**A. CORRISPONDENTE** perfetto tedesco, italiano, primaria forza, ottima conoscenza tutti lavori ufficio, ricercato da primaria ditta. Offerte con curriculum vitae, indicanti pretese. Sub «Ottima forza» Piccolo. 45093 D

**BANCONIERA** capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 44079 D

**CARRAIO** abile cercasi per alcuni giorni per settimana. Ghiberti 3 45214 D

**FATTORINO** 16-17 anni, costituzione forte, cerca primaria ditta. Offerte sub «Fattorino» al Piccolo. 44974 D

**GARZONA** cercasi. Sartoria, via dell'Istria 67. 45086 D

**GARZONA** modista cercasi prontamente. Via Slataper 10, porta 16. 45230 D

**IMPIEGATA** capace conteggi, dattilografa cercasi solo ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 44015 D

**LAVORANTE** sarta uomo, che sappia fare occhielli e mezza lavorante cercansi. Sartoria Letizia, Roiano 4, secondo. 45106 D

**LAVORANTE** calzolaio per lavoro cucito cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Sanità N. 4. 44245 D

**LAVORANTE** barbiere capace, per salone, con cauzione, cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza tali richieste. Conti 7, III. 0949 D

**LAVORANTE** calzolaio cercasi per lavori uomo e donna. Barcola N. 887. 44021 D

**LAVORANTE** o mezza lavorante bravissima sarta uomo, Sartoria Gozzi, cercasi, Palazzo Lloyd. 44145 D

**LAVORANTI** sarti abilissimi per lavoro domicilio, cercansi. «Unione Militare», via Mazzini. Presentarsi con referenze. 45026 D

**MEZZA** lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Roma 24, II, Carlomagno. 43379 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi. Corso V. E. 1, terzo. 47001 D

**MEZZA** lavorante gilettante, capace, cercasi. Via del Monte N. 8. 45124 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo capace, pratica calzoni, cercasi. Battisti 22. 44207 D

**MEZZA** lavorante sarta da uomo, brava, cercasi prontamente. Sartoria, via Geppa 15, II, porta 3. 44197 D

**MEZZA** lavorante sarta e gilettanti bravissime, cercansi prontamente. Sartoria Cantieagi, via Galleria 17. 44181 D

**MEZZA** lavorante pantalonaia e garzona cercansi. Indirizzo Piccolo. 45250 D

**MEZZA** lavorante uomo cercasi. Sartoria Hesi, Via S. Nicolò 32. 45298 D

**MEZZO** lavorante sarto capacissimo cercasi. Via Mazzini 32, terzo piano. 44983 D

**MODISTA** autorizzata assume signorine apprendiste. Foscolo 26, quinto. 44107 D

**PRATICANTE** giovinetto o signorina, di buona famiglia, con bella calligrafia, cerco per ufficio. Corso Cavour 15, portone. 45038 D

**RAGAZZETTA** principiante ricamo cercasi. Galleria 41, porta 4. Vittoria. 45142 D

**RAGAZZETTE** a-jour a mano cercansi. Via Ginnastica 37, IV piano. 44199 D

**RAGAZZO** principiante bandaio cercasi. Via Stuparich N. 11. 44161 D

**RAGAZZO** apprendista pittore cercasi. Via C. Battisti 15. 45252 D

**SIGNORINA** pratica ufficio, rappresentanze e dattilografia, cercasi. Indicare pretese. Offerte «Rappresentanze» Piccolo. 44173 D

**SIGNORINA** stenodattilografa, conoscenza contabilità, tedesco, miti pretese, cercasi prontamente. Calzificio della Venezia Giulia, Cecilia Rittmeyer 20. 44119 D

**STENODATTILOGRAFA perfetta, profonda conoscenza italiano, pratica di ufficio, ottimi attestati, età 25-30, sanissima, cercasi da primaria ditta. Offerte dettagliate con indicazione stipendio richiesto e posti occupati sub «Massima serietà 1924» al Piccolo.** 6000 D

**STENODATTILOGRAFA** italiana, provetta, pratica lavori ufficio, cercasi pronta entrata. Offerte con referenze sub «Legnami» al Piccolo. 45056 D

**VENDITRICE** perfetta nella vendita calzature, escluse praticanti, cercasi. Offerte con pretese sub «Capacissima» al Piccolo. 44255 D

### Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* E

**AMMOBILIATA** uso ufficio, posizione centrale, cercasi prontamente. Offerte «Rappresentante» Piccolo. 44993 E

**AMMOBILIATA** un letto, centralissima, piani inferiori, presso distinta famiglia, cerca impiegato stabile. Olivieri, S. Spiridione 7. 44009 E

**CAMERA** bene ammobiliata, eventualmente salotto, con ingresso libero su scale, cercansi. Offerte «Armando» Piccolo. 44950 E

**CAMERA** bene ammobiliata, ingresso libero su scale, cercasi per alcuni giorni mese. Offerte «Carlo» Piccolo. 44943 E

**CAMERA** vuota, eventualmente comodo cucina, paraggi Stazione centrale, Piazza Vittorio Veneto, cercasi. Castelli, Tiziano 9, III. 44209 E

**CAMERA** ammobiliata, vicinanze Ponterosso, presso distinta famiglia, cercasi da bancario. Offerte con prezzi sub «Oro» Piccolo. 44167 E

**CAMERA** ammobiliata, nei pressi Ponterosso, cercasi presso distinta persona sola. Offerte con prezzo sub «Adolfo» Piccolo. 44185 E

**CAMERE** due, a Barcola, cercansi da due impiegati bancari. Offerte sub «Czeco-Slovacco» Piccolo. 44023 E

**CAMERETTA,** costo, cerca signorina impiegata, presso signora sola. Offerte «Pulizia» Piccolo. 45022 E

**MATRIMONIALE,** comodo cucina, cercano coniugi soli. Offerte indicando pretese sub «Lombardo» Piccolo. 000 E

**STANZA** cerca impiegato stabile, pel 1.o maggio, presso famiglia gentile non affittacamere. Offerte con prezzo «Gildo» al Piccolo. 44972 E

**STANZA** matrimoniale, grande, centro, cercasi per coniugi soli. Offerte sub «Coniugi» al Piccolo. 45999 E

**STANZA** ammobiliata, centro, eventualmente vitto, cerca negoziante triestino. Offerte con prezzo sub «Quiete» Piccolo. 44043 E

**STANZA** ammobiliata, centralissima, cercano due amici stabili, presso distinta famiglia. Offerte «Brescia» Piccolo. 44247 E

### Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* F

**A. A. AMMOBILIATA** affittasi prontamente. Via S. Michele 37, II. 44319 F

A. AMMOBILIATA matrimoniale, luce elettrica, affittasi. Artisti 3. III D. 441133 F

A. AMMOBILIATA affittasi, luce elettrica, volendo vitto. Via Udine 4, porta 12. 44225 F

A. CAMERA soleggiata, splendida, affittasi prontamente, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 12444 F

A. DISTINTA famiglia affittasi 1-2 stanze matrimoniali, eventualmente camerino, uso cucina, presso non mesierante. Indirizzo Piccolo. 44266 F

**A. STANZA ammobiliata, luce elettrica, centro, affitta famiglia non mestierante a signore distinto ineccepibile. Indirizzo Piccolo.** 44057 F

AMMOBILIATA affittasi per un mese presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 45008 F

AMMOBILIATA bella, centro, luce, affittasi. S. Lazzaro 20. II. porta 11, dalle 10-12. 43927 F

AMMOBILIATA quasi ingresso libero affittasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 8, porta 9. 45192 F

AMMOBILIATA entrata libera affittasi. Lazzaretto Vecchio 35, III. 45118 F

AMMOBILIATA, soleggiata, elettrica affittasi. Corso V. E. 10. terzo, sinistra. 45143 F

AMMOBILIATA, eventualmente pensione affittasi persona dabbene. Lazzaretto vecchio 35, II, scala seconda, vista in mare. 45170 F

AMMOBILIATA soleggiata, luce, pulitissima affittasi. Coroneo 17, II sinistra. 45224 F

AMMOBILIATA affittasi persona distinta, unico subinquilino. Ventisettembre 20, IV, porta 10. 44176 F

AMMOBILIATA pulitissima, affittasi distinto signore. Ruggero Manna 12, porta 2. 44137 F

AMMOBILIATA, luce affittasi persona seria. Maiolica p. 12, p. 48. 44121 F

AMMOBILIATA bella, scrupolosa pulizia affittasi due distinte persone. Via Loggia 9, II. 45248 F

AMMOBILIATA moderna, elegante, luce elettrica, casa signorile presso persona sola affittasi distinto. Via Scorcola 495, vicino Aleardi, mezzanino sinistra. 45238 F

AMMOBILIATA elegante, soleggiata, bagno, affittasi distinto signore. Roiano, via Montorsino 13. II destra. 45140 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, vitto famigliare. S. Lazzaro 8. p. 11. 45290 F

AMMOBILIATA bella, soleggiata, due finestre, vista canale, affittasi distinto signore. Machiavelli 7. Zeidler. 45296 F

AMMOBILIATA, ingresso libero affittasi a persona distinta, preferibile signore anziano, visitare dalle 13-15, 16-20. Via Timeus 8, I destra. 44271 F

AMMOBILIATE due belle, soleggiate, luce, vicino Borsa, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 44357 F

AMMOBILIATE due, eventualmente vitto affittasi persone distinte. Maiolica 17, primo. 44253 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Coroneo 29, p. 13. 44982 F

CAMERA matrimoniale bellissima, comodo cucina, affittasi distinti coniugi soli. Rivolgersi Bar Montorsino Roiano. 45154 F

CAMERA ammobiliata, un letto, affittasi prontamente. Maiolica 14. porta 9. 44083 F

CAMERA bellissima, grande, vuota, luce elettrica, volendo due, ingresso libero, casa signorile affittasi soltanto ufficio centrale. Indirizzo Piccolo. 45236 F

CAMERE due, camerino interno, water closet affittansi. Vergerio 228. II. 44998 F

CAMERE due ammobiliate o vuote, affittansi in villa, giardino, splendida vista, pressi stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 45030 F

CAMERINO ammobiliato. Industria, Chiarbola sup. 8. II. 44045 F

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Sapone 5,III, porta 10. 44065 F

LETTO affittasi onesto operaio. Toti 12, porta 5. 44239 F

LETTO affittasi. Cologna 23, pianoterra. 44256 F

MATRIMONIALE, pranzo, eleganti, cucina, affitta a distinte persone, signora sola, eventualmente a due signori con vitto. Giulia 15, porta 12. 45146 F

MATRIMONIALE, salotto, uso cucina, affittansi a coniugi distinti. Via Giulia 28. III. 44183 F

MATRIMONIALE elegante, poggiolo, uso bagno, camera pranzo, comodo cucina, presso persona sola, entrata signorile affittansi pressi Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 45236 F

STANZA vuota, ingresso libero, angolo Ginnastica affittasi. Toro 9. II. 43977 F

STANZA elegante, ammobiliata, luce elettrica affittasi. Viale XX Settembre 35, I destra, porta sinistra. 43991 F

STANZA affitta signora per compagnia a signorina impiegata oppure pensionata. Indirizzo al Piccolo. 45104 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Ginnastica n. 60, porta 6. 45092 F

STANZA affittasi signorina o signora prontamente. Via Giulia 29, porta 10. 45135 F

STANZA due letti affittasi. Sapone 5. II. 9. 45162 F

STANZA vuota ingresso libero, uso ufficio affittasi. Chiozza 17. primo. 45195 F

STANZA con vitto affittasi a distinta persona. Madonna Mare 12. porta 8. 44171 F

STANZA con vitto famigliare abbondante affittasi due signori lire 300. Rismondo 3, porta 16. 44157 F

STANZA ammobiliata affittasi vicino Posta centrale. Cecilia 6, porta 12. 44063 F

STANZA bella, luce, quieta, coniugi soli affitto, escluso uomini. Ginnastica 36. IV sinistra. 44031 F

STANZA vuota, luce elettrica, volendo mobiliata affittasi anche ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 45236 F

STANZA uso ufficio con impianto telefono, affitterebbesi da impiegato o rappresentante, o negoziante verso collaborazione affari. Indirizzo al Piccolo. 12443 F

STANZA ammobiliata affittasi presso due persone sole per il primo maggio. Guido Brunner 11. IV, interno sinistra. 800 F

STANZA ammobiliata, pulita affittasi. Via Antonio Caccia 4. I. 44269 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Madonna del Mare n. 2, mezzanino destra. 44191 F

STANZETTA pulitissima affittasi a giovanotto dabbene. Tiziano 10. porta 12. 44169 F

STANZETTA affittasi. Santa Lucia 10. 44081 F

STANZETTA benissimo ammobiliata affittasi. Via S. Michele 10, porta 3. 7992 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Sanità 10, I p. 45259 F

STANZINO soleggiato, eventuale uso pianoforte affittasi soltanto signorina distinta. Visitare pomeriggio. Via Udine 18, porta 17. 45090 F

### Istruzione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* G

A. A. ALLA Berlitz School, via Torre Bianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, portoghese, sloveno e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. 227 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, facili, celerissimi; lezioni violino. Via Mazzini 47, IV. 0954 G

INGLESE insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, terzo piano. 44538 G

MAESTRA tedesco impartisce lezioni separate, riunite, conversazione. Lazzaretto 39, I. 44049 G

PERSONA per conversazioni in lingua italiana, cercasi. Offerte sub «Gioventù» Piccolo 44025 G

PERSONA per conversazione lingua tedesca, desidera conoscere ingegnere, in cambio italiana. Offerte sub «Giovanni» al Piccolo. 7991 G

SETTE mensili, dieci ore; collettive ripetizioni elementari; lezioni violino. Indirizzo Piccolo. 7999 G

STENOGRAFIA, dattilografia: prezzi miti, presso «Rapida». Scuola autorizzata. Gatteri 12. 44273 G

### Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* H

BRACCIALETTO d'oro, piccolo, caro ricordo famiglia, smarrito. Onesto rinvenitore riceverà mancia. Indirizzo al Piccolo. 44177 H

CANARINO bastardo fuggito. Generosa mancia portandolo Gatteri 46, mezzanino, sinistra. 45218 H

CANE caccia, targhetta 2097, anno 1923, rinvenuto. Indirizzo al Piccolo. 44057 H

CANE lupo adulto rinvenuto. Rivolgersi: guardiano piroscafo «Toti», Ponterosso. 45164 H

CATENELLA oro, ciondolo iniziali L. M., smarrito, cara memoria. Generosa mancia portandola Via R. Manna 14, porta 19. 44047 H

DOCUMENTI smarriti sabato sera, dal piroscafo «S. Giorgio» vicino Pescheria. Rinvenitore pregato portarli al Piccolo. 43973 H

MATRICOLA smarrita da povero giovane. Mancia portandola Via della Fabbrica 3. 45098 H

ORECCHINO uso terrazzo, smarrito. Generosa mancia portandolo Via Tor Cucherna 6, Vittoria Grillo. 43995 H

ORECCHINO pendente smarrito ieri dopopranzo. Mancia portandolo Sanità 16, II. 45260 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola Minimo L. 3.—* I

A. A. APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, piccoli, grandi, modesti, lussuosi, ogni posizione, offronsi. «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 45193 I

A. A. APPARTAMENTO magnifico, signorile, 4 stanze grandi, camerino, lussuosissimo mobilio, bagno, telefono, terrazze, posizione e vista splendide, Stazione centrale, cedesi. Offerte «Rara bellezza e comodità» Piccolo. 44256 I

APPARTAMENTO magnifico, comfort moderno, luce, bagno, telefono, ammobiliato signorilmente, posizione splendida, cederebbesi. Seri rifflettenti, esclusi anonimi, scrivano, indicando recapito, sub «Rara occasione» al Piccolo. 43939 I

APPARTAMENTO in villa a Barcola, scambiasi con quartiere soleggiato in città, 4-5 stanze, tutti comforts, pressi Piazza Stazione. Offerte sub «Toscana». 43601 I

APPARTAMENTO camera e cucina scambiasi con due camere e cucina, con acqua. Indirizzo al Piccolo. 44952 I

APPARTAMENTO ammobiliato, camera, camerino, cucina, acqua, soleggiato, cedesi. Indirizzo Piccolo. 43981 I

APPARTAMENTO splendido, ammobiliato, villa, Scorcola, 10 locali, parco, serre, comfort, affittasi senza buonuscita. Palma, Caffè S. Giusto. 43989 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, luce, scambiasi con cinque, stanzino, bagno e luce. Giulia 27, I. sinistra. [illegible] I

APPARTAMENTO ammobiliato, matrimoniale, pranzo, cameretta e cucina, posizione centrale, affittasi. Offerte «Omero» al Piccolo. 45194 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, cucina, rimesso nuovo, semiammobiliato, comfort, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44193 I

APPARTAMENTO centralissimo, lussuosamente ammobiliato, 3 camere, cucina, accessori, cedesi subito. Indirizzo Piccolo. 44127 I

CAMERE tre, cucina, comfort, Roiano, scambiasi con due camere, cucina, qualunque posizione. Offerte «Subito» Piccolo. 44103 I

FONDO, città, 5000 m. q., con fabbricati uso abitazioni, uffici, stalle, rimesse, adatto industrie, affittasi. Informazioni: Mazzini 15, mezz., telefono 1689. 42263 I

LOCALE vuoto, pronto, adatto per cucina, affittasi a buone condizioni. Via Foscolo 31, III, porta 10. 44109 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 45144 I

MAGAZZINI due, adatti per qualsiasi industria, centralissimi; quartieri e trattorie, affittansi. Agenzia, Piazza Studi 2, I. 45210 I

MAGAZZINI piccoli, grandi; botteghe; tettoie; appartamenti diversi, vuoti, semi-ammobiliati, affittansi. Zanier, Caffè Chiozza. 44251 I

MAGAZZINO grande, affittasi prontamente. Via Torre bianca 21. Tordi. 42751 I

MAGAZZINO piccolo affittasi. Via Giulia 44. 45016 I

MAGAZZINO interno, Pietà 5, affittasi. Rivolgersi: D'Azeglio 4, I, sinistra. 44968 I

NEGOZIETTO con mobili, per latteria od altro uso, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45050 I

NEGOZIO d'angolo, 5 fori, posizione centralissima, adatto per negozio calzature, manifatture o circa, appigionasi prontamente. Offerte «Roma» Piccolo. 45226 I

QUARTIERE con mobili, camera, cucina, acqua, gas, arioso, cedesi. Indirizzo Piccolo. 44954 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, scambiasi con uguale o stanza in più, centro. Indirizzo Piccolo. 45190 I

QUARTIERE ammobiliato, camera e cucina, corridoio, acqua, gas, cedesi. Indirizzo Piccolo. 45132 I

QUARTIERE tre stanze, due camerini, cucina, affittasi. Enrico Toti 14, magazzino. 0944 I

QUARTIERE ammobiliato, 2 camere, cucina, cedesi, prezzo mite. Rivolgersi: Giulia 50. 45114 I

QUARTIERI vuoti, 1, 2, 3, 4 stanze, affittansi. Müllner, Caffè Adriatico. 45270 I

QUARTIERINO in campagna, con acqua e gas, in parte ammobiliato, vosta incantevole, prossimità bosco, 15 minuti dal tram, cederebbesi per stagione estiva a famiglia tranquilla, verso anticipazione spese adattamento. Informazioni: Via Madonna del Mare 19, latteria. 44055 I

STANZE due, vuote, chiare, bella posizione, comodo cucina, luce elettrica, giardino, in campagna pressi Opicina, affittasi. Cologna in Monte Bella Vista 457. Informazioni: Via Vasari 14, deposito vini. 44073 I

STANZE due, cucina, acqua, gas, Gatteri-Foscolo, scambiansi con eguale, più orto, in campagna. Offerte «Campagna 50» Piccolo. 44035 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola Minimo L. 3.—* L

APPARTAMENTO vuoto, cinque stanze: bagno, cucina e stanzino, ogni comfort moderno, possibilmente terrazza o giardino, cercasi per settembre vicinanza centro. Offerte sub «Ettore» Piccolo. 43603 L

APPARTAMENTO vuoto o ammobiliato, tre camere, cucina, accessori, comfort, rileverei subito. Indirizzo Piccolo. 45174 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, massimo comfort, cercasi. Piaz. via Sorgente 9, porta 19. 44111 L

BARCOLA Riviera, 3 stanze, cucina, comfort moderno cerca stabile piccola famiglia. Offerte «Vuoto prontamente» Piccolo. 44237 L

MAGAZZINO con acqua, anche interno, cercasi. Informazioni via Solitario 3, trattoria. 45274 L

MATRIMONIALE ammobiliata, cucina, con piccolo orto o corte, cercano coniugi distinti soli, qualunque posizione purchè vicinanza tram. Indirizzare «Genova» Piccolo. 45254 L

OFFRO 2000 lire per quartiere 2-3 stanze, camerino, comfort. Offerte sotto «Marcello» al Piccolo. 44958 L

QUARTIERE ammobiliato in affitto, due camere cucina, cerco subito pressi stazione centrale. Offerte «Impiegato» Piccolo. 44986 L

QUARTIERE, camera, camerino, cucina, cerco, pagando affitto due anni anticipati. Offerte al Piccolo sub «Marittimo». 43987 L

QUARTIERE vuoto, due stanze, camerino, cucina, pressi stazione centrale, S. Andrea, cerca impiegato governativo. Esclusi mediatori; pagando buonuscita. Offerte «Impiegato» Piccolo. 45044 L

QUARTIERE modesto, 3 stanze cucina, paraggi via Udine, via Commerciale, cercasi. Rivolgersi via Cecilia de Rittmeyer. 3. 45116 L

QUARTIERE vuoto, camera camerino cucina, eventualmente due camere cucina, cercano coniugi distinti senza figli verso compenso. Possibilmente paraggi S. Andrea, S. Antonio Vecchio. Offerte «Polese» Piccolo 44051 L

QUARTIERINO, cucina due stanze, cercasi anche sobborghi, verso pagamento una o due annualità anticipate e compenso. Scrivere «Arioso» Piccolo. 45268 L

### Vendite d'occasione

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* M

**A. A condizioni straordinarie prezzo convenientissimo stanza pranzo viennese, palissandro; altra mogano, rovere, noce, radico; sedie vera pelle. Via Geppa 17** 2468 M

A. A. SALOTTO stile Luigi XI; camera matrimoniale, anteguerra, con grandiosa psiche; scrivania per ufficio, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 0948 M

A. ALCUNE volpi, stola, muflone, zibellini, martore, faine, puzzole. Mazzini 22. Devidè. 7995 M

A. LETTO pieghevole 100; attaccapanni 250; sedie 15 in poi; salotto completo 600. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

A. VOLPI (alcune) Alasca finissime confezionate, occasione vendonsi. Gatteri 32, II. 45186 M

ARMADIONE-casellario adattissimo ufficio, magazzino, ottimo stato, vendesi lire 120. Via Roma 26, secondo, studio. 44227 M

ARMONICA, plissèe, attaccature punto inglese. San Nicolò 13, II, destra. 7998 M

BANCO di latteria da vendere. Massimo d'Azeglio 22, porta 17. 44091 M

BICICLETTA nuova, Cottur, da corsa, due tubolari e maglia, occasione vendo. Gatteri 33, I, porta 3. 000 M

BICICLETTA mezza corsa nuova vendesi lire 360. Occasione. Slataper 1o 43997 M

BICICLETTA usata vendesi lire 140, Via Rivo 10, presso tappezziere. 45138 M

BICICLETTA mezza corsa, perfetta, vendesi. Ginnastica 33, III, porta 17. 44163 M

BICICLETTA, rara occasione, lire 220, vendesi. Via Milano 27, magazzino. 44144 M

CAMERA pranzo, camera letto, cucina, attaccapanni, pagamento anche rate mensili. Punzo, Filzi 15. 1209 M

CAMERA letto mogano, psiche con cristallo, lavoro garantito, vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 44135 M

CAMERA lussuosa in mogano vende falegname, per sole lire 1100. Enrico Toti 17 (ex Olmo). 44143 M

CAMERA mogano, nuovissima, occasione vendo lire 1600. Fonderia 12, 1, destra. 44205 M

CAMERA completa, matrimoniale, vendesi prezzo occasione. Arcata 16, III, porta 12, scala I. 45084 M

CAMERA matrimoniale da vendere, prezzo d'occasione. Via Istituto 22, IV, Spieler. 000 M

CAMERA matrimoniale lussuosissima, ricchissima, costruzione rotonda, lavorazione viennese, psiche monumentale, specchi, cristalli belga. Via Geppa 17, pianoterra. 2468 M

CAMERA matrimoniale massiccia, 1400, altra mogano, lavamano, 1950; altra porte piene, gran lusso, specchi fino terra, straoccasione. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

CANE da guardia, femmina, vendo; poliziotto 1 anno razza purissima, con certificati. Indirizzo al Piccolo. 44099 M

CANE S. Bernardo, grande, per villa, vendesi o scambiasi con altro. Istituto 31, primo. 44159 M

CANE Dobermann 5 mesi vendesi occasione. Magazzino Enrico Toti 4. 45032 M

CARROZZELLA perfettissima, 90; lettino, 85, vendonsi. Corso Garibaldi 17, Ferri. 0950 M

CARROZZELLA lettino, bellissima, vendesi. Filippo Corridoni 4, I, sinistra. 44097 M

CARROZZELLA bambini «Premier», ottimo stato vendesi. Coroneo 29, terzo. 44105 M

CARROZZELLA con gomme, pieghevole, perfetto stato, vendesi occasione. Via Giulia N. 14, porta 20. 45234 M

CARROZZELLA Premier in pelle, pieghevole, elegantissima, quasi nuova, vendesi. Via Edmondo Deamicis 15, terzo, porta 7. 45078 M

CASSE vuote da vendere. Calzaturificio Velivolo, Piazza S. Giovanni. 45043 M

CASSONI grandi con paglia, fieno, da vendere. Indirizzo Piccolo. 45166 M

CUCINA ultimo modello, con marmi, lavoro garantito, vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 44135 M

CUCINA splendida, laccata bianco, vendesi prezzo occasione. Canova 2, falegname 44107 M

CUCINA lussuosa, rara bellezza, occasione, vendesi. Solitario 2. porta 9 45058 M

CUCINA finissima, ultimo modello, con marmi, lavorazione solida, vendesi prezzo occasione. Pauliana 1, angolo piazza Stazione 2468 M

FIORAIA bellissima, con specchio grande, finemente intarsiata in madreperla, vendesi occasione. Via Udine 32, terzo, destra, porta 17.

FONOGRAFO Columbia, quasi nuovo, con 15 dischi, lire 350 vendesi. Boccaccio 12, 8. 44249 M

GRAMMOFONO, dischi, ottimo stato, vendesi, lire 170. Carducci 30, portiere. 44051 M

LAMPADA a petrolio da appendere, grande, bellissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44101 M

LAMPADA sette fiamme, 3 luce elettrica, 4 gas, bellissima, altra 3 flamme gas, vendonsi prontamente causa mancanza spazio. Rivolgersi: Bar Montorsino, Roiano. 45156 M

LAMPADARIO gas, luce elettrica, lussuoso, nuovo, vendesi occasione. Gatteri 32, porta 9. 45186 M

LETTI, suste, credenza, lavabo, bagnetto vendonsi. Via Vasari 8, porta 15. 45273 M

LETTI due, suste, materassi 420, materassi lana 65, chiffonniers, sgabelli, lavamano, vendo singoli. Fonderia 12, primo, destra. 44205 M

LETTINO bianco bambino, letto pieghevole completo, occasione. Pauliana 1, angolo Piazza Libertà. 2468 M

LIBRERIA, scrittoio adatto ufficio, tappeto 130 per 300, vendonsi. Ponziana 125, porta 4. 44131 M

MACCHINA da cucire germanica, lussuosa; altra famiglia, garantita 5 anni, vendonsi, occasione, pagando anche 30 lire mensili. Punzo, via Fabio Filzi 15. 1210 M

MACCHINA cucire «Singer», usata, vendesi. Latteria, XX Settembre 60. 0952 M

MACCHINA cucire «Singer» originale, fama mondiale, garanzia anni venti, vendesi, rate 30 mensili; ritiransi usate. XX Settembre 60. 0952 M

MACCHINA cucire, spoletta rotonda, altra famiglia vendonsi. Punta forno 4. 45284 M

MACCHINA Singer rientrante, vendesi giornata causa partenza. Pozzo del Mare 2, I, destra. 44261 M

MACCHINA cucire garantita 5 anni, lire 350, vendesi. Cervellini, Carducci 27. 45293 M

MACCHINA cucire Singer originale, vendesi straoccasione. Vasari 10, quinto, destra. 45304 M

MACCHINA cucire sistema Singer, macchina da scrivere «Oliver», bilancia per farmacia, vendesi, dalle 17. Indirizzo Piccolo. 44962 M

MACCHINA imitazione Singer, moderna, suste metalliche, vende famiglia. Gatteri 23, I, p. 21. 45060 M

MACCHINA cucire Singer, originale, rientrante vendesi. S. Francesco 40, I. 45144 M

MANDOLINO Casella perfetto, con astuccio vendesi giornata, lire 70. Indirizzo Piccolo. 45255 M

MATERASSO crine animale vendesi. Gatteri 27, I piano. 45272 M

MATRIMONIALE nuova, bellissima vendesi occasione, 1500, anche rateatmente. Via Ronco 6, pittore. 45176 M

MOBILI studio avvocato, cassaforte, vendonsi. Visitare 14-18. Indirizzo al Piccolo. 7996 M

MOBILI cucina, usati vendo prezzo conveniente. Piazza S. Caterina 4, quarto, sinistra. 45020 M

MOBILIO usato vendesi causa partenza, prezzo minimo. Via Ginnastica 22, terzo, destra. 45300 M

MOTORE aria calda, nuovo, inesplodibile, ventesimo cavallo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 43755 M

MOTORINO benzina con dinamo vendesi. Gatteri 13, II, sinistra. 45971 M

MOTRICI 5 per filovia, senza motore, e 2 rimorchi da vendere. Odorico Cerolci, Pirano. 45010 M

OCCASIONE causa partenza vendonsi diversi mobili stanza letto. Rossetti 28, porta 7. 44041 M

OCCASIONE vestito uomo vendesi. S. Lazzaro 1, portiere. 44243 M

OCCASIONE salottino, divano, 4 poltrone 150, vendo. Zanchi, Lazzaro 1. 44241 M

OCCASIONE vendo ottomana in peluche. Via Luciani 13, porta 5. 45302 M

OCCASIONE: Due giubbe, calzoni panno nero finissimo, sciabola ufficiale, maresciallo carabinieri, letto ferro, vendonsi. Scalasanta 233. 45184 M

OCCASIONE vendonsi divanetto, suste, materassi. Ginnastica 15, tappezziere. 45216 M

OCCASIONE vendonsi canapè, 2 poltroncine moderne, stoffa giallo-oro, per salottino. Maurizio 16-III. 44095 M

PIANINO «Hoelzl», diversi modelli e prezzi, vende esclusivamente Olivo. Udine 18. 360 M

PIANINO «Koch-Korselt», sontuoso, modernissimo, vendesi, occasione. Corso 1, III, sinistra. 0953 M

PIANINO usato, perfetto, lussuoso, vendesi, noleggiasi. Visitare 16-19, Largo Sartorio 5, III, porta mezzo. 0946 M

PIANINO germanico, primaria marca, vendesi, scambiasi, garanzia, facilitazioni. Battisti 7. 0946 M

PIANINO massimo lusso, vero mogano, tre pedali, incrociato, applicazioni bronzate, vendesi. Solitario 25-III. 44053 M

PIANINO nero, quasi nuovo, marca tedesca, vendesi. Coroneo 3-III. 45094 M

PIANINO nero germanico, corde incrociate, piastra metallica, vendesi lire 3300. Sanità 16. 45052 M

PIANINO germanico, nero, lucido, vendesi occasione 3200. Torre bianca 39-III, porta 8. 45212 M

PIANOFORTE marca Schmidt Karoly e 2 casseforti n. 1 e 3 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44165 M

PIANOFORTE Boesendorfer perfetto vendesi lire 3200. Via Sanità 16-I. 45052 M

PISTOLA automatica nuova, perfetta, piccolissima; Enciclopedia 39 volumi legati; gruccia pappagallo (crozzola), vendonsi o scambiansi. Rozzol Settefontane 188, porta 19. Dalle 14.30 in poi. 000 M

SALA da pranzo stile olandese-inglese, esecuzione precisa, vendesi prezzo occasione. Via Geppa 17. pt 2468 M

SCRITTOIO con pareti di legno e vetrata 3 m. per 3.50, altezza 3.75. Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 1249 M

SMOCKING completo, nuovo, persona molto snella, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 45182 M

SMOCKING 3, completi, nuovissimi, da vendere. Via Porta 377. I piano. 45060 M

SOPRABITO uomo, corporatura robusta, quasi nuovo, vendesi. Via Bosco 6-I. 45264 M

SPECCHIO cristallo 172x90, lire 450 vendesi. Riva Grumula 22, Finzi. 44087 M

SPECCHIO antico, una fioriera, 2 vasi giapponesi, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 45212 M

STUDIO modernissimo, completo, con cassaforte, vendesi occasione. Torre bianca 39, III, porta 8. 45212 M

STUDIO modernissimo, stile magnifico, riccamente intagliato, assieme a guarnitura club, vendonsi occasione. Pauliana 1, angolo piazza Stazione. 2468 M

SUSTE 2, ottimo stato, vendo: visitare dalle 10. Indirizzo Piccolo. 45046 M

SUSTE, tappeto salotto, vendo. Leo 9, porta 13. 45240 M

TAPPETI persiani 3, piccoli, vendo occasionissima. Parini 12, porta 20. 45276 M

TAPPETI persiani (3), piccoli, copridivano, vendonsi, buon prezzo. Mazzini 99, II. 0951 M

TAPPETO persiano Belucistan vendo. Via Risorta 5-II. 44115 M

TAPPETO persiano vendo occasione. Piazza Borsa 2, negozio bustaia. 44117 M

VENTILATORE grande, per soffitto, e piccolo motorino, vendonsi. Fotografia Svizzera, portici Chiozza. 44071 M

VESTITI uomo, soprabito nero, vendonsi. Via Ugo Polonio 3, II, porta 7. 44161 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni, vendo occasione, buon prezzo. Pasquale Revoltella 25, porta 8. 44195 M

VESTITO ragazzo sedicenne, quasi nuovo, vetrina mezza porta, banco, 2 vasi trasporto latte, vendonsi. Via Udine 37, III. 44077 M

VETRINA cucina, moderna, vendesi lire 200 occasione. Slataper 16, I. 43997 M

### Acquisti privati d'occasione

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* N

MACCHINA litografica, formato grande, ultimo modello, cercasi. Offerte sub «Atene» Piccolo. 44714 N

A. A. A. COMPRO mobili comuni, lussuosi, pezzi singoli, macchine cucire, grammofoni, dischi, porcellane, vestiti uomo, pagando bene. Becherie 5. 79997 N

ACQUISTO se vera occasione, tovaglia per te con filet e ricamo per 6 ed anche più persone. Indirizzo al Piccolo. 44213 N

ARMADIO specchio, letto, sgabello, occasione, vendo. Pasquale Revoltella 462, porta 15. 44003 M

BICICLETTA mezza corsa cercasi. Indirizzo al Piccolo. 45012 N

CHASSIS per filmpak Goerz 9×12, usato cercasi. Fotografia Svizzera, Portici Chiozza. 44071 N

MACCHINA cucire buona, a piedi, soltanto occasione cerco. Indirizzo al Piccolo. 45034 N

MOBILI usati in tutte le qualità, singoli pezzi, così pure camera pranzo letto, macchina cucire acquistasi soltanto da privati. Scrivere Sedmach, Ferriera 43. 45134 N

OROLOGIO regolatore cercasi subito. Corso Garibaldi 8. Bar Americano 45126 N

PIANINO, eventualmente piano, acquistasi prontamente. Piazza Oberdan N. 1, bar. 0947 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Dregheria Zigon, via XXX Ottobre 8 45054 N

PIANINO, pianoforte, acquisto privatamente. Offerte, prezzo, marca, sub «Udine» Piccolo. 44133 N

SPECCHI molati, 2 grandi, cercansi. Corso Garibaldi 8, Bar Americano 45126 N

VESTITO uomo media grandezza, bagno semicupo, vestiario donna, acquisto. Offerte «Gioconda» Piccolo. 45188 N

### Commercio ed industria

*cent. 40 la parola Minimo L. 4.—* O

A. A. A. A. A. ORO, argento, dentiere, palati vecchi, compero pagando a prezzi massimi Oreficeria Stermin, via Mazzini 43 44223 O

**A. A. A. A. BRILLANTI, oro, rottami qualsiasi, argento, corone, dentiere, palati vecchi, platino, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Poch Via Mazzini 46** 792 O

A. A. A. A. ORO, argento, gioie compero prezzi massimi Si eseguiscono lavori d'oreficeria, orologeria. Oreficeria Nazionale, Corso Garibaldi 22. 45036 O

A. A. A. ACQUISTO argento, rottami oro, gioie, perle, pagando bene. Vouch, Corso Garibaldi 14, piano primo. 45122 O

A. A. A. BRILLANTI, gioiellerie, oro, argenterie, platino, pago bene. Controllare prima di vendere. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere, prezzi elevatissimi compera oreficeria Buda Corso Garibaldi 35 1724 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, orologi, oro, dentiere acquista Locher, Lazzaro 11, primo. 122 O

ARSOFERRIL arreca i migliori benefici in tutti i disturbi causati dall'anemia e la clorosi, come mestruazioni irregolari, inappetenza, capogiri, esaurimenti. L'«Arsoferril» è il migliore ricostituente del sangue. Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 O

PISTORI, pasticceri, trovano paloni, pale remo, pronti, Luciani 3 (già Alighieri). 44652 O

---

Dopo lungo soffrire rese l'anima a Dio

# Teresa ved. Petracco

**d'anni 80**

Ne danno il triste annunzio i figli **ROMEO, GIOVANNI** (assente), **EMILIO, SOCRATE,** e le figlie **MARIA** mar. **SIGON** ed **ELISA** ved. **TIVOLI,** in unione ai generi, alle nuore, ai nipoti ed ai parenti tutti.

I funerali della cara Estinta avranno luogo mercoledì 16 corr., alle ore 15, dalla casa di Via Chiozza n. 65, direttamente al Camposanto.

Trieste, 14 aprile 1924.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

Addì 8 aprile 1924, spirò a Monaco di Baviera, dopo lunghe sofferenze, il mio caro fratello

# Carlo de Sigmundt

Profondamente addolorato, a nome pure degli altri congiunti ne dò la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Le care spoglie trasportate a Trieste verranno tumulate mercoledì 16 corr., ad ore 9, nella tomba di famiglia al Cimitero evangelico.

Trieste, 14 aprile 1924. **EDOARDO DE SIGMUNDT**

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

---

Dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere ieri

## LUCIA ved. TERNOVEC

**d'anni 71**

Lasciando nel profondo dolore le figlie **ANTONIA mar. FERLUGA** e **MARIA mar. BANDEL,** i generi **GREGORIO** e **CARLO,** nonchè i nipoti, i quali partecipano tale sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi, ad ore 14, partendo dalla casa N. 306 di Roiano-Scala Santa.

Trieste, 15 aprile 1924.

---

Dopo brevi ma penose sofferenze, confortato dall'affetto dei suoi cari, serenamente si spense ieri mattina alle 4, munito dei conforti religiosi,

## Matteo Cattunar fu Antonio

**d'anni 73**

La dolente consorte **LUCIA nata GARDINA,** i figli **STEFANO, ANTONIO, LUIGI, GIOVANNI, GIORGIO** e **ROSINA ved. CHITTER,** le nuore **CATERINA nata SOLARO, ANTONIA** e **MARIA nate DRUSCOVICH, LUCIA nata FERNETICH** e i nipoti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi, martedì 15 corrente, ad ore 16.

Verteneglio, 15 aprile 1924.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

### RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che vollero prendere parte al nostro dolore per l'immane perdita del nostro diletto **piccolo figlio.**

In particolare siamo riconoscenti al signor Ali Refik Bej, console generale di Turchia a Trieste, che tanta pietosa opera svolse in tale triste circostanza.

Trieste, 14 aprile 1924.

**Famiglia ALI' ASLLANI**
console d'Albania

---

Dopo brevi sofferenze si spense stamane

## TERESA CIBEJ

**d'anni 70**

Straziati dal dolore il marito **GIUSEPPE,** i figli **FRANCESCA, MARIA** maritata **KNAUS** (assente), **GIOVANNI, GIUSEPPE** (assente), in unione al genero **MASSIMILIANO** e la nuora **ROSA** nata **RAYER** in unione ai parenti tutti ne danno la triste partecipazione ad amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà mercoledì 16 corr., alle ore 10 ant. dalla via Udine N. 45.

Trieste, li 14 aprile 1924.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III N. 45

---

Dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi, si spense serenamente domenica 13 corrente, ad ore 20,

## EMILIA GIORGIS

Ne danno il triste annunzio, a nome degli altri congiunti, i fratelli **ALBERTO** e **FELICE** e le sorelle **MARGHERITA in CLEVA** e **ANTONIETTA in LEGGERI.**

La tumulazione delle care spoglie avrà luogo nel pomeriggio di martedì 15 corrente, ad ore 16.30, a San Pietro in Selve.

Pola, 14 aprile 1924.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

DOLORI a base reumatica ed a substrato gottoso vengono eliminati con la cura del Liquore o Cachets Godina. Chiedeteli ovunque. 324 O

SALONE mode, nuovo arrivo cappelli signora, di lusso, da sera, forme semplici. Via Carducci 24, II, professoressa Lulich Vittoria. 44758 O

UN bel viso esercita un fascino irresistibile, ma se avete dei bei lineamenti e la carnagione deturpata da acne, foruncoli, efelidi, macchie, bitorzoli, l'estetica ne soffre irreparabilmente. Un rimedio efficace per eliminare tutte le impurità della pelle è l'«Acqua Antifelidica», preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute». Trieste S. Giacomo 324 O

### Sport: Automobili, biciclette e vari

*cent. 50 la parola Minimo L. 5.—* Q

AUTOMOBILE 4 posti acquistasi, prezzo d'occasione. Offerte «Auto» Piccolo. 45036 Q

CUSCINETTI sfere, parti ricambio auto, gomme, carburatori Memini. Conti, Corsini, Zanon, Stuparich 4. 30377 Q

MOTOCICLETTA «Indian» piena efficenza vendesi. Giulia 17, negozio commestibili. 44005 Q

MOTOCICLETTA con correzzella usata, buonissimo stato, acquistasi. Rivolgersi Deposito Mercerie. Lazzaro 10. 44217 Q

MOTORE Storero 25 HP adatto officina, imbarcazione, vendesi occasionissima. Giulia 82. 7994 Q

OCCASIONI: Torpedo Fiat 4 posti, 18 HP perfetto funzionamento 6000; Fiat Wien topedo 7 posti, 20 HP, lussuosa, garantita, 15500; Landoulette Spa 25-30 HP, perfettissima, come nuova 22000; Fiat 501 spinto nuova torpedo; camion 18 BL, Fiat garantito, gomme nuove, 14000: camioncino Itala, portata 8 quintali, 5800. Visibili Automotoscuola Vaccari, S. Nicolò, 1°. 44017 Q

OCCASIONISSIMA: 18 BL, ottimo stato, monoblocco, gomme nuove. Lazzaretto Vecchio 42. 7993 Q

RIMORCHIATORE ferro, lunghezza 14, macchina perfetto funzionamento, vendesi. Fabiani, Chiozza 8. 44201 Q

VETTURA Ford e motocarrozzella Indian, perfetto stato, prezzo buono vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 45112 O

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 50 la parola Minimo L. 5.—* R

AFFARONE: Macelleria 2000, negozietto calzolaio 2000, vendonsi. Raffineria 3, trattoria. 3000 R

BAR primo ordine, a Pola, centrica posizione, adatto pasticceria, gelateria, ricco inventario, affittasi buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 44706 R

BAR occasione vendesi causa partenza. Leban, Caffè S. Giusto. 45108 R

BOTTEGHINO bene avviato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 45204 R

CAPITALI disponibili da 15.000-100.000 per intavolazioni. Agenzia, piazza Studi 2-I. 45210 R

CARTOLERIA-mercerie, avviata, vicinanza scuole, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 45068 R

CHIOSCO caffè-gelateria, bibite rinfrescanti, adatto stagione, vendesi lire 5000. Dreos, Caffè Tomaso, 8-11, oppure via Conti 4, trattoria, 2-5 giornalmente. 45232 R

DENARO offresi 6 percento prime intavolazioni città, territorio. Offerte «Denaro» Piccolo, ritiransi sabato. 45128 R

ESERCENTE cerca 7.500, interessi anticipati, 250 mensili; garanzia sopra valore 45.000. Offerte «Diretto» Piccolo. 45004 R

GRANDE mutuo sopra stabile centrico, signorile, accordasi. Offerte «Segretezza» Piccolo. 44179 R

INDUSTRIA sfruttamento brevetti cerca azionisti lire 100, reddito forte, immediato. Offerte entro settimana sub «Industria» Piccolo. 43993 R

INDUSTRIALE cerca 5000, pegno 50.000, interesse 15 p. c. Indirizzo Piccolo. 44093 R

LATTERIA adatta qualsiasi commercio, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 44125 R

LATTERIA bene avviata, vendita giornali, buona posizione. S. Michele 28. 45238 R

LATTERIA avviatissima vendesi causa malattia. Via Gaspare Gozzi 1. 0943 R

MAGAZZINO carbone, avviato, centro, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 44067 R

MUTUO lire 500 cercasi sopra pegno oggetto d'oro; restituzione lire 100 mensili. Offerte «500» Piccolo. 45102 R

NEGOZIO commestibili vendesi assieme quartiere vuoto. Rivolgersi Settefontane n. 50, Tessarolo, dalle 14 alle 16. 45110 R

NEGOZIO centro, contratto locazione lungo, affitto mitissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44059 R

PRIMARIA ritorcitura di cotone, macchinario nuovissimo, lavorazione perfetta, entrerebbe in relazione di affari con grossista filati. Indirizzare offerte Tessera ferroviaria n. 484851, Posta, Legnano. 45150 R

TRATTORIA d'angolo, posizione centrica, rimessa nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45050 R

1500 cercansi breve scadenza, forte interesse. Offerte «Solvibile» Piccolo. 45002 R

3000 lire cerca impiegato privato, restituzione su cambiali garantite a lire 250 mensili, garanzia polizza vita, mobilio, Massimo interesse. Offerte «Vitaz» Piccolo. 44153 R

---

### RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, profondamente commosse per le numerosissime attestazioni di simpatia ricevute in occasione della perdita della loro amatissima

## MADRE

sentitamente ringraziano tutte quelle gentili persone che tanta viva parte presero al loro dolore.

Trieste, 14 aprile 1924.

Famiglie:
**CEROLIMICH, HREGLICH, COSULICH, PIPERATA**

---

2000 lire cercansi in giornata, restituibili in 2 mesi lire 2500. Massima garanzia. Offerte «2000» al Piccolo. 44033 R

20.000 cercansi 1.o rango Opicina, sicurezza pupillare, interessi da convenirsi. Offerte «Denaro 20.000» Piccolo. 44203 R

10.000 a 100.000 lire disponibili per prime intavolazioni città. Informazioni: Hildwein, Via San Nicolò 2. II, dalle 16 alle 17. 43931 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 50 la parola Minimo L. 5.—* S

CASA con grande giardino, S. Giovanni Guardiella, vendesi. Avv. Rismondo, Valdirivo 29. 45076 S

CASETTA 5-6 locali, con orto, in qualunque posizione, acquisterei. Offerte «Casetta» Piccolo. 45220 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18.

### Diversi

*cent. 50 la parola Minimo L. 5.—* U

A. A. NON lasciate che vada all'incanto il vostro oro impegnato: anticipa denaro per disimpegnare le nota oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 44221 U

A RATE da lire 5 a lire 100 mensili vestiario, calzature, telerie, quadri, orologi. Primaria ditta A. Ziteimann, piazza S. Giovanni 3. 42599 U

AVENDO da fare dei regali, avendo da riparare degli orologi, ricordatevi della orologeria oreficeria F. Cavallar, via S. Lazzaro, angolo via delle Torri. Portafortuna. Scarabeo, Zodiaco, Tutankamen, creazione della ditta. Il ciondolo che porterete. 42597 U

AVENDO da riformare cappelli di paglia, visitate il grandioso Stabilimento Francescato, in Piazza Cavana, entrata via Pesce 4. Scelta 300 forme. Si guarnisce gratis. Il più grande assortimento cappelli e guarnizioni a prezzi convenientissimi. 975 U

CAPPELLI signora nonchè ricca scelta guarnizioni trovansi Canova 12, II. Assumonsi riformazioni paglie. 31396 U

COMMERCIANTE prodotti frutti, intelligente, ebreo, parla italiano, ventisettenne, cerca conoscenza giovane bella, figlia di famiglia ricca, scopo matrimonio. Impianto filiale della propria ditta di Budapest. Lettere sub «Speranza 1924» Piccolo. 7994 U

DEBOLEZZA di mente e fisica, esaurimenti nervosi, nevrastenia, si combattono con gli ipofosfiti. Date aiuto all'organismo col «Sirofosfit» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

EDERONA. Ricordi Remo. Scrivi Fermo Posta. Ricordoti, Auguri. Toscanino. 43983 U

GRANDE liquidazione manifatture tutti i generi. Negozio via Mazzini 39. 43509 U

GRANDI arrivi vestiti fatti da uomo, a cassa pronta e con facilitazioni di pagamento da lire 150 in poi. Kleinmann, Valdirivo 15-III. 44129 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente Massima segretezza. Corso Garibaldi 23, II. 45178 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, consultazioni ininterrotte. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), telefono 2064. Villa propria. 44990 U

LO Sciroppo Pettorale «Pertinax» (marca registrata) per bambini (lire 5), e per adulti (lire 6), è riconosciuto per il migliore ed il più efficace rimedio contro le forme morbose dell'apparato respiratorio. Lo Sciroppo Pettorale «Pertinax» scioglie i catarri, ne facilita l'espettorazione, calma gli stimoli della tosse. Viene preparato e venduto soltanto dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

SALUMERIA. Quel signore di ieri mattina è pregato di ripassare in negozio. Quale accomodamento. Tigor 8. 45160 U

SCABBIA si guarisce rapidamente con lo «Scabbiotal» preparato dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

SIGNORINA tedesca, intelligente, pulita, desidera fare conoscenza onorevole con signore tedesco, scopo matrimonio. Offerte «Graz» al Piccolo. 44038 U

SPOSE! La più favorevole fonte d'acquisto per tutti gli articoli necessari alla Cucina ed alla tavola troverete «Al Rifornimento della Casa», via Imbriani 5. 45168 U

UOMO divorziato legalmente, oltre 300 mila denaro, desidera conoscere ragazza o vedova, sarta, preferita slovena, alta, robusta, bene formata, età 33-35 anni, purchè onesta, più povera, scopo matrimonio. Indicare età. Tutte le domande serie, escluse anonime, indirizzare «Matrimonio» al Piccolo. 45262 U

VEDOVA povera, simpatica, media età, conoscerebbe ricco anziano, scopo matrimonio. Offerte «Simpatica» Piccolo. 43699 U

VEDOVA colta, appartamento signorile, esperta commercio, contrarrebbe matrimonio distinto signore 40-50, posizione adeguata. Offerte serie «Onestà assoluta» Piccolo. 44263 U

VEDOVO 45.enne cerca vedova età, non ricca, scopo matrimonio. Offerte sub «Igen» Piccolo. 43967 U

19. Pensiero costantemente a te. Ogni vieni, facilmente solo. Gianni. 44259 U